



# **GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE**

**Anno 2022**

*a cura di Domenico Casella*

**01-PIEMONTE**

*Novembre 2024*

**Documento a cura di:** *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Coordinamento editoriale e revisione bozze:** *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Coordinatore e referente tematico della banca dati:** *Domenico Casella*

**Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare:** *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Realizzazione Cartine:** *Massimo Di Lonardo*

**Supporto editoriale:** *Rosa Chiarella*

**Impaginazione:** *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2024

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento<sup>1</sup> che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN

---

<sup>1</sup> [https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all\\_116\\_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869](https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869)

## **VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA**

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2022<sup>2</sup>.

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

### **TITOLO**

<b>GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2022	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2022	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2022	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2022	
<b>06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2022	
<b>10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2022</b>	<b>Pubblicato</b>

---

<sup>2</sup> I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.



## GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2022

<b>1.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI</b>	<b>1</b>
<b>1.1</b>	<b>Numero operai agricoli totali</b>	<b>1</b>
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
<b>1.2</b>	<b>Numero giornate totali operai agricoli</b>	<b>6</b>
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
<b>2.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI</b>	<b>10</b>
<b>2.1</b>	<b>Numero operai agricoli stranieri</b>	<b>10</b>
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
<b>2.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli stranieri</b>	<b>15</b>
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
<b>3.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI</b>	<b>20</b>
<b>3.1</b>	<b>Numero operai agricoli comunitari</b>	<b>20</b>
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
<b>3.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli comunitari</b>	<b>25</b>
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	27
<b>4.</b>	<b>NAZIONI DI PROVENIENZA</b>	<b>30</b>
<b>4.1</b>	<b>Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri</b>	<b>30</b>
<b>4.2</b>	<b>Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri</b>	<b>32</b>
<b>5.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>34</b>
<b>5.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>34</b>
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	36
<b>5.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>39</b>
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	41
<b>6.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>43</b>
<b>6.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>43</b>
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	45
<b>6.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>48</b>
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	50
<b>7.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>52</b>
<b>7.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>52</b>
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	54
<b>7.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>57</b>
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	59
<b>8.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>61</b>
<b>8.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni</b>	<b>61</b>
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	63
<b>8.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni</b>	<b>66</b>
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	68
<b>9.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>70</b>
<b>9.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni</b>	<b>70</b>
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	72

<b>9.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni</b>	<b>75</b>
9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	77
<b>10.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>79</b>
<b>10.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni</b>	<b>79</b>
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	81
<b>10.2</b>	<b>Numero giornate OTD agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni</b>	<b>84</b>
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	86
<b>11</b>	<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b>	<b>88</b>
<b>11.1</b>	<b>Gli operai agricoli</b>	<b>88</b>
<b>11.2</b>	<b>Le operaie agricole</b>	<b>88</b>
<b>11.3</b>	<b>Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>90</b>
<b>11.4</b>	<b>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>91</b>
<b>11.5</b>	<b>Gli operai agricoli minori di 40 anni</b>	<b>92</b>
<b>11.6</b>	<b>Le operaie agricole minori di 40 anni</b>	<b>94</b>

## 1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

### 1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

**Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.456	6.314	<b>7.770</b>	1.511	6.376	<b>7.887</b>
Vercelli	495	1.354	<b>1.849</b>	513	1.325	<b>1.838</b>
Novara	579	1.371	<b>1.950</b>	601	1.368	<b>1.969</b>
Cuneo	2.237	14.690	<b>16.927</b>	2.363	15.109	<b>17.472</b>
Asti	482	5.521	<b>6.003</b>	485	5.273	<b>5.758</b>
Alessandria	770	4.992	<b>5.762</b>	807	4.694	<b>5.501</b>
Biella	147	880	<b>1.027</b>	177	899	<b>1.076</b>
Verbano-C.O.	223	512	<b>735</b>	214	501	<b>715</b>
<b>Piemonte</b>	<b>6.389</b>	<b>35.634</b>	<b>42.023</b>	<b>6.671</b>	<b>35.545</b>	<b>42.216</b>
<b>ITALIA</b>	<b>108.547</b>	<b>918.963</b>	<b>1.027.510</b>	<b>111.937</b>	<b>892.308</b>	<b>1.004.245</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	363.238	503.257	<b>866.495</b>	386.300	510.466	<b>896.766</b>
Vercelli	129.743	116.338	<b>246.081</b>	140.511	120.130	<b>260.641</b>
Novara	150.749	136.060	<b>286.809</b>	158.838	135.957	<b>294.795</b>
Cuneo	554.577	1.289.283	<b>1.843.860</b>	601.449	1.363.244	<b>1.964.693</b>
Asti	118.577	388.335	<b>506.912</b>	124.433	393.618	<b>518.051</b>
Alessandria	194.434	362.634	<b>557.068</b>	208.069	360.838	<b>568.907</b>
Biella	33.704	85.748	<b>119.452</b>	38.582	85.987	<b>124.569</b>
Verbano-C.O.	56.362	47.113	<b>103.475</b>	56.778	51.046	<b>107.824</b>
<b>Piemonte</b>	<b>1.601.384</b>	<b>2.928.768</b>	<b>4.530.152</b>	<b>1.714.960</b>	<b>3.021.286</b>	<b>4.736.246</b>
<b>ITALIA</b>	<b>27.542.454</b>	<b>87.135.930</b>	<b>114.678.384</b>	<b>28.633.558</b>	<b>86.582.441</b>	<b>115.215.999</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

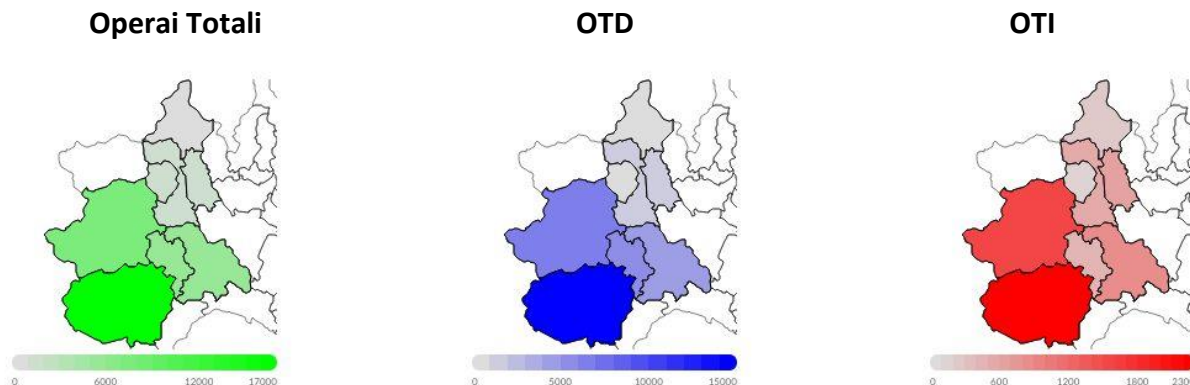
Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli in Piemonte è aumentato di 193 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 42.216 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 6.671 unità; e di 35.545 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).



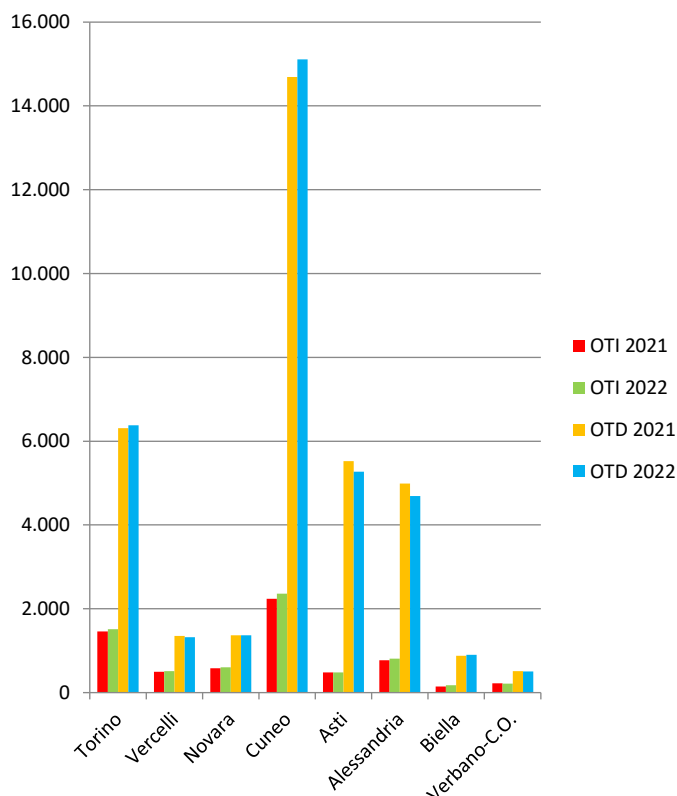
**Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

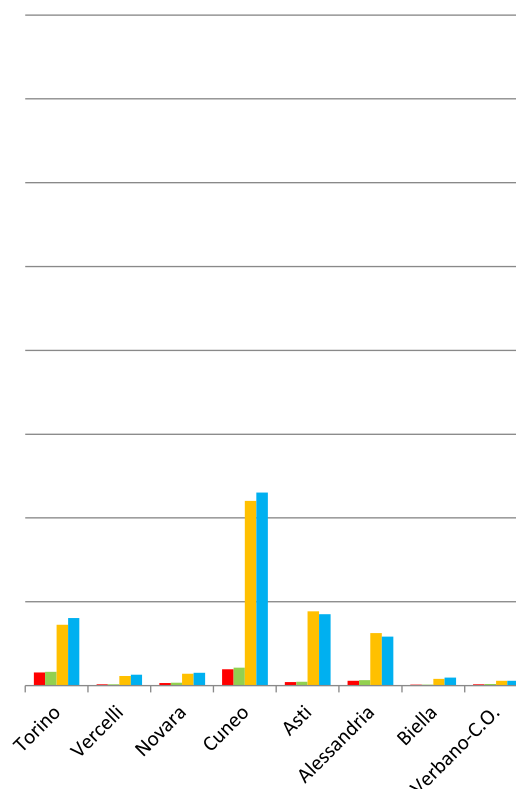
In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,5% sul totale degli operai agricoli; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,2% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,4%.

**Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

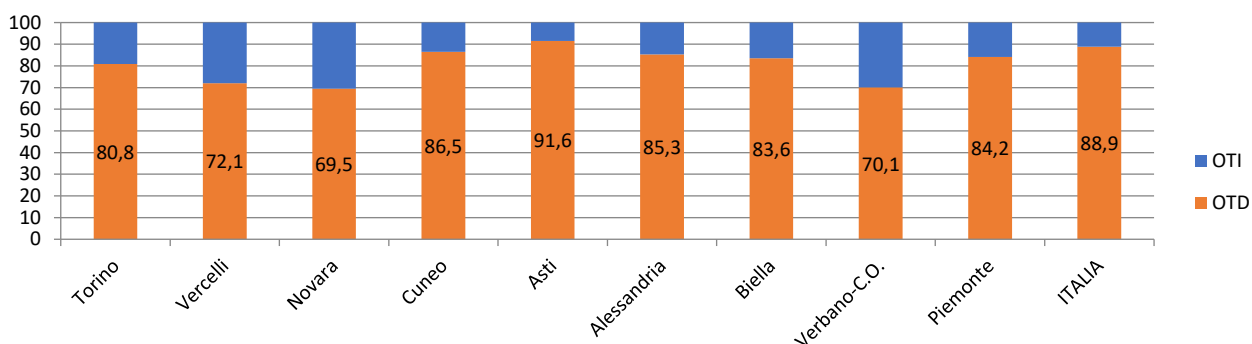
**Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'84,8% all'84,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,5% di Novara al 91,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

**Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2022**

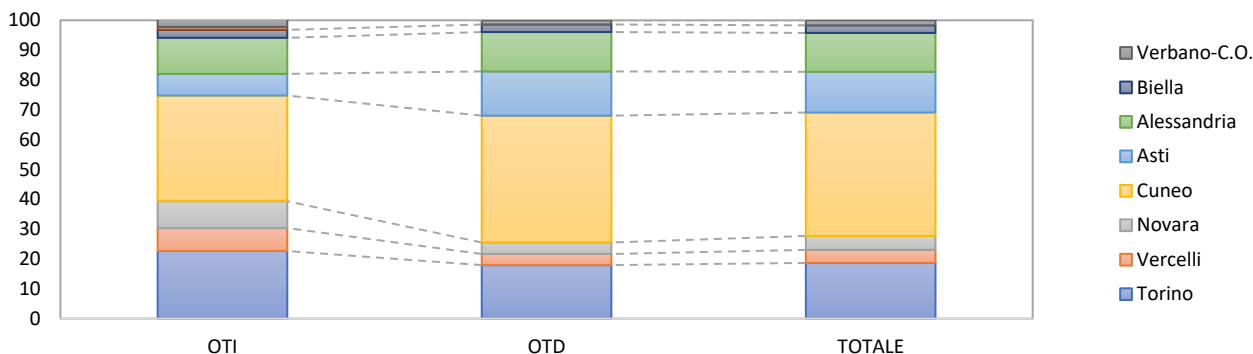


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Asti, Vercelli e Verbanco-C.O. è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Alessandria, Biella e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Alessandria, Asti, Verbanco-C.O. e Vercelli hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Cuneo concentra il 42,5% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per gli OTI agricoli totali, il 35,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbanco-C.O. e Biella. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 41,4% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 5).

**Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole in Piemonte è aumentato di 369 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.099 unità, pari al 26,3% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2021 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.137, pari al 17,0% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2021; e di 9.962 per la

componente OTD, pari al 28,0% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2021.

**Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	311	1.455	<b>1.766</b>	329	1.611	<b>1.940</b>
Vercelli	29	233	<b>262</b>	31	257	<b>288</b>
Novara	61	284	<b>345</b>	66	307	<b>373</b>
Cuneo	392	4.406	<b>4.798</b>	427	4.605	<b>5.032</b>
Asti	88	1.775	<b>1.863</b>	90	1.704	<b>1.794</b>
Alessandria	115	1.255	<b>1.370</b>	131	1.173	<b>1.304</b>
Biella	23	159	<b>182</b>	27	188	<b>215</b>
Verbanco-C.O.	32	112	<b>144</b>	36	117	<b>153</b>
<b>Piemonte</b>	<b>1.051</b>	<b>9.679</b>	<b>10.730</b>	<b>1.137</b>	<b>9.962</b>	<b>11.099</b>
<b>ITALIA</b>	<b>15.624</b>	<b>310.242</b>	<b>325.866</b>	<b>16.579</b>	<b>305.039</b>	<b>321.618</b>

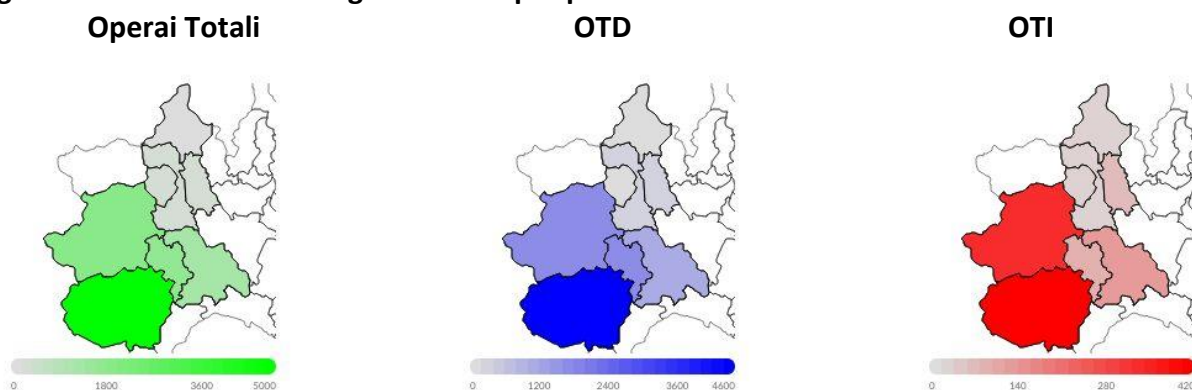
  

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	72.909	97.920	<b>170.829</b>	80.637	113.506	<b>194.143</b>
Vercelli	7.219	16.800	<b>24.019</b>	8.110	19.342	<b>27.452</b>
Novara	14.818	23.036	<b>37.854</b>	16.766	25.675	<b>42.441</b>
Cuneo	88.477	348.531	<b>437.008</b>	103.456	386.585	<b>490.041</b>
Asti	19.916	115.448	<b>135.364</b>	21.763	121.612	<b>143.375</b>
Alessandria	25.192	72.128	<b>97.320</b>	30.084	75.911	<b>105.995</b>
Biella	5.132	11.767	<b>16.899</b>	6.128	13.162	<b>19.290</b>
Verbanco-C.O.	7.990	7.101	<b>15.091</b>	9.475	8.695	<b>18.170</b>
<b>Piemonte</b>	<b>241.653</b>	<b>692.731</b>	<b>934.384</b>	<b>276.419</b>	<b>764.488</b>	<b>1.040.907</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.762.976</b>	<b>28.099.204</b>	<b>31.862.180</b>	<b>4.003.801</b>	<b>28.322.510</b>	<b>32.326.311</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

**Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2022**

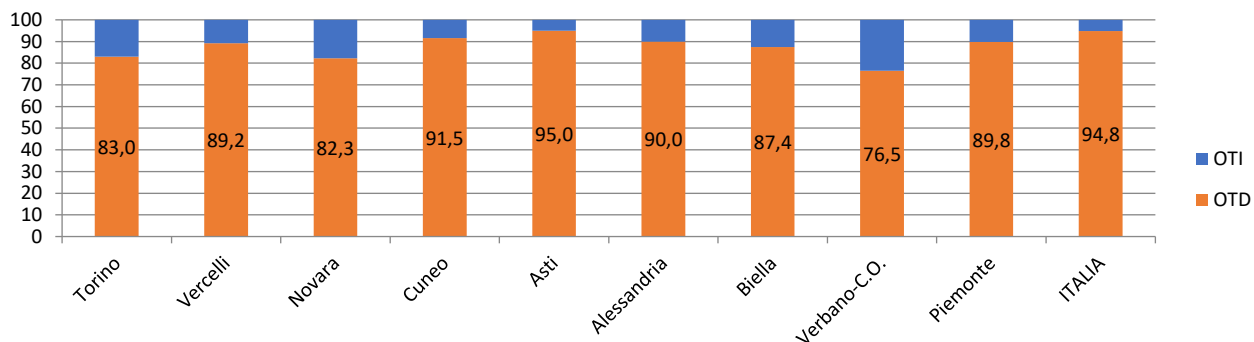


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 3,4% sul totale delle operaie agricole; del 2,9% per la componente OTD e dell'8,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 90,2% all'89,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,5% di Verbano-C.O. al 95,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino, Vercelli e Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

**Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2022**

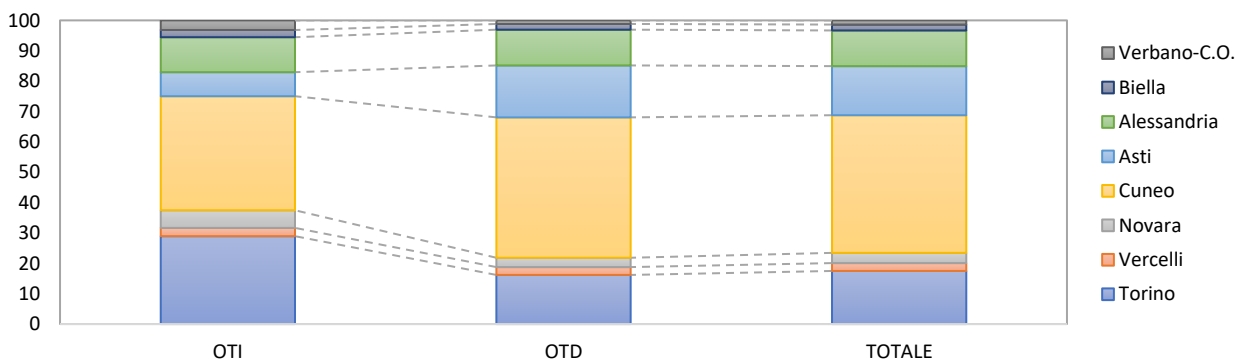


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Asti e Alessandria è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Torino, Asti e Vercelli è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti e Alessandria hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 46,2% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole totali, il 37,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 45,3% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 8).

**Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

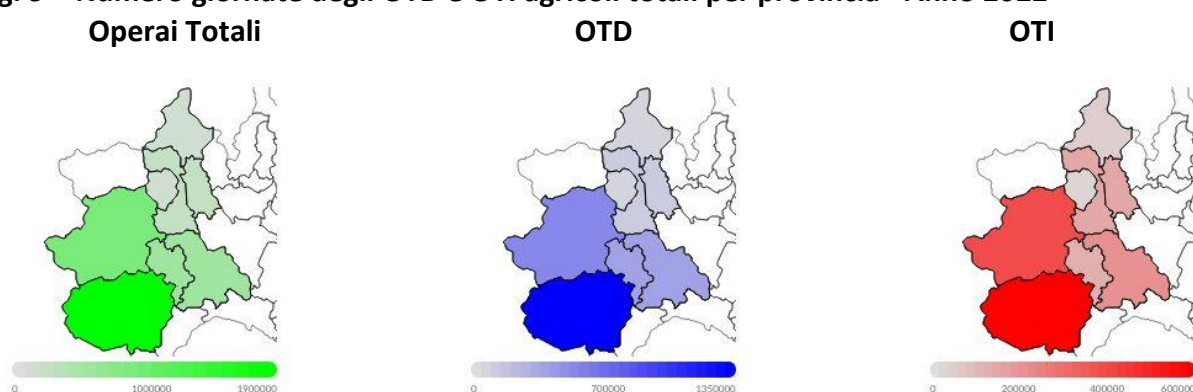
## 1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli in Piemonte è aumentato di 206.094 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.736.246 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.714.960 e di 3.021.286 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

**Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2022**



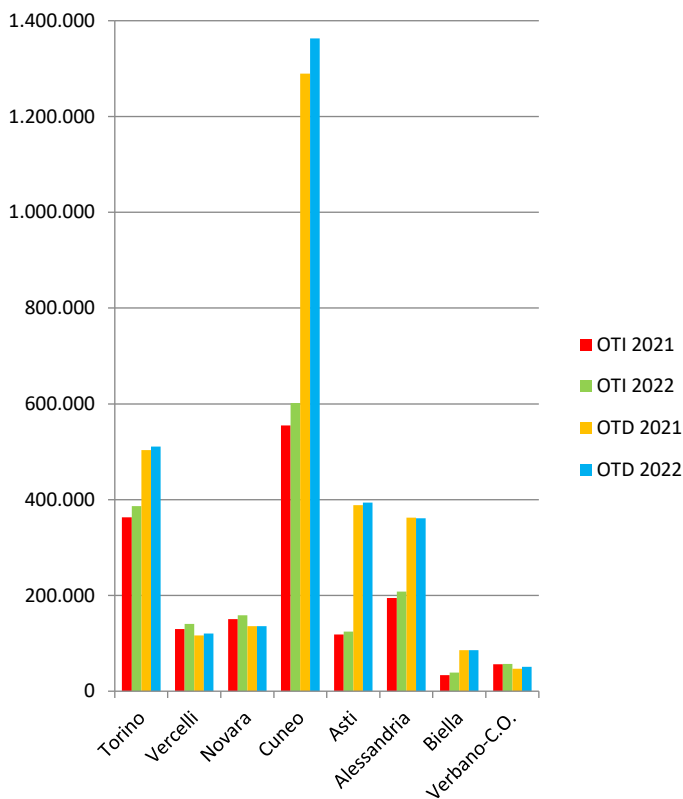
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 4,5% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; del 3,2% per la componente OTD e del 7,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 64,7% al 63,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,1% di Vercelli al 76,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

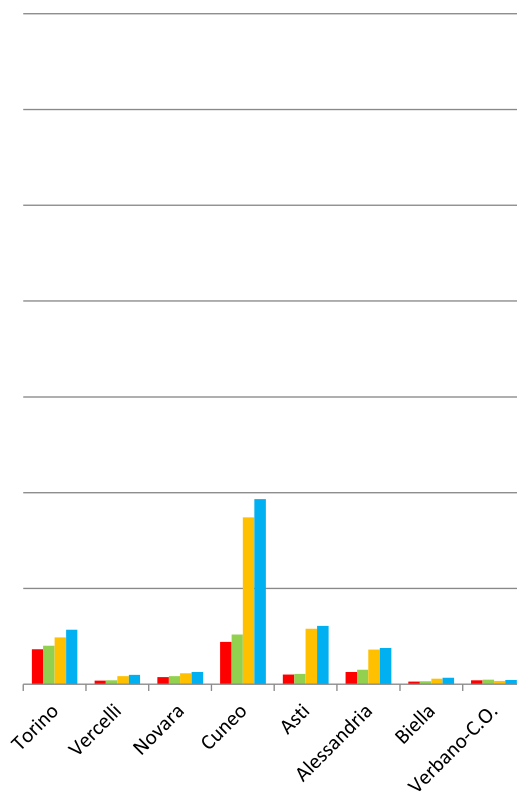
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Vercelli, Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Vercelli, Biella e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Vercelli e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

**Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2021 e 2022**



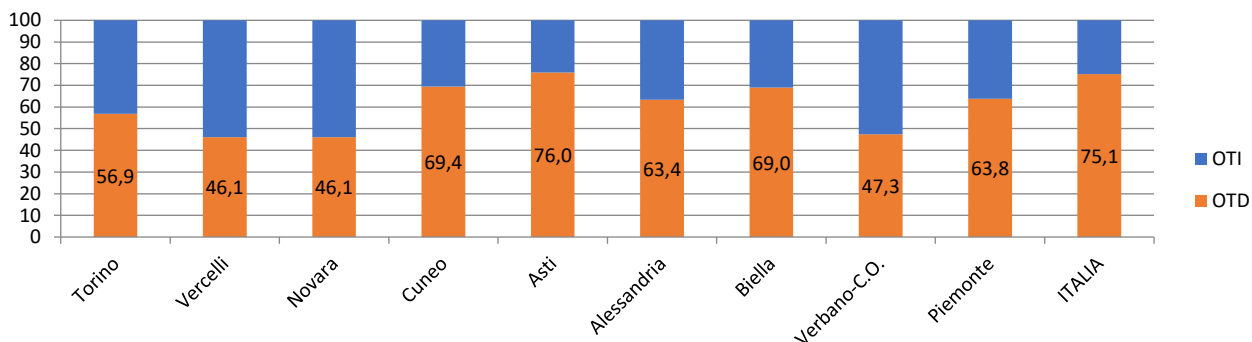
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

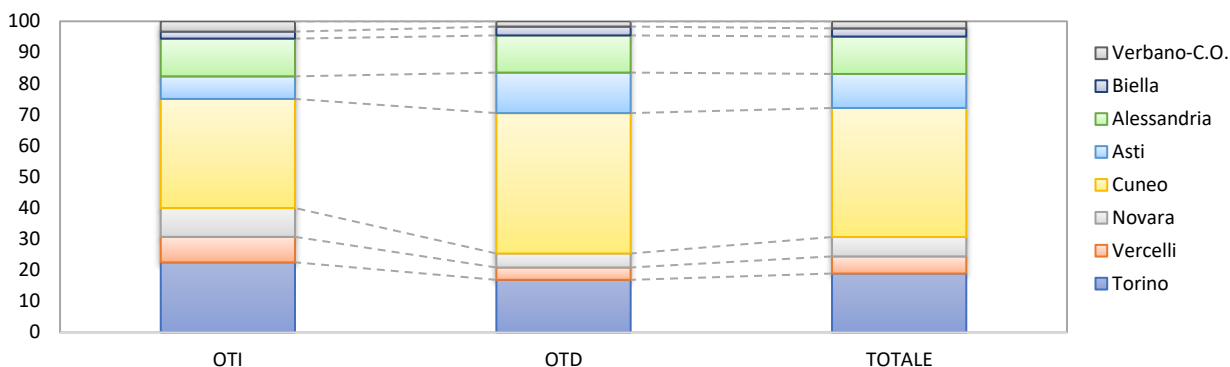
**Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 45,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli, il 35,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbanco-C.O. e Biella. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 41,5% delle giornate degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 13).

**Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

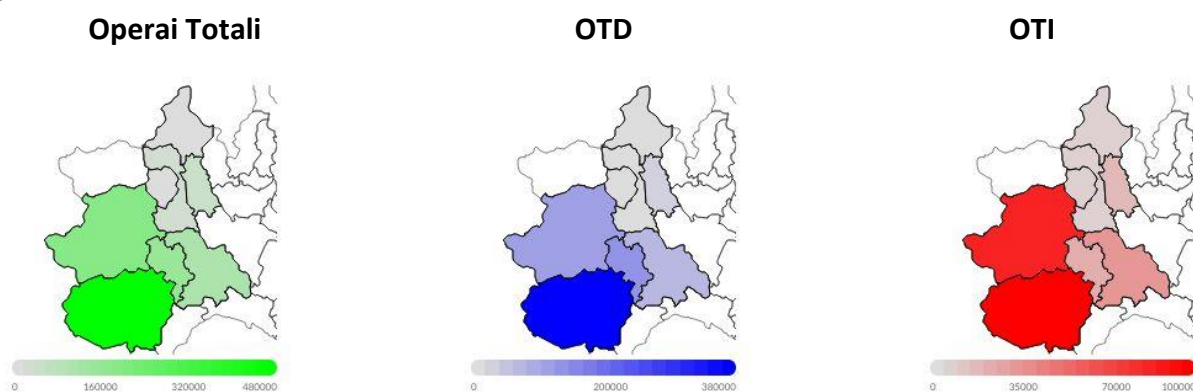
### 1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole in Piemonte è aumentato di 106.523 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.040.907 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 276.419 e di 764.488 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 8 delle 8 province, con un aumento registrato in 8 province per le OTD e in 8 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

**Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2022**



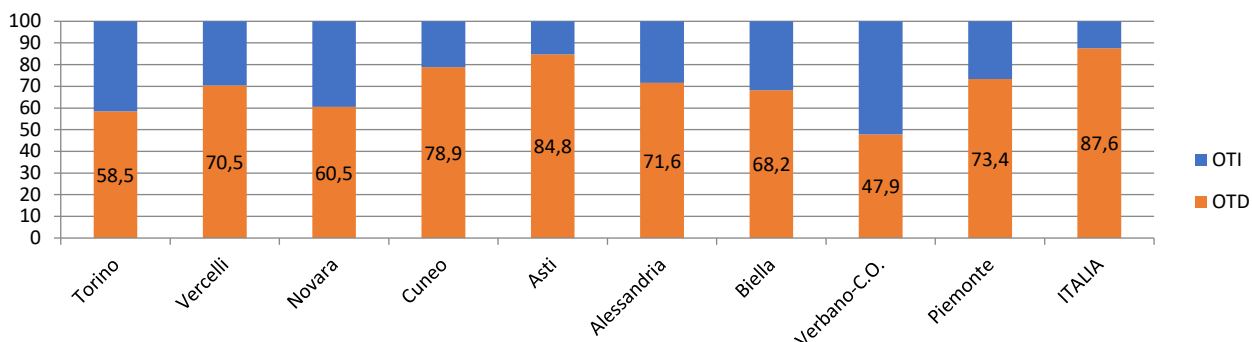
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'11,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 10,4% per la componente OTD e del 14,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 74,1% al 73,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 47,9% di Verbano-C.O. all'84,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Torino,

Verbanco-C.O. e Vercelli hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

**Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2022**

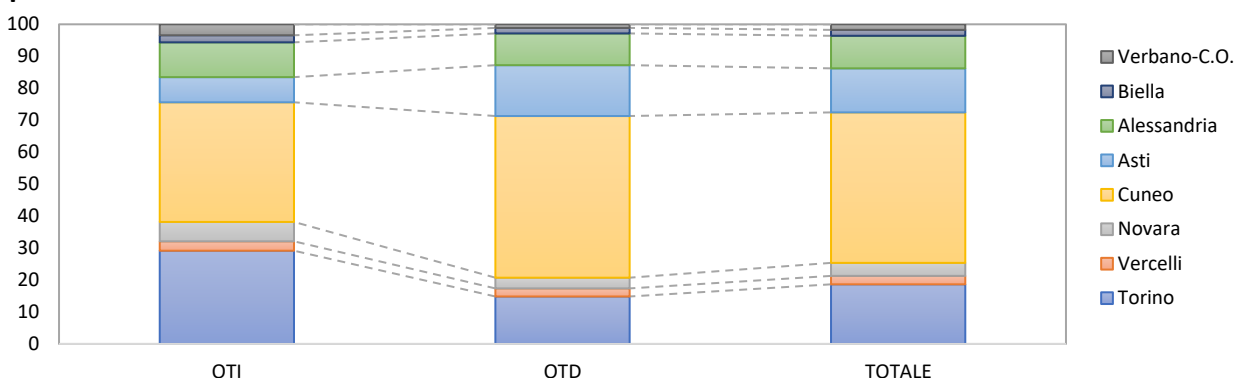


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Asti e Alessandria è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Biella, Verbanco-C.O., Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Asti e Alessandria hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Cuneo concentra il 50,6% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole, il 37,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-C.O., Vercelli e Biella. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole hanno portato a concentrare il 47,1% delle giornate delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 16).

**Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS



## 2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

### 2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

**Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	430	3.172	<b>3.602</b>	449	3.150	<b>3.599</b>
Vercelli	72	487	<b>559</b>	74	436	<b>510</b>
Novara	146	503	<b>649</b>	146	504	<b>650</b>
Cuneo	945	9.717	<b>10.662</b>	1.009	10.004	<b>11.013</b>
Asti	174	3.384	<b>3.558</b>	173	3.347	<b>3.520</b>
Alessandria	263	2.472	<b>2.735</b>	293	2.352	<b>2.645</b>
Biella	40	265	<b>305</b>	48	290	<b>338</b>
Verbano-C.O.	28	123	<b>151</b>	28	134	<b>162</b>
<b>Piemonte</b>	<b>2.098</b>	<b>20.123</b>	<b>22.221</b>	<b>2.220</b>	<b>20.217</b>	<b>22.437</b>
<b>ITALIA</b>	<b>26.424</b>	<b>334.933</b>	<b>361.357</b>	<b>28.009</b>	<b>334.514</b>	<b>362.523</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	104.235	257.519	<b>361.754</b>	112.952	262.895	<b>375.847</b>
Vercelli	17.650	36.036	<b>53.686</b>	19.341	37.556	<b>56.897</b>
Novara	36.964	51.200	<b>88.164</b>	38.141	54.271	<b>92.412</b>
Cuneo	228.668	969.551	<b>1.198.219</b>	250.339	1.035.170	<b>1.285.509</b>
Asti	40.945	274.449	<b>315.394</b>	44.259	277.040	<b>321.299</b>
Alessandria	66.260	217.320	<b>283.580</b>	71.979	210.224	<b>282.203</b>
Biella	9.045	25.564	<b>34.609</b>	10.326	28.542	<b>38.868</b>
Verbano-C.O.	6.708	10.020	<b>16.728</b>	7.015	11.771	<b>18.786</b>
<b>Piemonte</b>	<b>510.475</b>	<b>1.841.659</b>	<b>2.352.134</b>	<b>554.352</b>	<b>1.917.469</b>	<b>2.471.821</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.448.458</b>	<b>31.597.024</b>	<b>38.045.482</b>	<b>6.859.986</b>	<b>32.587.515</b>	<b>39.447.501</b>

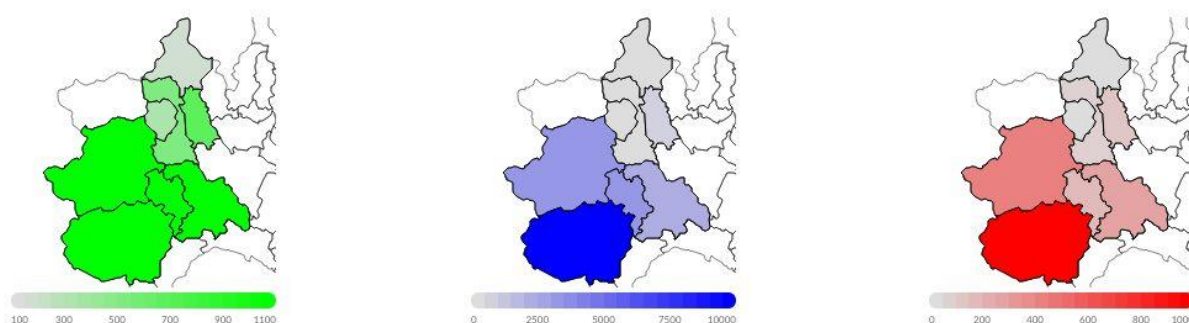
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 216 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.437 unità, pari al 53,1% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2021.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.220, pari al 33,3% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2021; e di 20.217 per la componente OTD, pari al 56,9% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2021.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

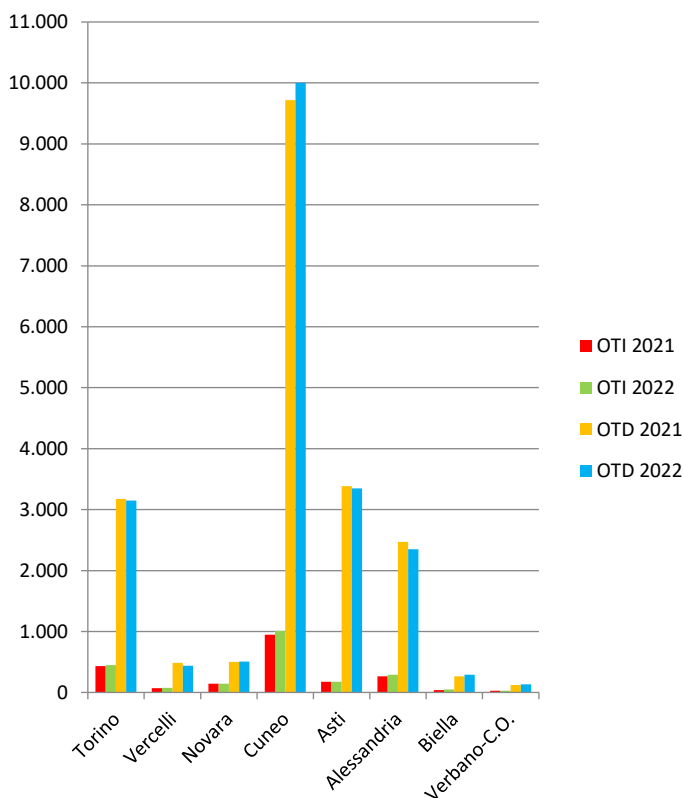
**Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2022**



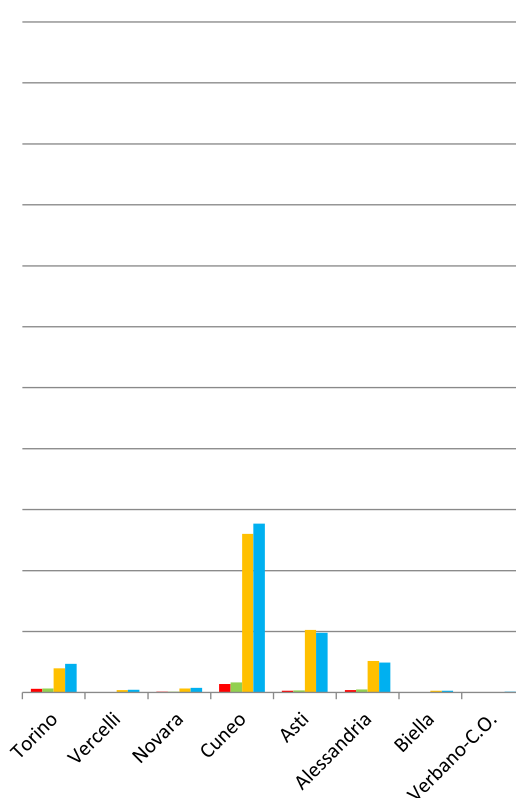
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'1,0% sul totale degli operai agricoli stranieri; dello 0,5% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

**Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2021 e 2022**      **Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2021 e 2022**



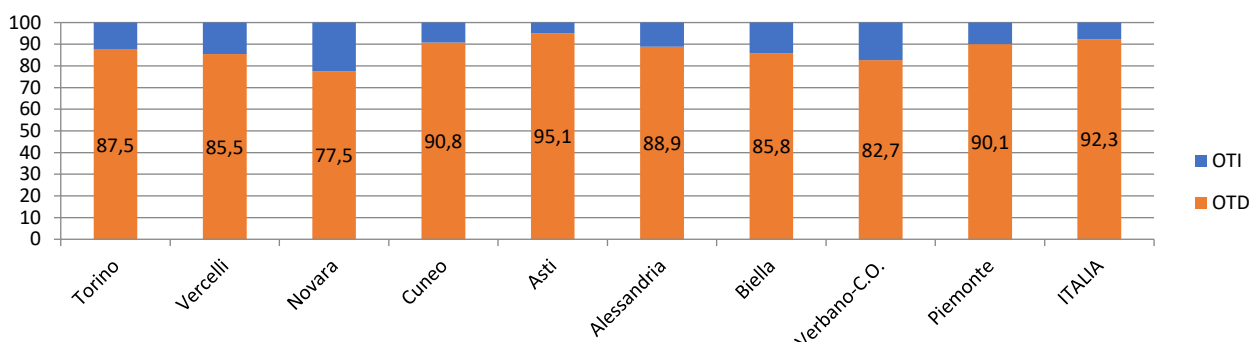
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 90,6% al 90,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,5% di Novara al 95,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. e Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

**Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2022**

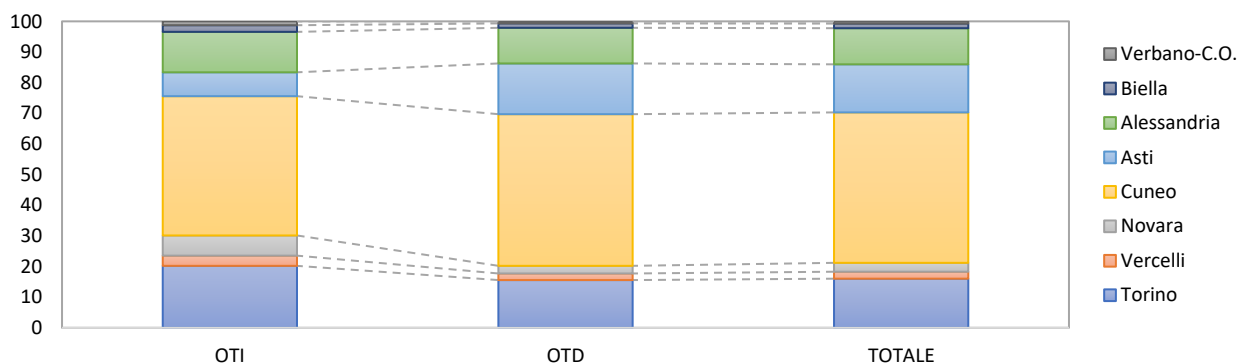


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Verbanco-C.O., Biella e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Biella, Cuneo e Alessandria è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Verbanco-C.O., Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 49,5% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per gli OTI stranieri, il 45,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. I pesi degli OTD e OTI stranieri hanno portato a concentrare il 49,1% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 21).

**Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere in Piemonte è aumentato di 232 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.194 unità, pari al 46,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2021 (Tab. 4).

**Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	62	398	460	67	468	535
Vercelli	6	39	45	7	45	52
Novara	11	63	74	13	74	87
Cuneo	136	2.601	2.737	162	2.767	2.929
Asti	27	1.028	1.055	31	979	1.010
Alessandria	37	516	553	47	490	537
Biella	6	26	32	5	27	32
Verbano-C.O.	2	4	6	2	10	12
<b>Piemonte</b>	<b>287</b>	<b>4.675</b>	<b>4.962</b>	<b>334</b>	<b>4.860</b>	<b>5.194</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.311</b>	<b>84.536</b>	<b>87.847</b>	<b>3.634</b>	<b>87.314</b>	<b>90.948</b>

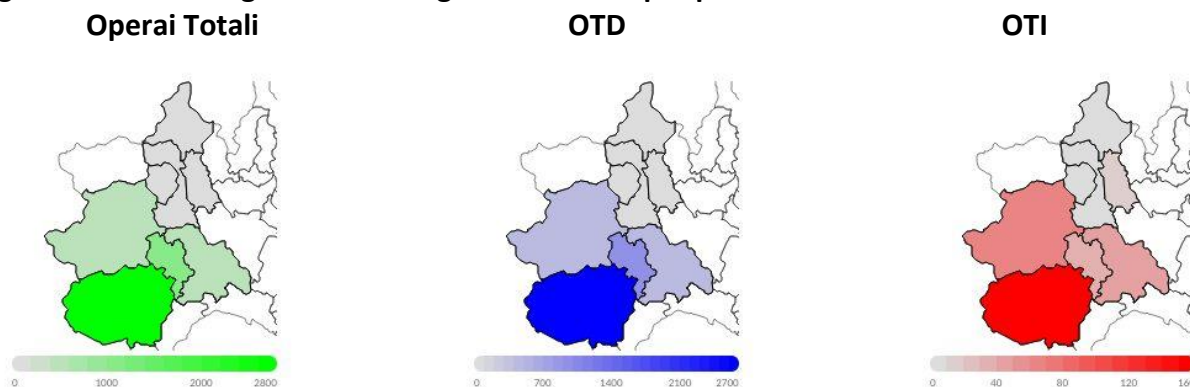
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	14.229	26.624	40.853	16.025	32.268	48.293
Vercelli	1.766	2.377	4.143	1.856	2.846	4.702
Novara	2.988	4.418	7.406	2.787	5.995	8.782
Cuneo	29.089	232.720	261.809	37.076	263.591	300.667
Asti	5.339	78.033	83.372	6.797	78.934	85.731
Alessandria	7.711	37.598	45.309	9.877	37.087	46.964
Biella	873	1.806	2.679	907	1.643	2.550
Verbano-C.O.	485	108	593	332	483	815
<b>Piemonte</b>	<b>62.480</b>	<b>383.684</b>	<b>446.164</b>	<b>75.657</b>	<b>422.847</b>	<b>498.504</b>
<b>ITALIA</b>	<b>764.562</b>	<b>7.691.802</b>	<b>8.456.364</b>	<b>839.491</b>	<b>8.182.103</b>	<b>9.021.594</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Piemonte è stato per la componente OTI di 334, pari al 29,4% delle OTI agricole totali, peso cresciuto del 2,1% rispetto al 2021; e di 4.860 per la componente OTD, pari al 48,8% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2021.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

**Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2022**

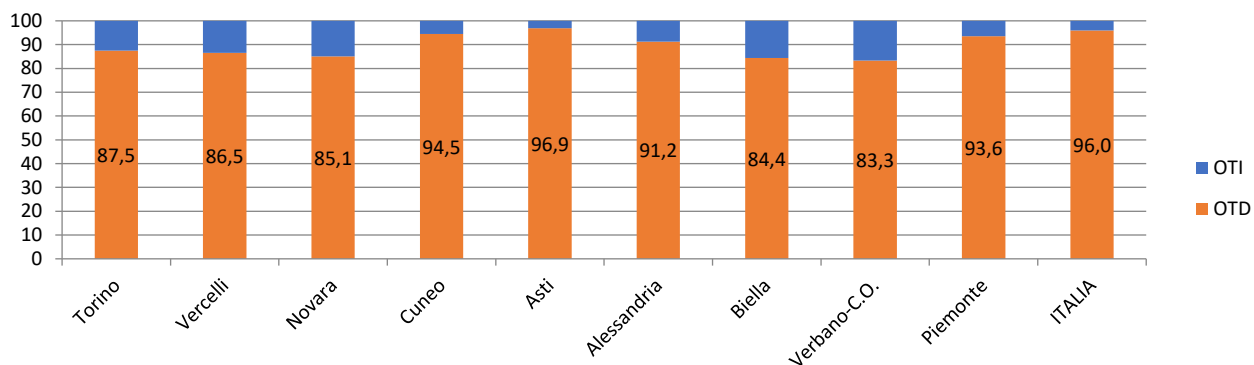


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 4,7% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,0% per la componente OTD e del 16,4% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 94,2% al 93,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,3% di Verbanco-C.O. al 96,9% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbanco-C.O., Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

**Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2022**

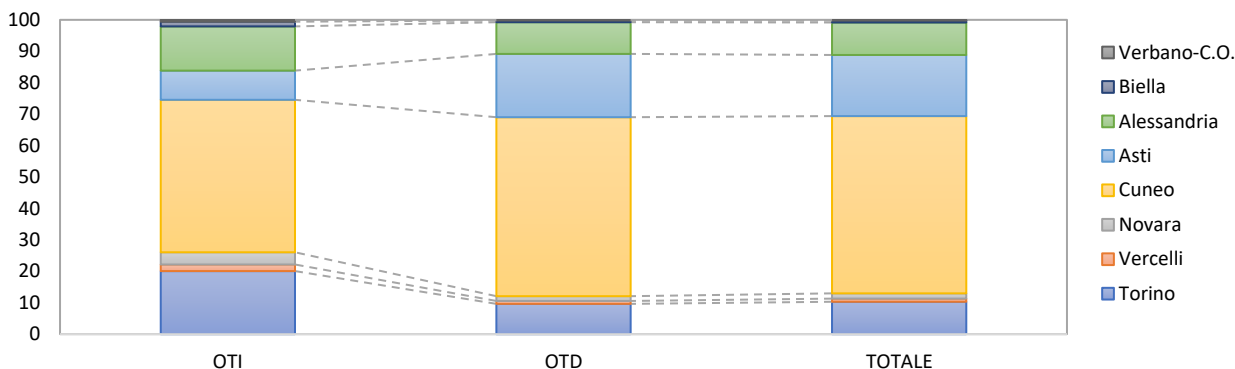


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Asti, Alessandria e Biella è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Torino, Biella, Asti e Verbanco-C.O. è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 56,9% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le OTI agricole straniere, il 48,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 56,4% delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 24).

**Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022**

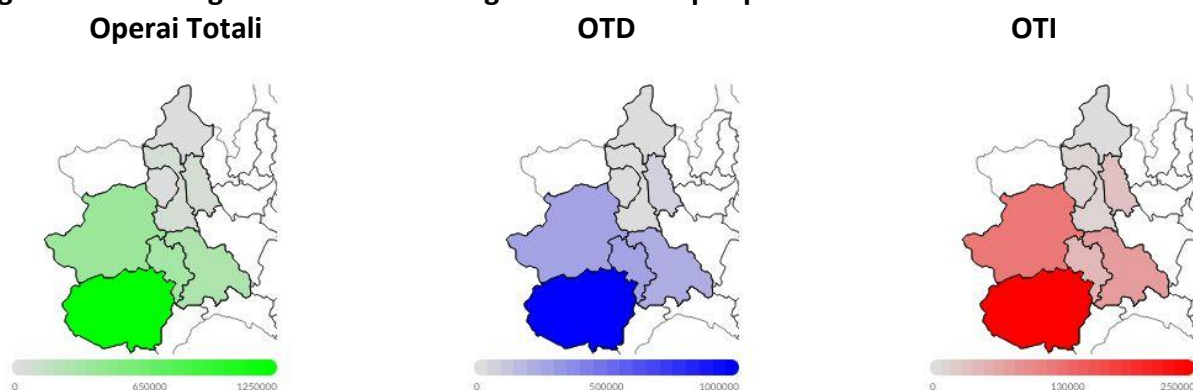


Fonte: elaborazioni su dati INPS

## 2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è aumentato di 119.687 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.471.821 unità, pari al 52,2% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2021 (Tab. 3).

**Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

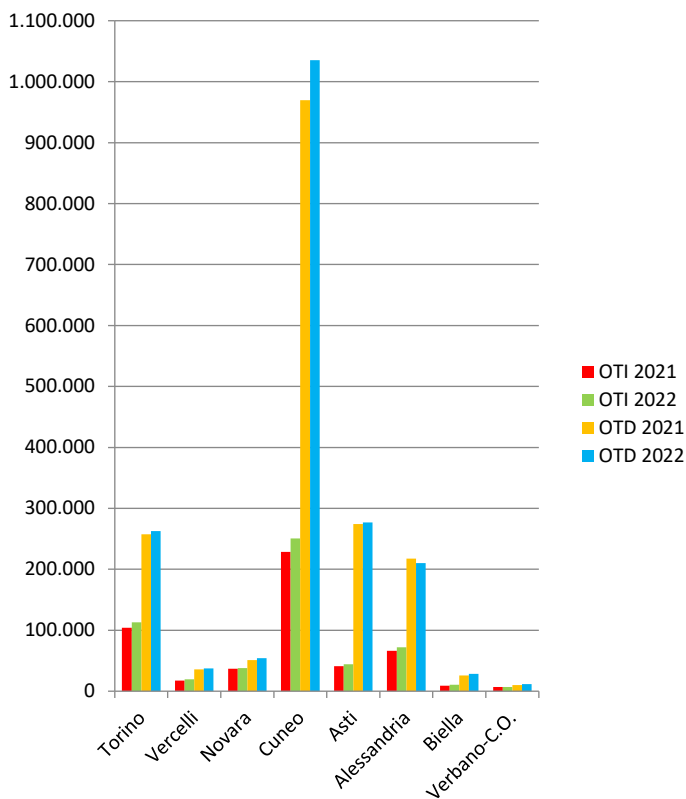
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Piemonte è stato per la componente OTI di 554.352, pari al 32,3% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2021, e di 1.917.469 per la componente OTD, pari al 63,5% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2021.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 5,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 4,1% per la componente OTD e dell'8,6% per la componente OTI.

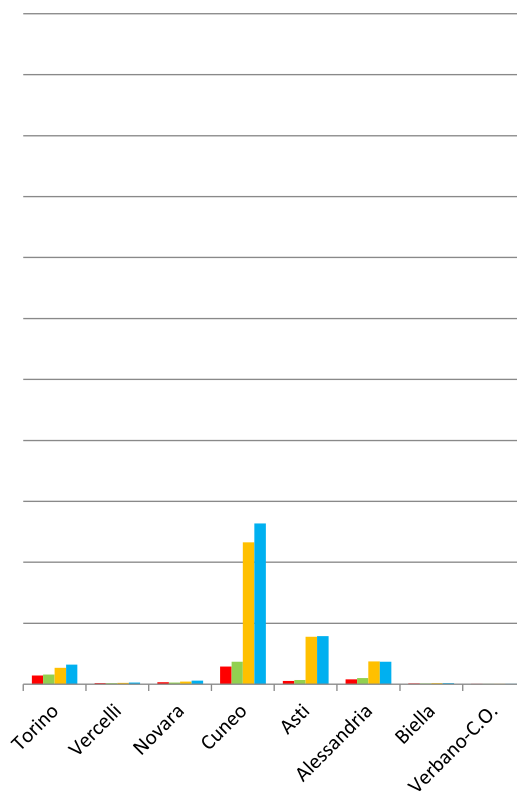
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 78,3% al 77,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 58,7% di Novara all'86,2% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verban-C.O. e Novara hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

**Fig. 26 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2021 e 2022**



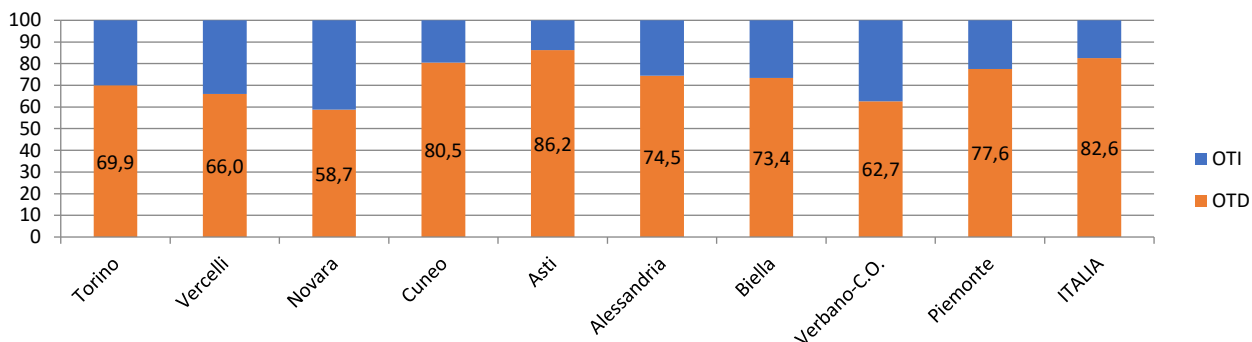
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 27 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2022**

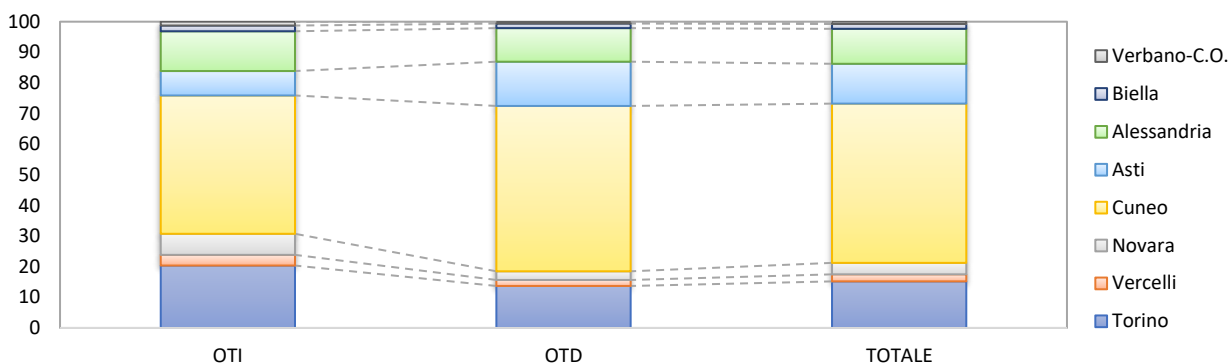


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Asti e Torino è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Alessandria, Vercelli, Biella e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Vercelli, Verbanco-C.O., Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cuneo concentra il 54,0% delle giornate degli OTD stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI stranieri, il 45,2% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 52,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 29).

**Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Piemonte è aumentato di 52.340 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 498.504 unità, pari al 47,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2021 (Tab. 4).

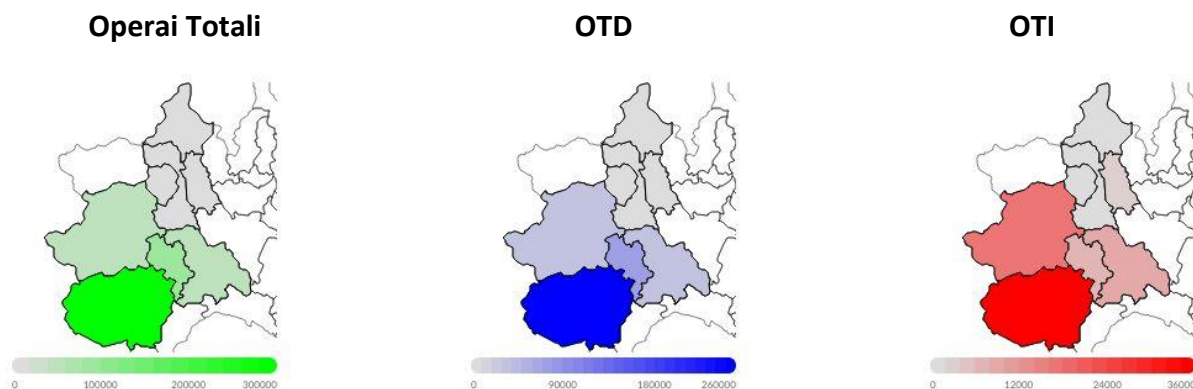
In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 75.657, pari al 27,4% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2021, e di 422.847 per la componente OTD, pari al 55,3% delle giornate delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2021.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'11,7% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 10,2% per la componente OTD e del 21,1% per la componente OTI.



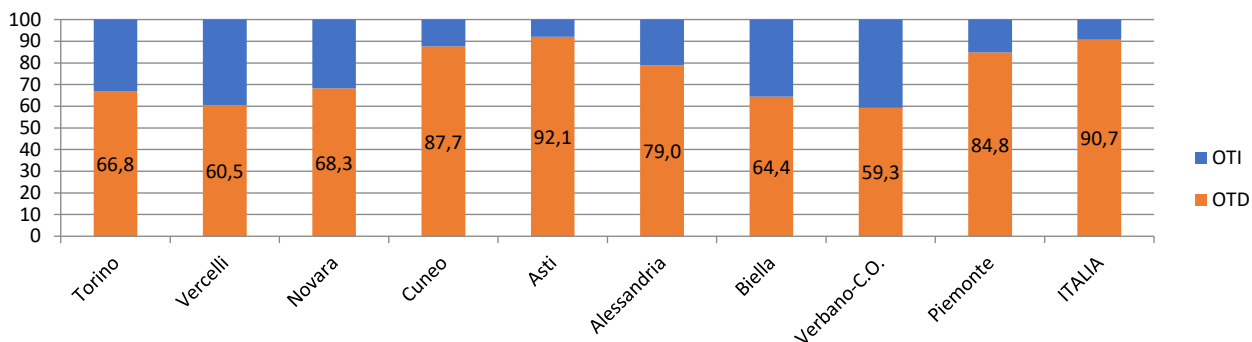
**Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'86,0% all'84,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 59,3% di Verbanco-C.O. al 92,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Alessandria, Biella, Asti e Cuneo hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

**Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2022**

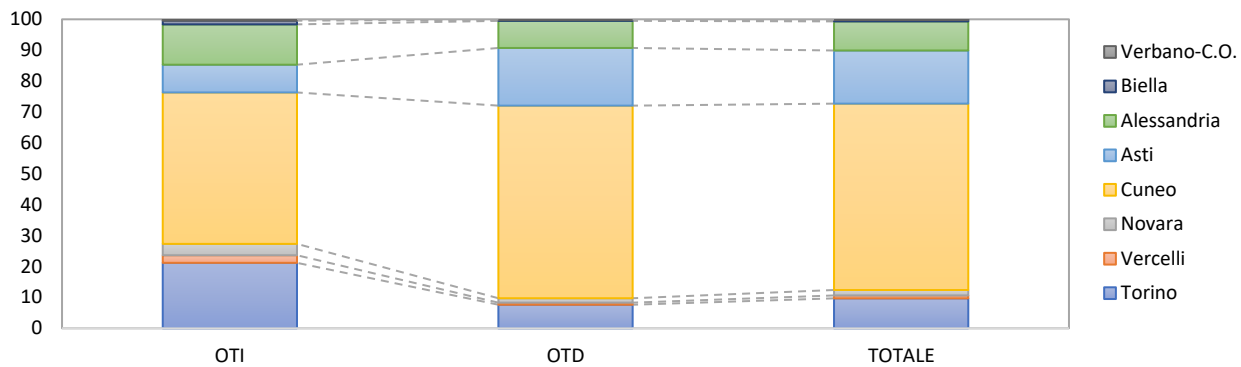


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Asti, Alessandria e Biella è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Asti, Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Asti, Alessandria e Biella hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cuneo concentra il 62,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere, il 49,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 60,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 32).

**Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

#### 3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

**Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	186	712	898	190	643	833
Vercelli	23	79	102	22	72	94
Novara	11	70	81	10	62	72
Cuneo	265	1.885	2.150	292	1.919	2.211
Asti	49	856	905	48	794	842
Alessandria	125	677	802	129	574	703
Biella	12	43	55	14	37	51
Verbano-C.O.	6	17	23	5	20	25
<b>Piemonte</b>	<b>677</b>	<b>4.339</b>	<b>5.016</b>	<b>710</b>	<b>4.121</b>	<b>4.831</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.725</b>	<b>99.225</b>	<b>104.950</b>	<b>5.947</b>	<b>93.588</b>	<b>99.535</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	47.429	69.040	116.469	50.556	62.879	113.435
Vercelli	5.722	7.645	13.367	5.916	7.649	13.565
Novara	3.297	7.481	10.778	2.223	7.443	9.666
Cuneo	65.848	167.965	233.813	75.556	168.173	243.729
Asti	12.623	60.310	72.933	13.278	56.683	69.961
Alessandria	31.823	64.373	96.196	32.935	57.079	90.014
Biella	3.303	3.746	7.049	3.251	3.899	7.150
Verbano-C.O.	1.201	1.589	2.790	1.408	2.364	3.772
<b>Piemonte</b>	<b>171.246</b>	<b>382.149</b>	<b>553.395</b>	<b>185.123</b>	<b>366.169</b>	<b>551.292</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.434.408</b>	<b>8.517.146</b>	<b>9.951.554</b>	<b>1.491.909</b>	<b>8.230.384</b>	<b>9.722.293</b>

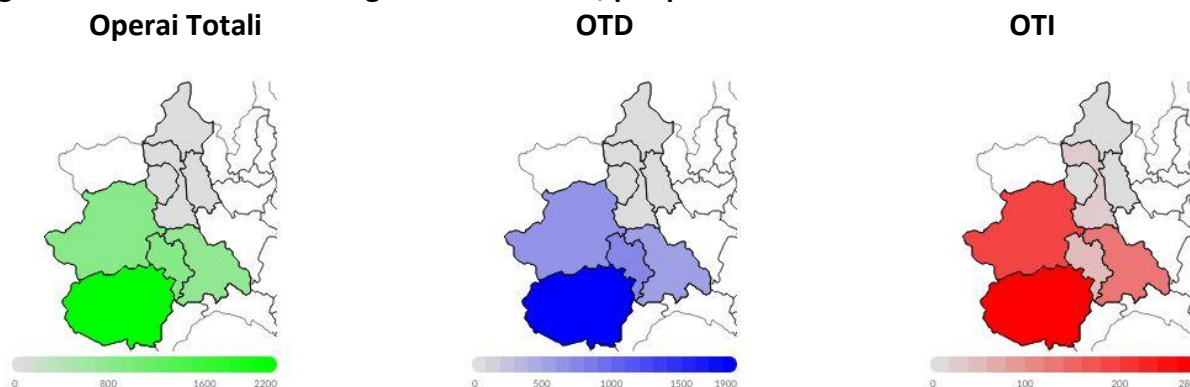
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 185 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.831 unità, pari al 21,5% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2021.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 710, pari al 32,0% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,3% rispetto al 2021; e di 4.121 unità per la componente OTD, pari al 20,4% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2021.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

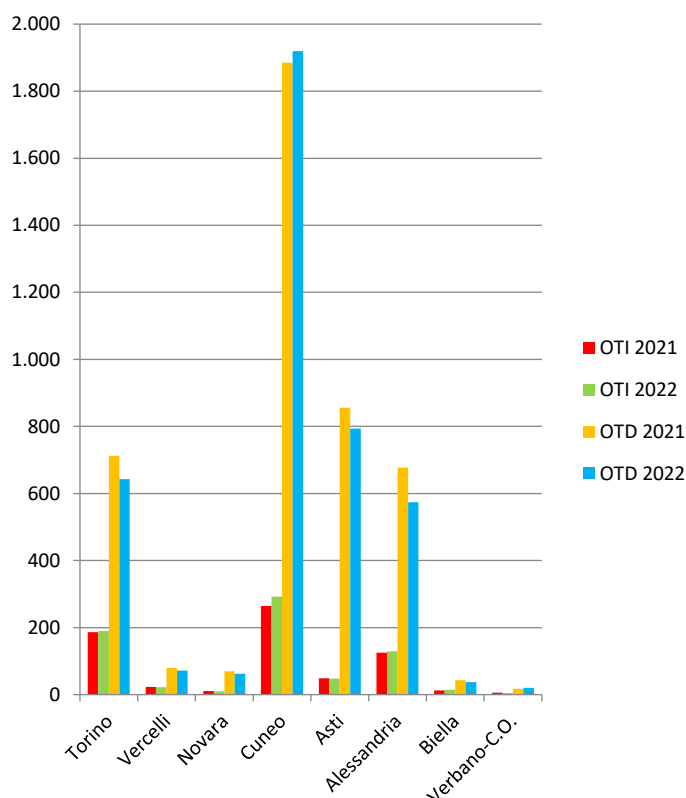
**Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

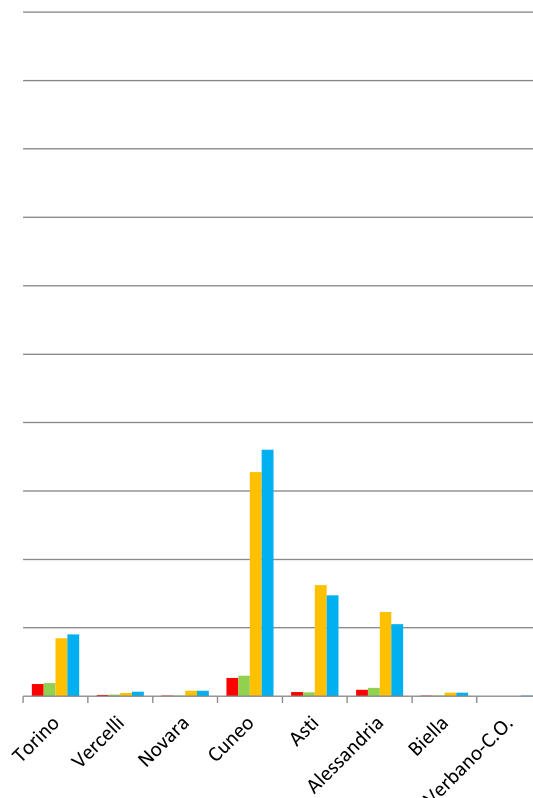
In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 5,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 4,9%.

**Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

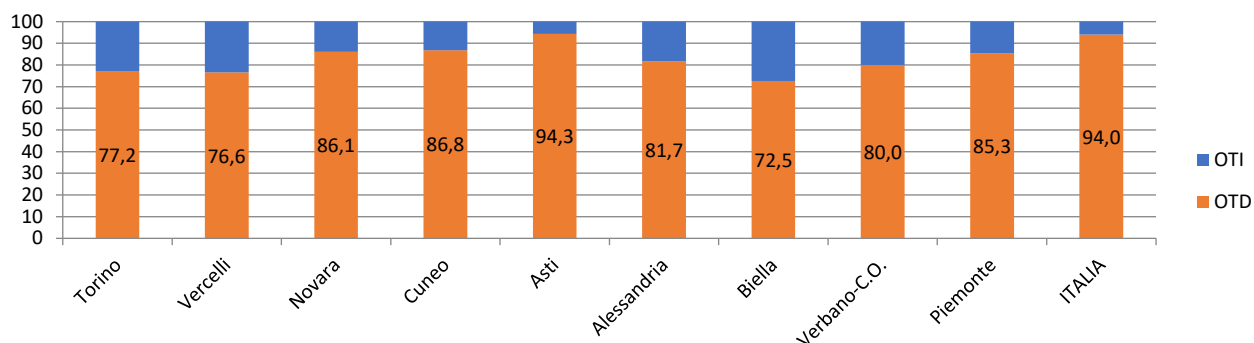
**Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'86,5% all'85,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,5% di Biella al 94,3% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbanese-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

**Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2022**

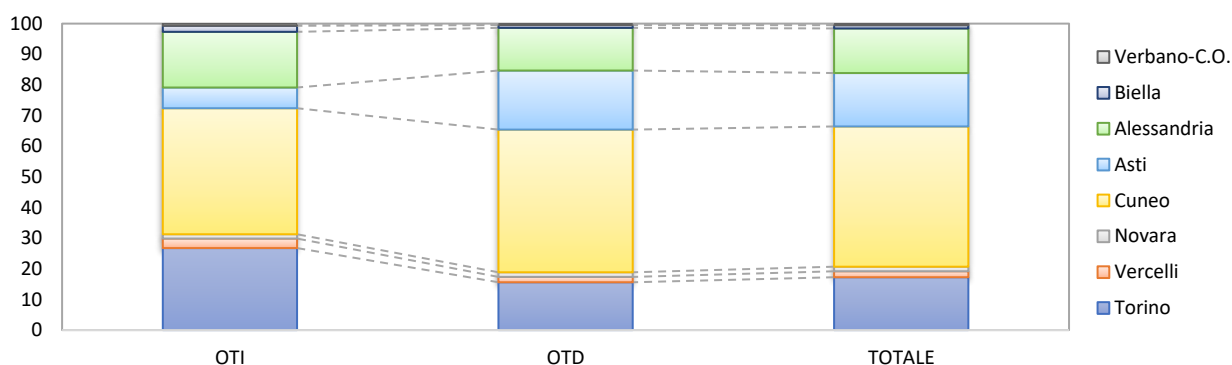


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Biella e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Verbano-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 46,6% degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI comunitari, il 41,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI comunitari hanno portato a concentrare il 45,8% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 37).

**Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è aumentato di 33 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.591 unità, pari al 30,6% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2021 (Tab. 6).

**Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	36	169	205	38	181	219
Vercelli	4	9	13	5	13	18
Novara	2	16	18	2	16	18
Cuneo	53	655	708	60	721	781
Asti	12	325	337	11	295	306
Alessandria	19	246	265	24	211	235
Biella	2	10	12	2	10	12
Verbano-C.O.	0	0	0	0	2	2
<b>Piemonte</b>	<b>128</b>	<b>1.430</b>	<b>1.558</b>	<b>142</b>	<b>1.449</b>	<b>1.591</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.366</b>	<b>41.609</b>	<b>42.975</b>	<b>1.489</b>	<b>40.196</b>	<b>41.685</b>

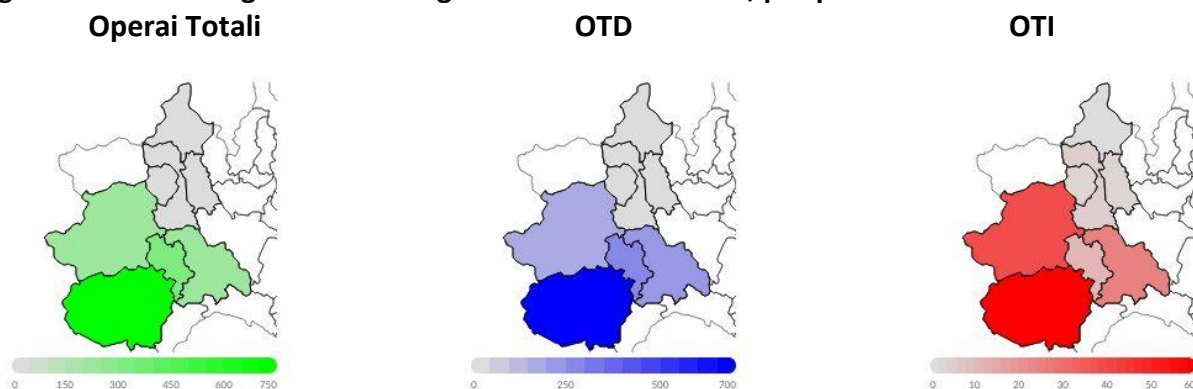
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	8.161	12.352	20.513	9.094	13.983	23.077
Vercelli	1.150	768	1.918	1.242	861	2.103
Novara	520	1.197	1.717	143	1.499	1.642
Cuneo	11.070	53.912	64.982	14.194	57.999	72.193
Asti	2.576	20.782	23.358	3.134	19.987	23.121
Alessandria	4.040	20.701	24.741	4.776	18.711	23.487
Biella	338	858	1.196	479	909	1.388
Verbano-C.O.	0	0	0	0	126	126
<b>Piemonte</b>	<b>27.855</b>	<b>110.570</b>	<b>138.425</b>	<b>33.062</b>	<b>114.075</b>	<b>147.137</b>
<b>ITALIA</b>	<b>320.621</b>	<b>3.679.675</b>	<b>4.000.296</b>	<b>347.673</b>	<b>3.676.921</b>	<b>4.024.594</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Piemonte è stato per la componente OTI di 142, pari al 42,5% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2021; e di 1.449 per la componente OTD, pari al 29,8% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2021.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

**Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2022**

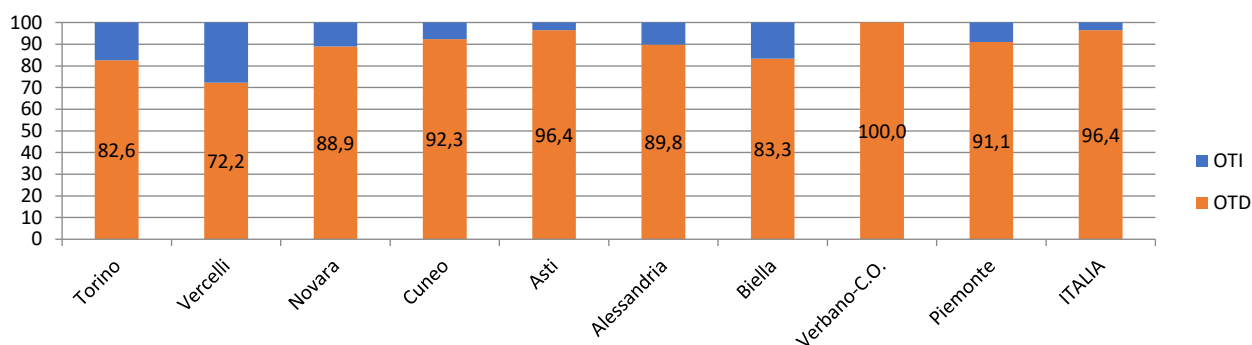


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'1,3% per la componente OTD e del 10,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,8% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,2% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

**Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2022**

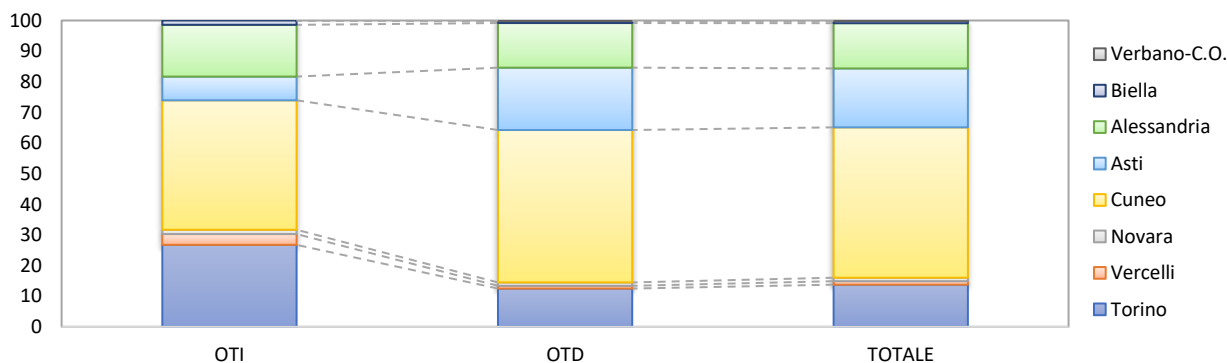


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Asti, Novara e Biella è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Asti, Torino, Biella e Novara è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria, Novara e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 49,8% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie, il 42,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 49,1% delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Asti, Alessandria, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 40).

**Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

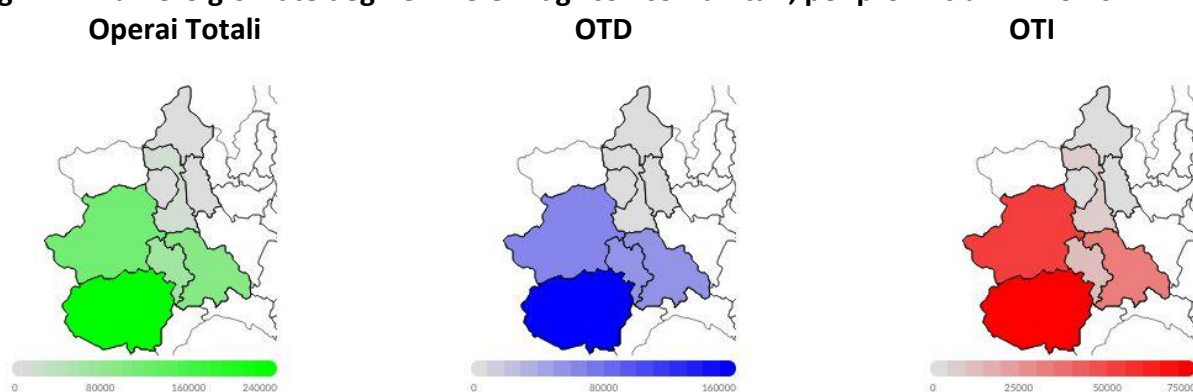
### 3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è diminuito di 2.103 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 551.292 unità, pari al 22,3% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2021 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Piemonte è stato per la componente OTI di 185.123, pari al 33,4% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2021; e di 366.169 per la componente OTD, pari al 19,1% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,7% rispetto al 2021.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

**Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dello 0,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'8,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 69,1% al 66,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 54,5% di Biella all'81,0% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Verbano-C.O. e Biella hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

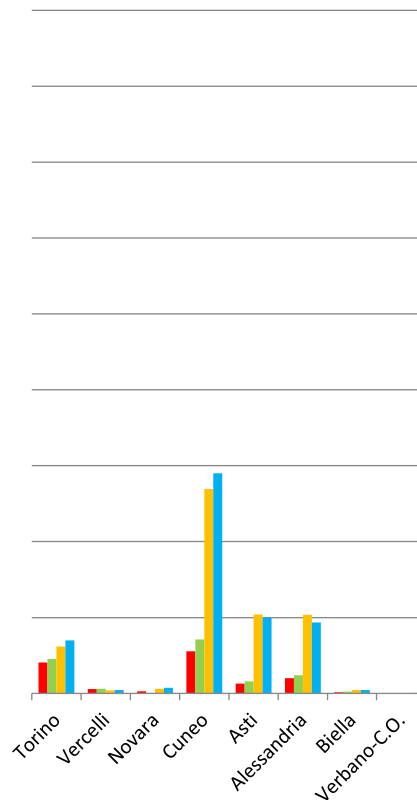


**Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2021 e 2022**



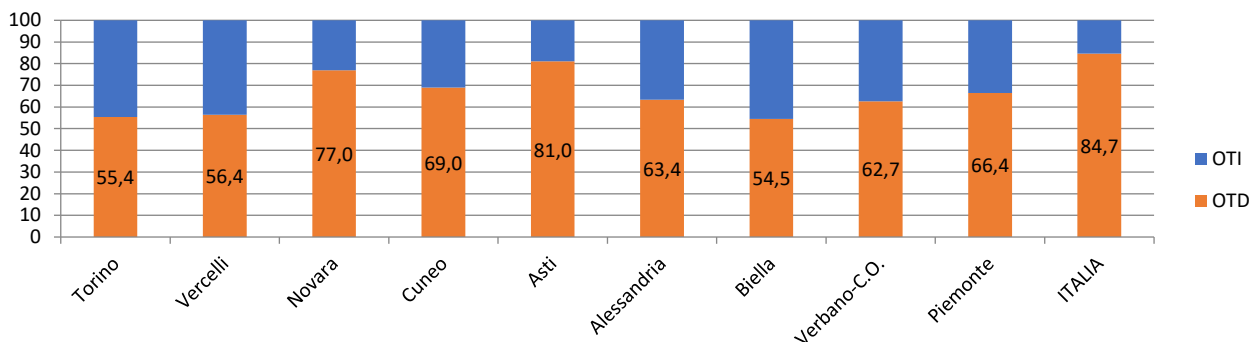
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2022**

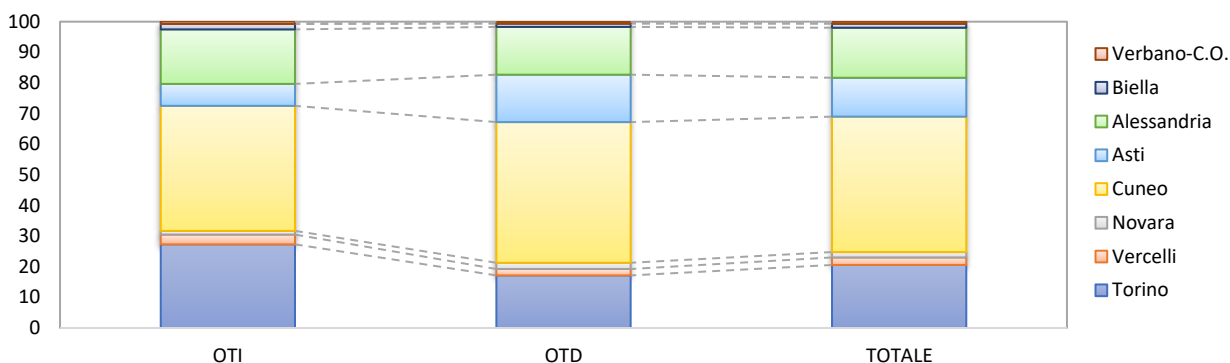


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Torino e Asti è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Biella, Vercelli, Verbano-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Cuneo concentra il 45,9% delle giornate degli OTD comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI comunitari, il 40,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate degli OTD e OTI hanno portato a concentrare il 44,2% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 45).

**Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

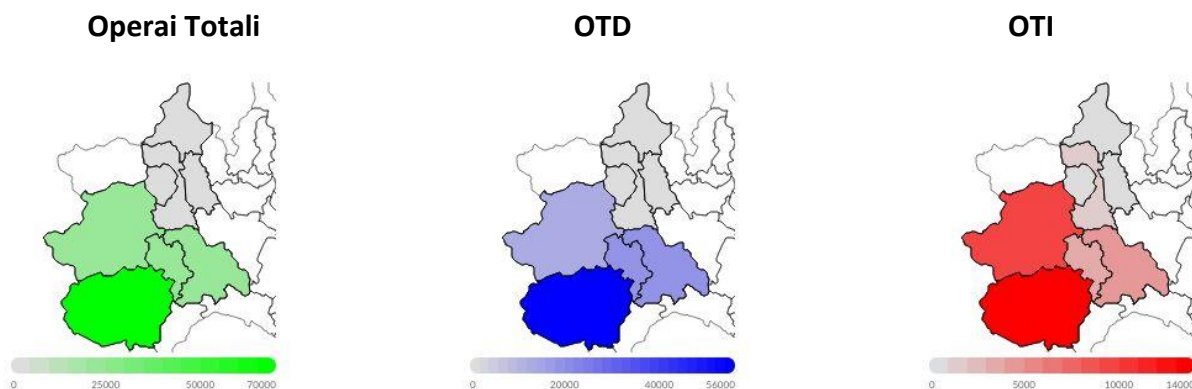
Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Piemonte è aumentato di 8.712 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 147.137 unità, pari al 29,5% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2021 (Tab. 6).

In dettaglio in Piemonte il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 33.062, pari al 43,7% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2021, e di 114.075 per la componente OTD, pari al 27,0% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,8% rispetto al 2021.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 6,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 3,2% per la componente OTD e del 18,7% per la componente OTI.

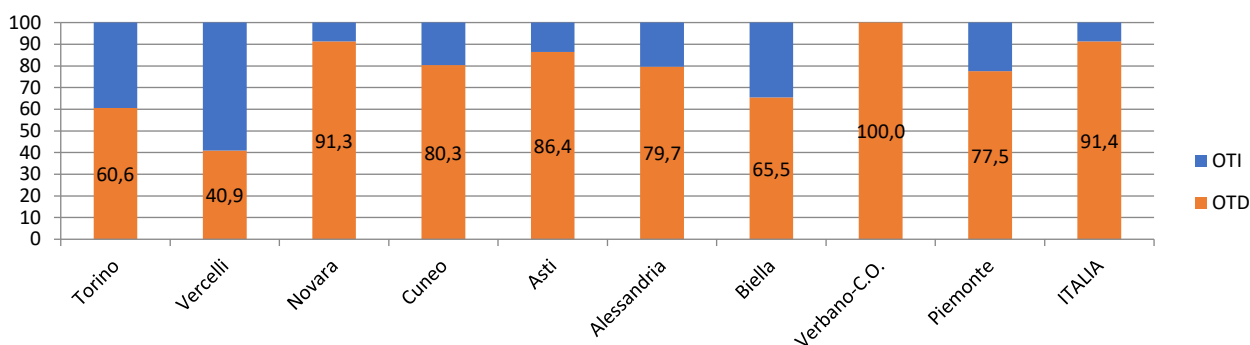
**Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 79,9% al 77,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 40,9% di Vercelli al 100,0% di Verbano-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Vercelli e Torino hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

**Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2022**

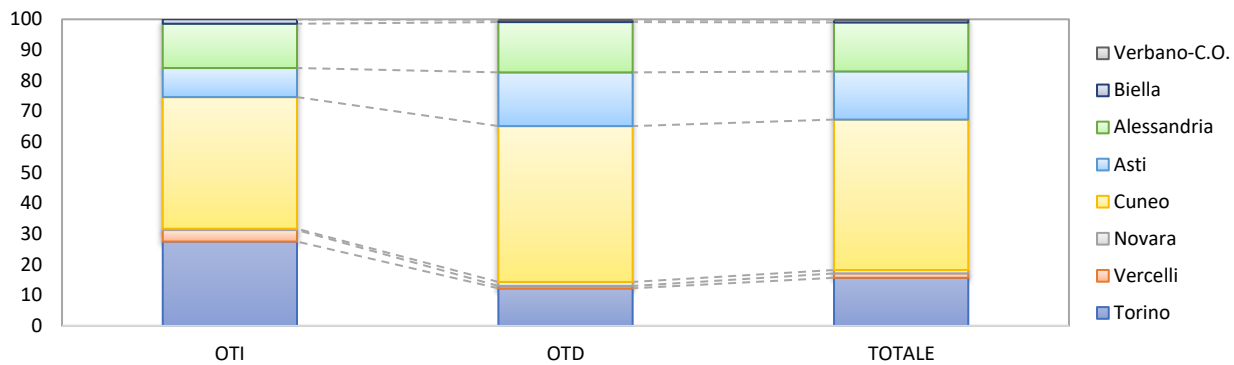


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria e Asti è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Verbano-C.O., Asti, Biella e Cuneo è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Alessandria, Asti e Novara hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Cuneo concentra il 50,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, il 42,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 49,1% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cuneo, e a seguire Alessandria, Asti, Torino, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 48).

**Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

## 4. NAZIONI DI PROVENIENZA

### 4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2022 in Piemonte hanno lavorato come OTD agricoli 20.217 stranieri provenienti da 130 nazioni diverse, pari al 56,9% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 4.860 e provengono da 104 nazioni diverse, pari al 48,8% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,5%.

**Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2020 e 2021**

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2022		2021		2022		2021	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	3.100	1.042	3.403	1.083	309.586	92.495	329.468	91.035
MACEDONIA	2.784	971	2.874	990	305.171	98.683	308.180	97.210
ALBANIA	2.124	724	2.237	707	218.162	65.343	214.695	55.548
MAROCCO	1.647	248	1.672	261	152.690	18.573	151.145	18.185
INDIA	1.630	127	1.386	100	215.768	8.696	198.716	7.538
SENEGAL	946	48	1.004	50	77.211	3.430	71.809	2.899
MALI	837	13	865	13	81.809	973	70.851	981
NIGERIA	833	169	945	174	52.340	10.601	50.783	8.551
PAKISTAN	757	3	561	4	48.802	238	34.751	350
BULGARIA	663	251	589	204	26.226	9.085	24.355	7.963
COSTA D'AVORIO	575	116	593	98	60.975	12.049	53.796	8.251
BANGLADESH	528	2	266	0	29.311	53	19.541	0
CINA REPUBBLICA POPOLARE	523	364	540	352	70.448	47.771	61.273	38.731
GAMBIA	423	5	450	4	35.736	197	30.158	161
GHANA	224	27	274	24	20.664	3.637	20.629	2.722
UCRAINA	202	119	98	41	12.340	5.971	10.110	4.059
GUINEA	191	3	235	4	18.289	73	17.292	215
REPUBBLICA DI POLONIA	170	67	185	65	16.366	5.833	17.045	5.792
BURKINA	160	28	162	31	15.871	3.075	15.576	2.938
MOLDAVIA	153	61	156	59	15.102	4.773	15.506	3.682
<b>Prime 20 nazioni</b>	<b>18.470</b>	<b>4.388</b>	<b>18.495</b>	<b>4.264</b>	<b>1.782.867</b>	<b>391.549</b>	<b>1.715.679</b>	<b>356.811</b>
<b>TOTALE</b>	<b>35.545</b>	<b>9.962</b>	<b>35.634</b>	<b>9.679</b>	<b>3.021.286</b>	<b>764.488</b>	<b>2.928.768</b>	<b>692.731</b>
Italiani	15.328	5.102	15.511	5.004	1.103.817	341.641	1.087.109	309.047
Stranieri	20.217	4.860	20.123	4.675	1.917.469	422.847	1.841.659	383.684
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>16.096</i>	<i>3.411</i>	<i>15.784</i>	<i>3.245</i>	<i>1.551.300</i>	<i>308.772</i>	<i>1.459.510</i>	<i>273.114</i>
<i>    Comunitari</i>	<i>4.121</i>	<i>1.449</i>	<i>4.339</i>	<i>1.430</i>	<i>366.169</i>	<i>114.075</i>	<i>382.149</i>	<i>110.570</i>
N. nazioni con operai	130	104	122	91	130	104	122	91

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.917.469, pari al 63,5% del totale giornate degli OTD agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,6%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 422.847, pari al 55,3% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dello 0,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 91,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2021 e il 90,3% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,9% rispetto al 2021.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,0% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2021 e il 92,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,4% rispetto al 2021.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 55,8% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dell'1,7%, e il 64,0% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione del 3,2%.

A queste corrispondono il 62,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione del 2,6%, e il 67,1% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione del 3,1%.

#### 4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2022 in Piemonte hanno lavorato come OTI agricoli 2.220 stranieri provenienti da 76 nazioni diverse, pari al 33,3% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,4%.

Le operaie straniere ammontano a 334 e provengono da 42 nazioni diverse, pari al 29,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento del 2,1%.

**Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Piemonte – Anni 2020 e 2021**

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2022		2021		2022		2021	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	643	124	618	115	169.023	28.828	156.115	24.522
ALBANIA	411	67	406	58	97.273	13.508	91.189	11.924
MACEDONIA	278	35	265	31	74.472	7.926	69.130	7.010
INDIA	210	4	199	2	52.955	649	49.823	319
MAROCCO	142	12	136	9	35.468	2.891	33.125	2.159
MOLDAVIA	48	9	43	4	11.319	2.203	10.798	1.045
UCRAINA	33	7	30	5	7.762	1.560	7.876	1.328
PERU'	28	5	24	4	6.910	1.402	6.500	1.066
SENEGAL	25	0	17	0	5.597	0	4.075	0
NIGERIA	23	8	16	5	4.986	1.993	4.155	1.547
FILIPPINE	20	3	19	4	4.624	899	4.852	959
MALI	20	1	17	0	4.418	123	2.739	0
PAKISTAN	20	1	18	0	3.002	46	2.703	0
TUNISIA	20	3	19	3	5.154	799	4.391	456
COSTA D'AVORIO	17	1	16	1	4.053	271	3.541	310
EGITTO	17	0	19	0	3.833	0	4.580	0
REPUBBLICA DI POLONIA	17	4	14	4	3.650	593	3.863	872
BULGARIA	16	1	17	1	3.970	301	4.212	312
BANGLADESH	15	0	10	0	3.491	0	2.113	0
ARGENTINA	13	3	13	2	3.600	692	3.103	502
<b>Prime 20 nazioni</b>	<b>2.016</b>	<b>288</b>	<b>1.916</b>	<b>248</b>	<b>505.560</b>	<b>64.684</b>	<b>468.883</b>	<b>54.331</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.671</b>	<b>1.137</b>	<b>6.389</b>	<b>1.051</b>	<b>1.714.960</b>	<b>276.419</b>	<b>1.601.384</b>	<b>241.653</b>
Italiani	4.451	803	4.291	764	1.160.608	200.762	1.090.909	179.173
Stranieri	2.220	334	2.098	287	554.352	75.657	510.475	62.480
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>1.510</i>	<i>192</i>	<i>1.421</i>	<i>159</i>	<i>369.229</i>	<i>42.595</i>	<i>339.229</i>	<i>34.625</i>
<i>Comunitari</i>	<i>710</i>	<i>142</i>	<i>677</i>	<i>128</i>	<i>185.123</i>	<i>33.062</i>	<i>171.246</i>	<i>27.855</i>
N. nazioni con operai	76	42	73	35	76	42	73	35

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 554.352, pari al 32,3% del totale giornate degli OTI agricoli in Piemonte, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,4%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 75.657, pari al 27,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dell'1,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 90,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2021 e l'86,2% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,2% rispetto al 2021.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 91,2% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Piemonte; in diminuzione dello 0,7% rispetto al 2021 e l'85,5% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dell'1,5% rispetto al 2021.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 75,9% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dell'1,6%, e il 72,5% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione del 2,5%.

A queste corrispondono il 77,4% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dello 0,8%, e il 71,1% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione del 2,4%.



## 5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione<sup>3</sup>

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 623 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 16.367 unità (Tab. 8).

**Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	76	3.021	<b>3.097</b>	61	3.017	<b>3.078</b>
Vercelli	37	629	<b>666</b>	10	556	<b>566</b>
Novara	19	548	<b>567</b>	28	507	<b>535</b>
Cuneo	119	6.382	<b>6.501</b>	113	6.515	<b>6.628</b>
Asti	42	2.869	<b>2.911</b>	23	2.590	<b>2.613</b>
Alessandria	41	2.637	<b>2.678</b>	41	2.348	<b>2.389</b>
Biella	14	341	<b>355</b>	15	360	<b>375</b>
Verbano-C.O.	8	207	<b>215</b>	3	180	<b>183</b>
<b>Piemonte</b>	<b>356</b>	<b>16.634</b>	<b>16.990</b>	<b>294</b>	<b>16.073</b>	<b>16.367</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.600</b>	<b>278.182</b>	<b>283.782</b>	<b>5.731</b>	<b>266.929</b>	<b>272.660</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	1.833	55.830	<b>57.663</b>	1.607	54.040	<b>55.647</b>
Vercelli	619	12.223	<b>12.842</b>	218	10.121	<b>10.339</b>
Novara	435	10.192	<b>10.627</b>	661	9.964	<b>10.625</b>
Cuneo	3.144	111.396	<b>114.540</b>	3.012	114.840	<b>117.852</b>
Asti	763	39.126	<b>39.889</b>	561	38.255	<b>38.816</b>
Alessandria	914	39.490	<b>40.404</b>	1.181	37.494	<b>38.675</b>
Biella	347	6.795	<b>7.142</b>	310	6.453	<b>6.763</b>
Verbano-C.O.	226	4.198	<b>4.424</b>	57	3.854	<b>3.911</b>
<b>Piemonte</b>	<b>8.281</b>	<b>279.250</b>	<b>287.531</b>	<b>7.607</b>	<b>275.021</b>	<b>282.628</b>
<b>ITALIA</b>	<b>132.490</b>	<b>4.848.865</b>	<b>4.981.355</b>	<b>137.365</b>	<b>4.718.043</b>	<b>4.855.408</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

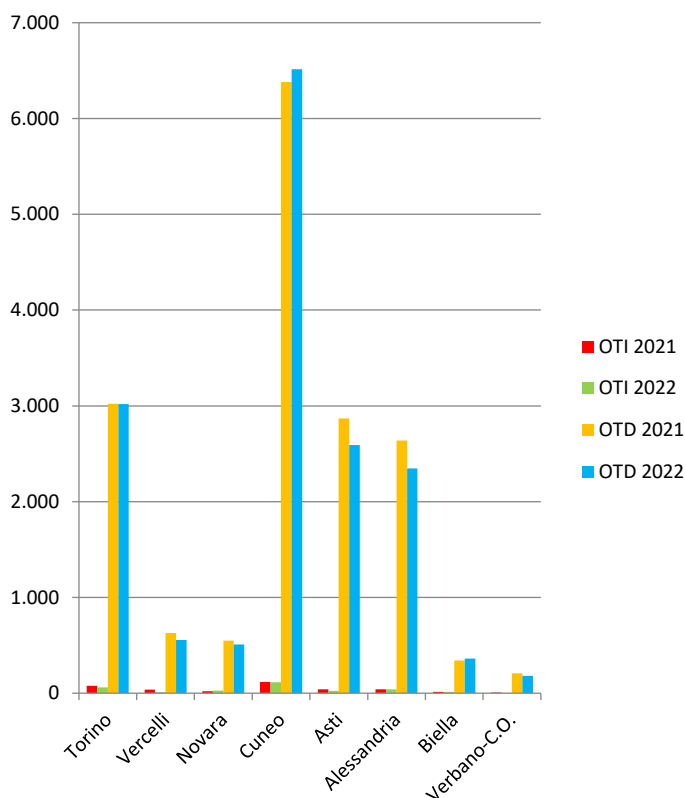
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 294 unità; e di 16.073 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,4% per la componente OTD e del 17,4% per la componente OTI.

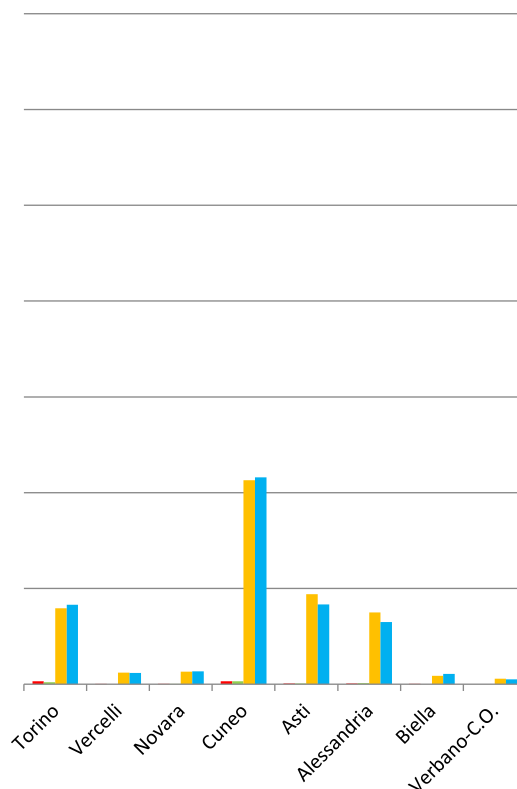
<sup>3</sup> I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

**Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

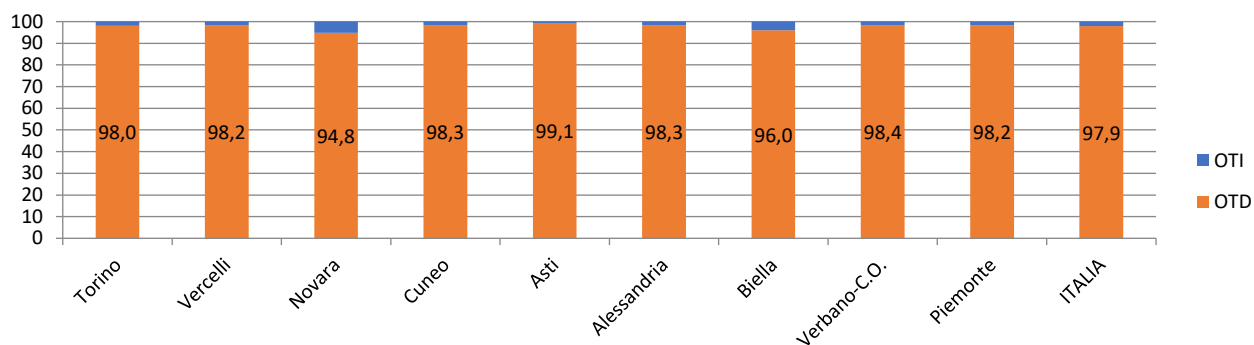
**Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,9% al 98,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,8% di Novara al 99,1% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Alessandria e Biella hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

**Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**



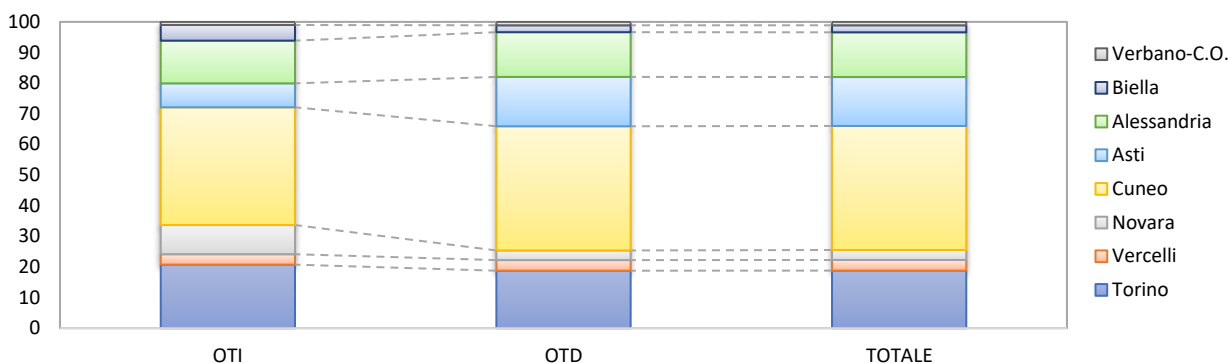
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Biella, Torino e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli non

aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vercelli, Asti, Verbano-C.O. e Torino è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Biella, Torino e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 40,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, il 38,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,5% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 52).

**Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 35,9% di Verbano-C.O. al 50,0% di Alessandria; per gli OTI a livello regionale del 4,4% con pesi a livello provinciale dall'1,4% di Verbano-C.O. all'8,5% di Biella e per gli operai totali a livello regionale del 38,8% con pesi a livello provinciale dal 25,6% di Verbano-C.O. al 45,4% di Asti.

### 5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 139 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.955 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 71 unità; e di 4.884 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 50).

**Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	30	793	<b>823</b>	22	829	<b>851</b>
Vercelli	3	121	<b>124</b>	0	119	<b>119</b>
Novara	5	132	<b>137</b>	3	135	<b>138</b>
Cuneo	29	2.128	<b>2.157</b>	30	2.159	<b>2.189</b>
Asti	8	941	<b>949</b>	6	833	<b>839</b>
Alessandria	8	750	<b>758</b>	10	649	<b>659</b>
Biella	4	86	<b>90</b>	0	109	<b>109</b>
Verbano-C.O.	0	56	<b>56</b>	0	51	<b>51</b>
<b>Piemonte</b>	<b>87</b>	<b>5.007</b>	<b>5.094</b>	<b>71</b>	<b>4.884</b>	<b>4.955</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.063</b>	<b>82.854</b>	<b>83.917</b>	<b>1.149</b>	<b>81.202</b>	<b>82.351</b>

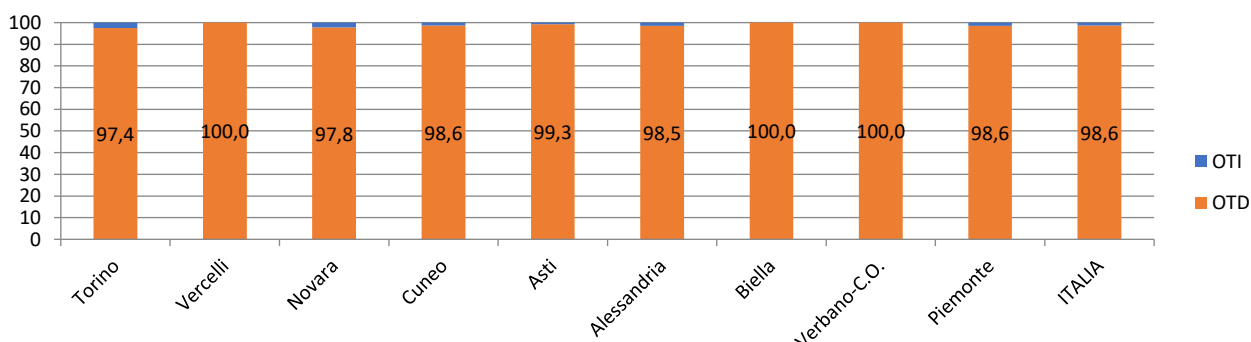
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	605	14.101	<b>14.706</b>	497	14.287	<b>14.784</b>
Vercelli	36	2.306	<b>2.342</b>	0	1.873	<b>1.873</b>
Novara	115	2.369	<b>2.484</b>	68	2.615	<b>2.683</b>
Cuneo	633	34.958	<b>35.591</b>	779	36.538	<b>37.317</b>
Asti	181	11.986	<b>12.167</b>	186	11.183	<b>11.369</b>
Alessandria	228	10.255	<b>10.483</b>	385	10.014	<b>10.399</b>
Biella	70	1.624	<b>1.694</b>	0	2.148	<b>2.148</b>
Verbano-C.O.	0	890	<b>890</b>	0	811	<b>811</b>
<b>Piemonte</b>	<b>1.868</b>	<b>78.489</b>	<b>80.357</b>	<b>1.915</b>	<b>79.469</b>	<b>81.384</b>
<b>ITALIA</b>	<b>24.058</b>	<b>1.381.558</b>	<b>1.405.616</b>	<b>26.703</b>	<b>1.377.505</b>	<b>1.404.208</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 2,7% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 2,5% per la componente OTD e del 18,4% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passata dal 98,3% al 98,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Torino al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Alessandria e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

**Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**

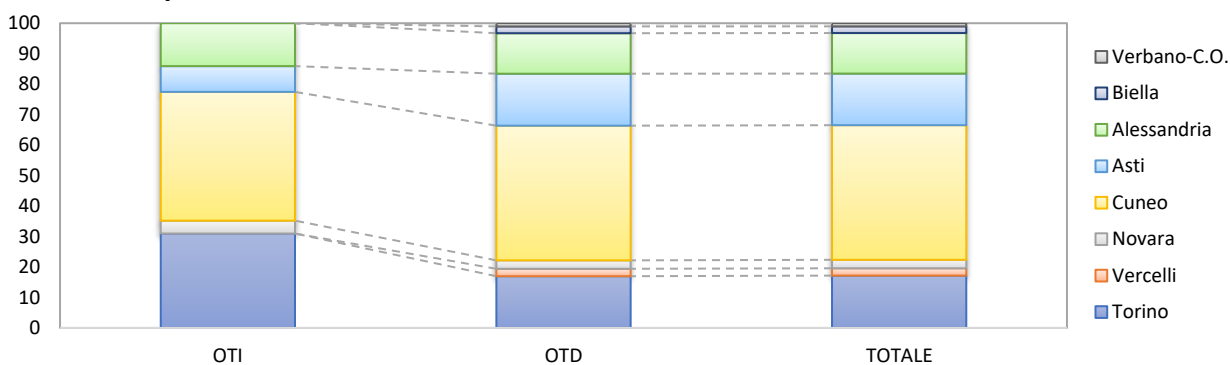


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Alessandria e Verbano-C.O. è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Verbano-C.O., Alessandria e Cuneo è aumentato per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria, Verbano-C.O. e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 44,2% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, il 42,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 44,2% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 54).

**Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 49,0% con pesi a livello provinciale dal 43,6% di Verbano-C.O. al 58,0% di Biella; per le OTI a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 7,6% di Alessandria e per le operaie totali a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Verbano-C.O. al 50,7% di Biella.

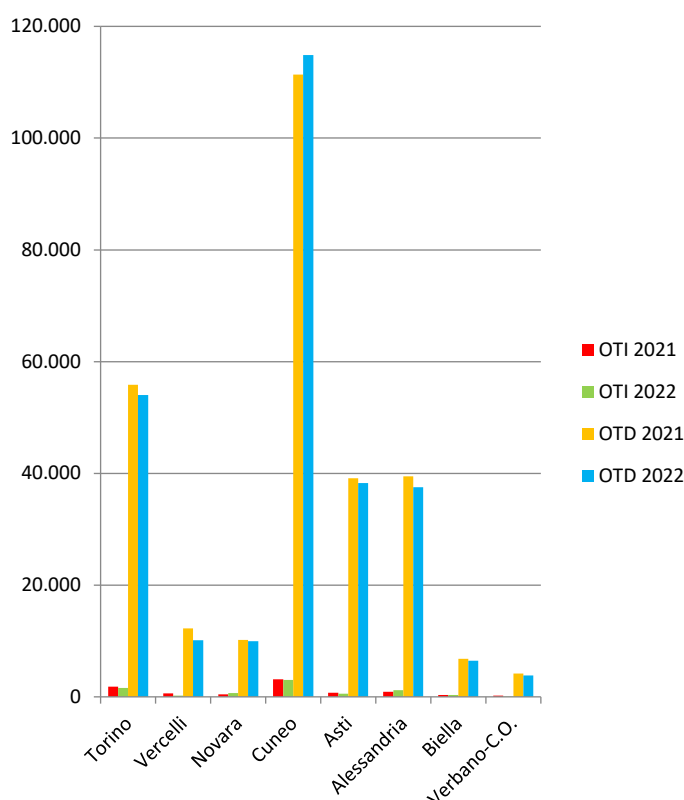
## 5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 4.903 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 282.628 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 7.607 unità; e di 275.021 per la componente OTD.

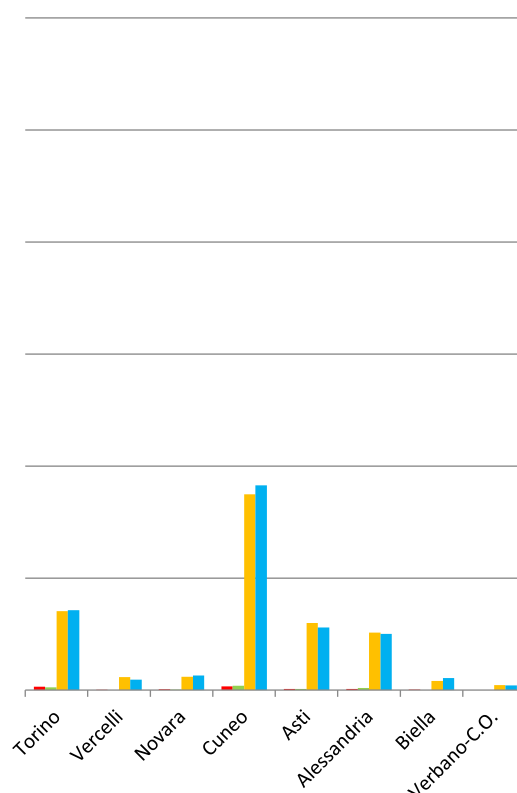
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 55).

**Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022**



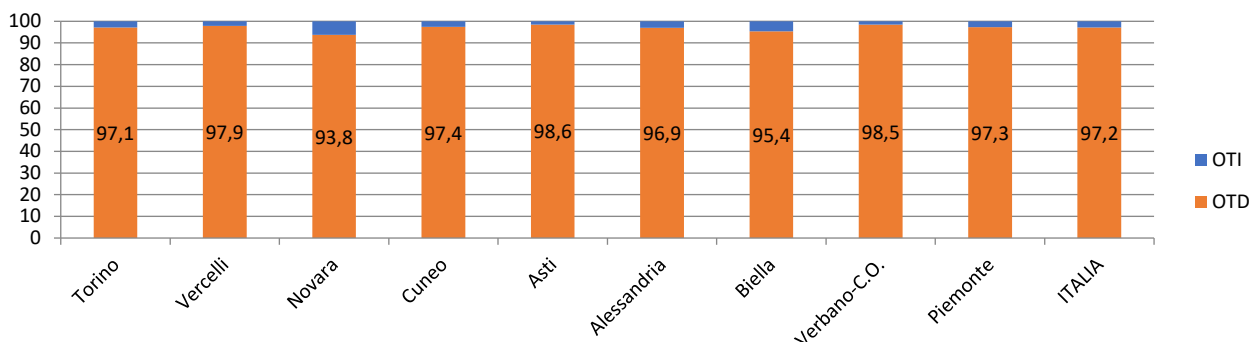
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dell'1,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,5% per la componente OTD e dell'8,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,8% di Novara al 98,6% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale

non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

**Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**

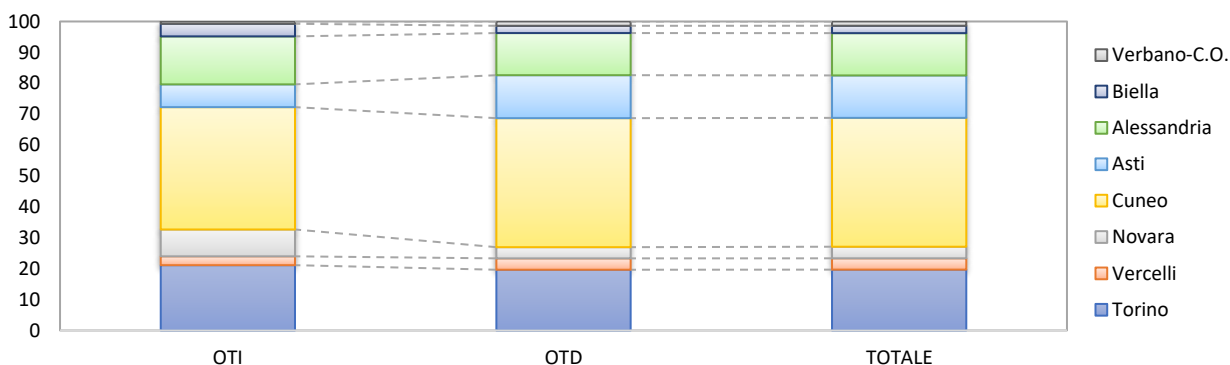


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cuneo, Novara e Alessandria è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Novara e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 41,8% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli, il 39,6% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Biella, Vercelli e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 41,7% degli operai agricoli totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 58).

**Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 9,1% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Novara al 10,6% di Torino; per gli OTI a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Verbanco-C.O. allo 0,8% di Biella e per gli operai totali a livello regionale del 6,0% con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Novara al 7,5% di Asti.

### 5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 1.027 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 81.384 unità (Tab. 9).

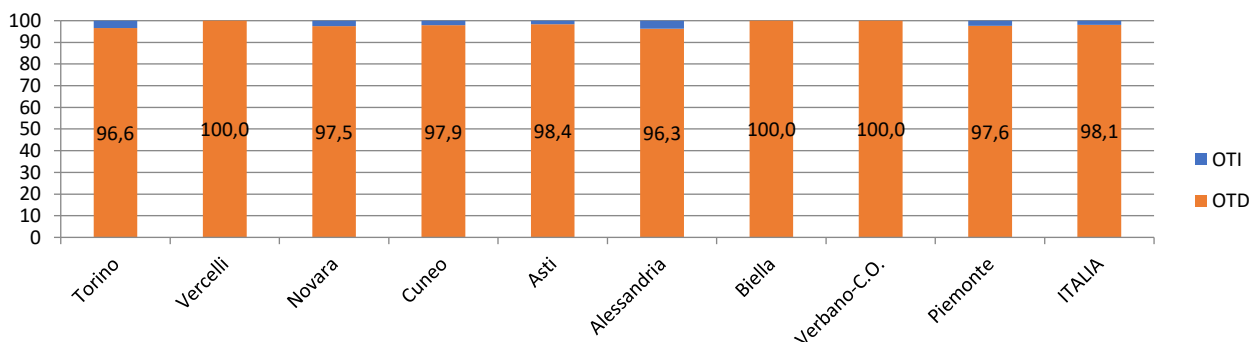
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.915 unità; e di 79.469 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato dell'1,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,2% per la componente OTD e del 2,5% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,7% al 97,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,3% di Alessandria al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che ad Alessandria, Cuneo e Asti hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

**Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

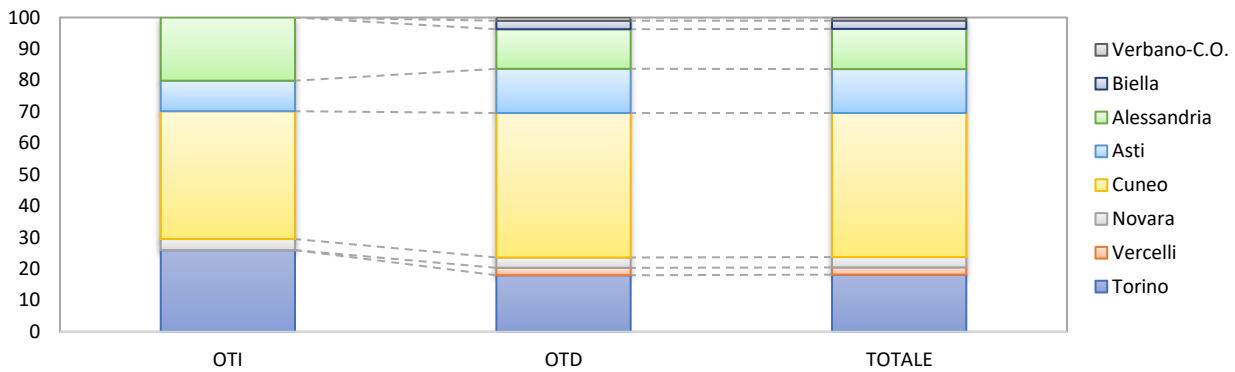
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Vercelli, Alessandria e Verbanò-C.O. è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Torino, Biella, Novara e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Novara, Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 46,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbanò-C.O.. Per le



giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 40,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,9% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 60).

**Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 10,4% con pesi a livello provinciale dal 9,2% di Asti al 16,3% di Biella; per le OTI a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. all'1,3% di Alessandria e per le operaie totali a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Verbano-C.O. all'11,1% di Biella.

## 6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 274 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.738 unità (Tab. 10).

**Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	27	1.436	1.463	16	1.399	1.415
Vercelli	4	251	255	1	197	198
Novara	6	199	205	5	169	174
Cuneo	55	3.330	3.385	60	3.324	3.384
Asti	21	1.475	1.496	12	1.397	1.409
Alessandria	11	1.028	1.039	21	960	981
Biella	7	102	109	3	114	117
Verbano-C.O.	0	60	60	1	59	60
<b>Piemonte</b>	<b>131</b>	<b>7.881</b>	<b>8.012</b>	<b>119</b>	<b>7.619</b>	<b>7.738</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.879</b>	<b>112.628</b>	<b>114.507</b>	<b>1.998</b>	<b>109.674</b>	<b>111.672</b>
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	646	28.500	29.146	505	28.501	29.006
Vercelli	28	4.772	4.800	4	3.743	3.747
Novara	153	3.824	3.977	134	3.687	3.821
Cuneo	1.300	68.246	69.546	1.548	69.031	70.579
Asti	386	24.052	24.438	244	24.502	24.746
Alessandria	343	18.258	18.601	517	18.021	18.538
Biella	153	2.146	2.299	58	1.987	2.045
Verbano-C.O.	0	1.334	1.334	17	1.334	1.351
<b>Piemonte</b>	<b>3.009</b>	<b>151.132</b>	<b>154.141</b>	<b>3.027</b>	<b>150.806</b>	<b>153.833</b>
<b>ITALIA</b>	<b>43.779</b>	<b>2.218.087</b>	<b>2.261.866</b>	<b>46.743</b>	<b>2.177.201</b>	<b>2.223.944</b>

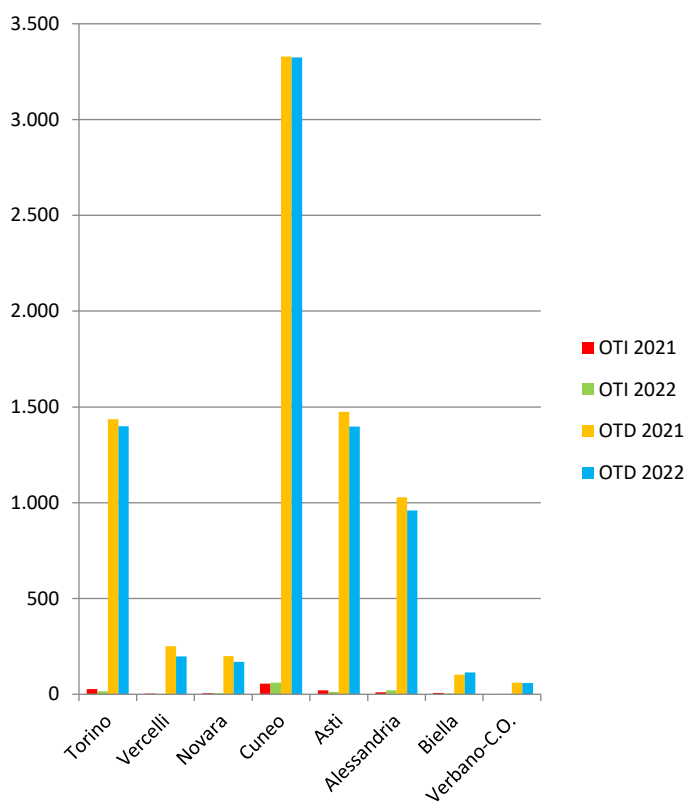
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 119 unità; e di 7.619 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 61).

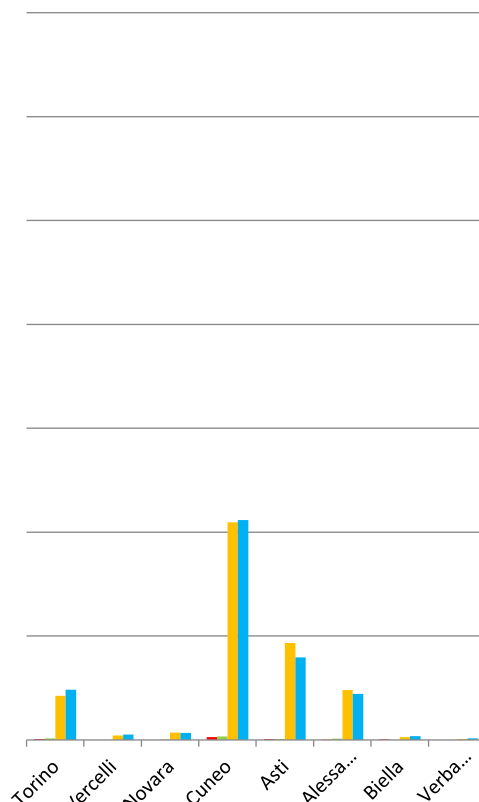
In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 3,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,3% per la componente OTD e del 9,2% per la componente OTI.

**Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

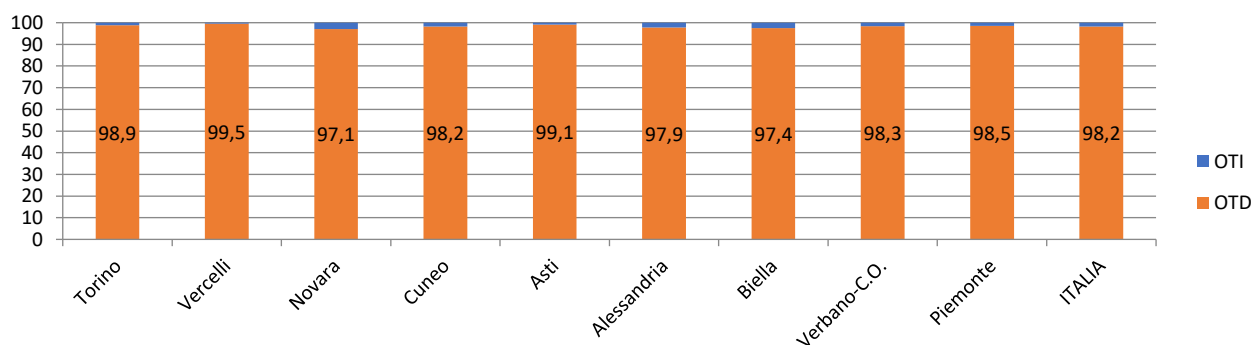
**Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Novara al 99,5% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbanco-C.O., Alessandria e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

**Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**

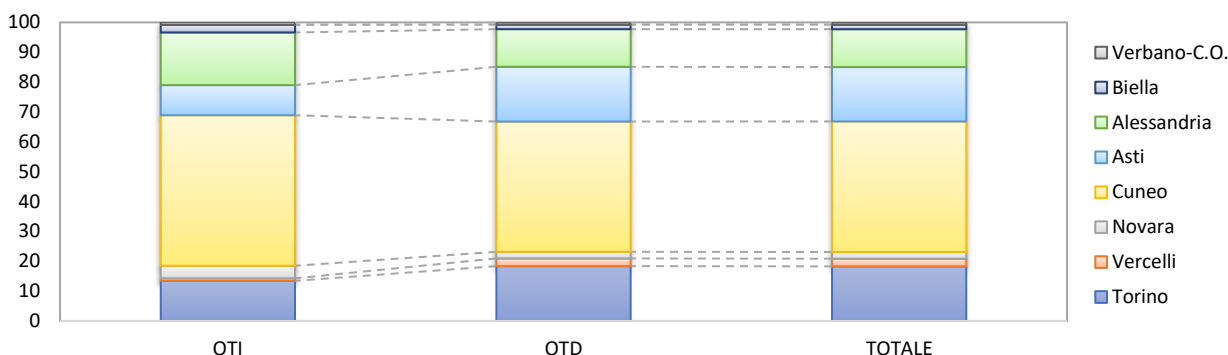


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vercelli, Alessandria, Asti e Novara è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Verbano-C.O., Cuneo e Alessandria è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Vercelli, Asti, Novara e Alessandria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 43,6% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 50,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Alessandria, Torino, Asti, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,7% degli operai agricoli stranieri totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 64).

**Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 33,2% di Cuneo al 45,2% di Vercelli; per gli OTI stranieri a livello regionale del 5,4% con pesi a livello provinciale dall'1,4% di Vercelli al 7,2% di Alessandria e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 26,8% di Novara al 40,0% di Asti.

### 6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 28 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.040 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 35 unità; e di 2.005 per la componente OTD.

**Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	5	212	217	7	242	249
Vercelli	0	21	21	0	26	26
Novara	0	36	36	1	34	35
Cuneo	13	1.047	1.060	16	1.058	1.074
Asti	5	466	471	5	398	403
Alessandria	2	240	242	6	222	228
Biella	3	14	17	0	18	18
Verbano-C.O.	0	4	4	0	7	7
<b>Piemonte</b>	<b>28</b>	<b>2.040</b>	<b>2.068</b>	<b>35</b>	<b>2.005</b>	<b>2.040</b>
<b>ITALIA</b>	<b>273</b>	<b>27.737</b>	<b>28.010</b>	<b>321</b>	<b>28.222</b>	<b>28.543</b>
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	127	4.034	4.161	223	4.719	4.942
Vercelli	0	465	465	0	510	510
Novara	0	693	693	26	694	720
Cuneo	223	19.485	19.708	486	20.120	20.606
Asti	127	6.889	7.016	160	6.020	6.180
Alessandria	88	3.723	3.811	234	3.836	4.070
Biella	62	306	368	0	381	381
Verbano-C.O.	0	108	108	0	185	185
<b>Piemonte</b>	<b>627</b>	<b>35.703</b>	<b>36.330</b>	<b>1.129</b>	<b>36.465</b>	<b>37.594</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.251</b>	<b>524.257</b>	<b>530.508</b>	<b>7.500</b>	<b>539.827</b>	<b>547.327</b>

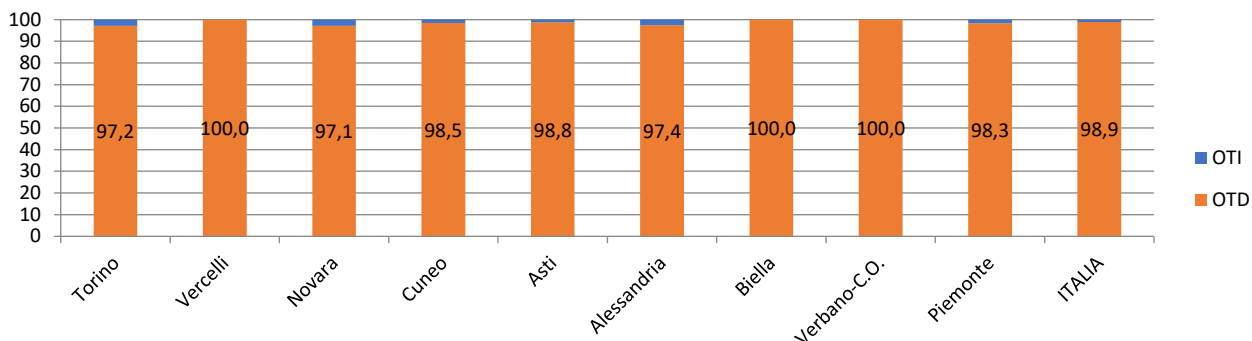
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dell'1,4% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Novara al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

**Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**

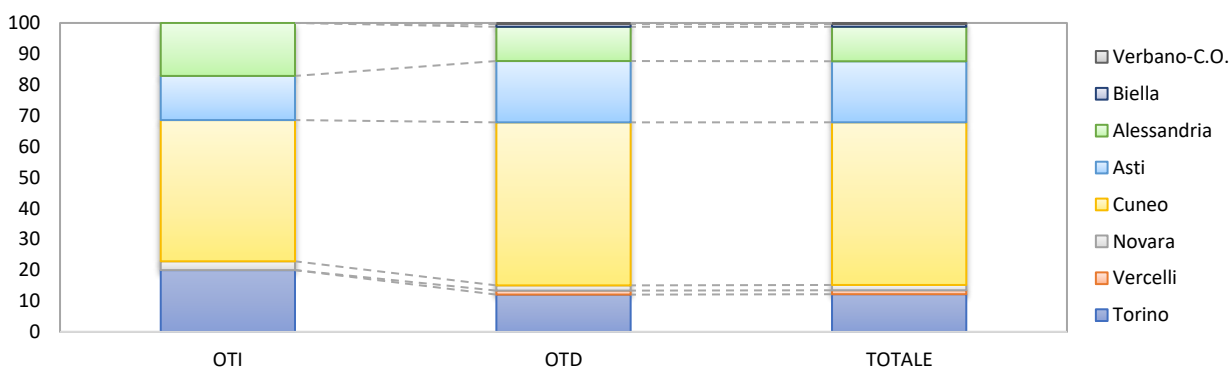


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Alessandria e Novara è diminuito per gli OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Asti e Cuneo è diminuito per gli OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria e Novara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 52,8% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, il 45,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 52,6% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 66).

**Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 38,2% di Cuneo al 70,0% di Verbano-C.O; per le OTI straniere a livello regionale del 10,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 16,1% di Asti e per le operaie totali straniere a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 36,7% di Cuneo al 58,3% di Verbano-C.O..

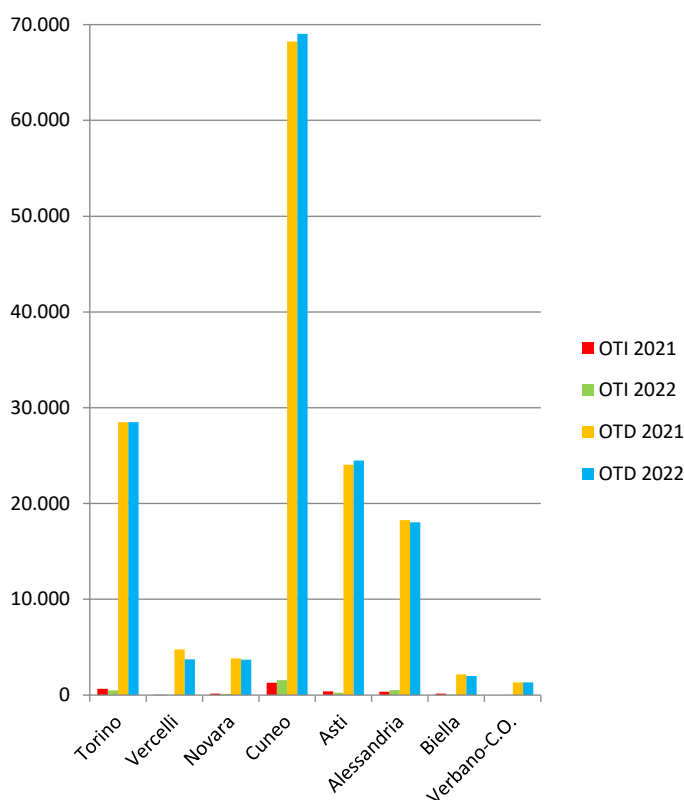
## 6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 308 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 153.833 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 3.027 unità; e di 150.806 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 67).

**Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**

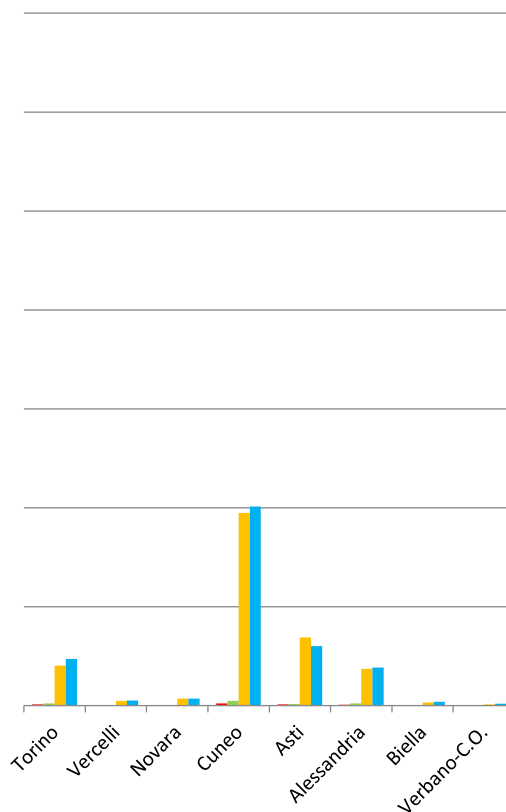


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dello 0,2% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,6%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,05% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Novara al 99,9% di Vercelli. Queste variazioni,

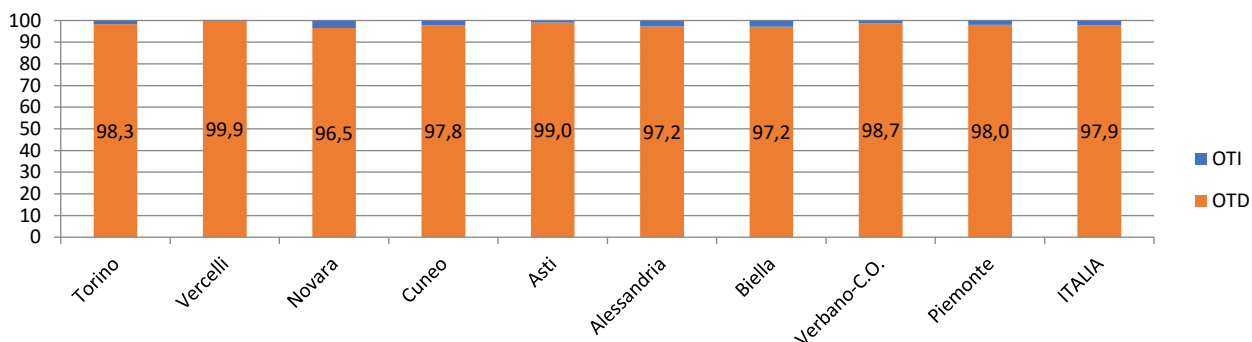
**Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Alessandria e Cuneo hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

**Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**

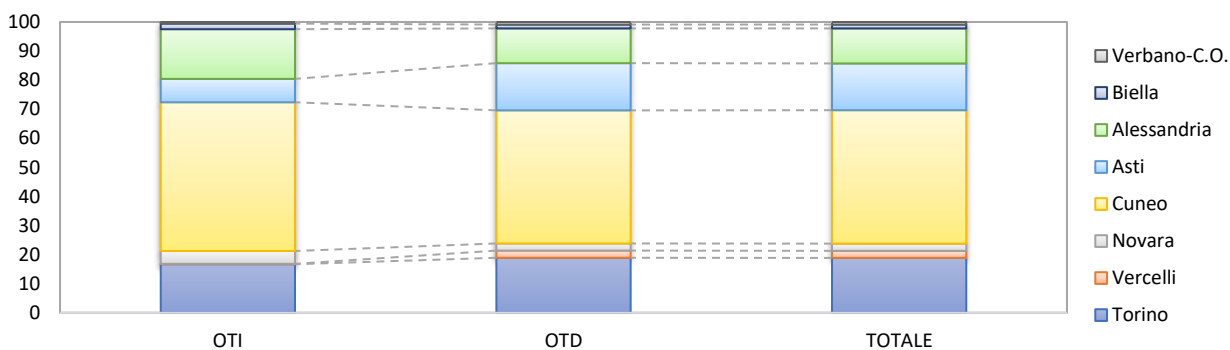


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Vercelli, Alessandria, Biella e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Verbano-C.O., Alessandria e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI stranieri agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Verbano-C.O., Asti e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 45,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 51,1% è impiegato a Cuneo, e in successione Alessandria, Torino, Asti, Novara, Biella, Verbano-C.O. e Vercelli. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,9% degli operai agricoli stranieri a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 70).

**Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale



del 7,9% con pesi a livello provinciale dal 6,7% di Cuneo all'11,3% di Verbano-C.O; per gli OTI stranieri a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vercelli allo 0,7% di Alessandria e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,1% di Novara al 7,7% di Torino.

### 6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 1.264 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 37.594 unità (Tab. 11).

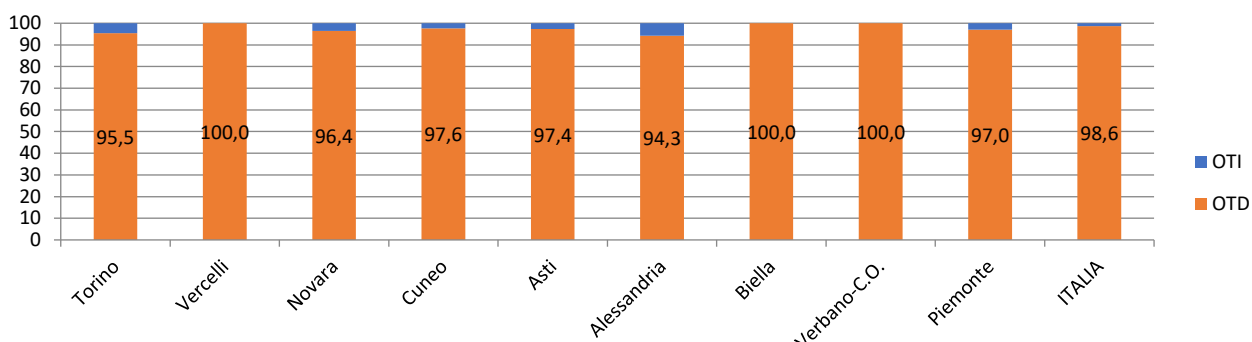
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 1.129 unità; e di 36.465 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato del 3,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 2,1% per la componente OTD e dell'80,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,3% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,3% di Alessandria al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

**Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



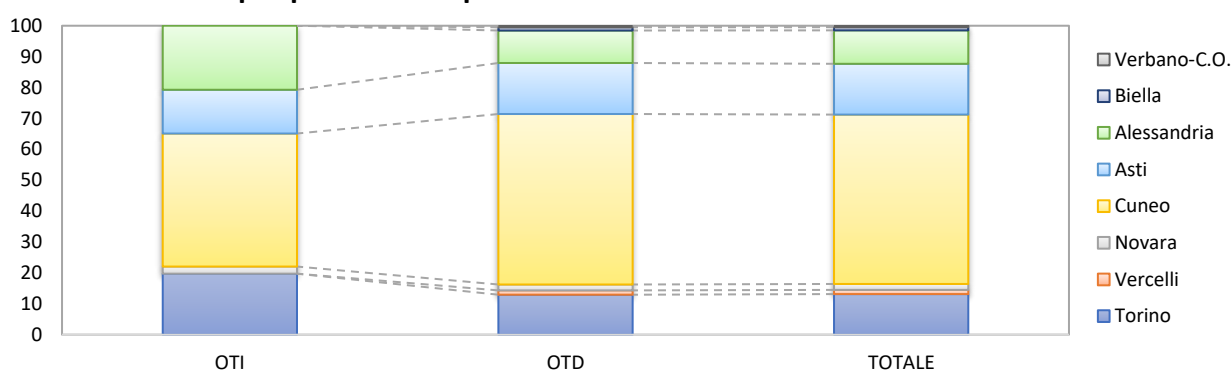
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti e Novara è diminuito per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Biella, Asti e Torino è diminuito per il numero delle giornate delle OTI straniere

agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Asti ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 55,2% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, il 43,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Alessandria, Torino, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 54,8% di queste a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 72).

**Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale dell'8,6% con pesi a livello provinciale dal 7,6% di Asti al 38,3% di Verbano-C.O; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 2,4% di Alessandria e per le operaie totali straniere a livello regionale del 7,5% con pesi a livello provinciale dal 6,9% di Cuneo al 22,7% di Verbano-C.O..

## 7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 94 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.794 unità (Tab. 12).

**Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	9	254	263	5	230	235
Vercelli	1	32	33	0	25	25
Novara	0	24	24	2	18	20
Cuneo	17	814	831	12	859	871
Asti	5	457	462	1	418	419
Alessandria	5	248	253	6	200	206
Biella	1	14	15	1	10	11
Verbano-C.O.	0	7	7	0	7	7
<b>Piemonte</b>	<b>38</b>	<b>1.850</b>	<b>1.888</b>	<b>27</b>	<b>1.767</b>	<b>1.794</b>
<b>ITALIA</b>	<b>325</b>	<b>37.125</b>	<b>37.450</b>	<b>346</b>	<b>34.622</b>	<b>34.968</b>
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	268	5.152	5.420	110	4.724	4.834
Vercelli	4	673	677	0	572	572
Novara	0	592	592	52	349	401
Cuneo	423	13.787	14.210	306	14.464	14.770
Asti	113	6.464	6.577	14	6.007	6.021
Alessandria	159	4.633	4.792	164	3.662	3.826
Biella	26	262	288	1	243	244
Verbano-C.O.	0	148	148	0	152	152
<b>Piemonte</b>	<b>993</b>	<b>31.711</b>	<b>32.704</b>	<b>647</b>	<b>30.173</b>	<b>30.820</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7.337</b>	<b>722.857</b>	<b>730.194</b>	<b>8.026</b>	<b>678.256</b>	<b>686.282</b>

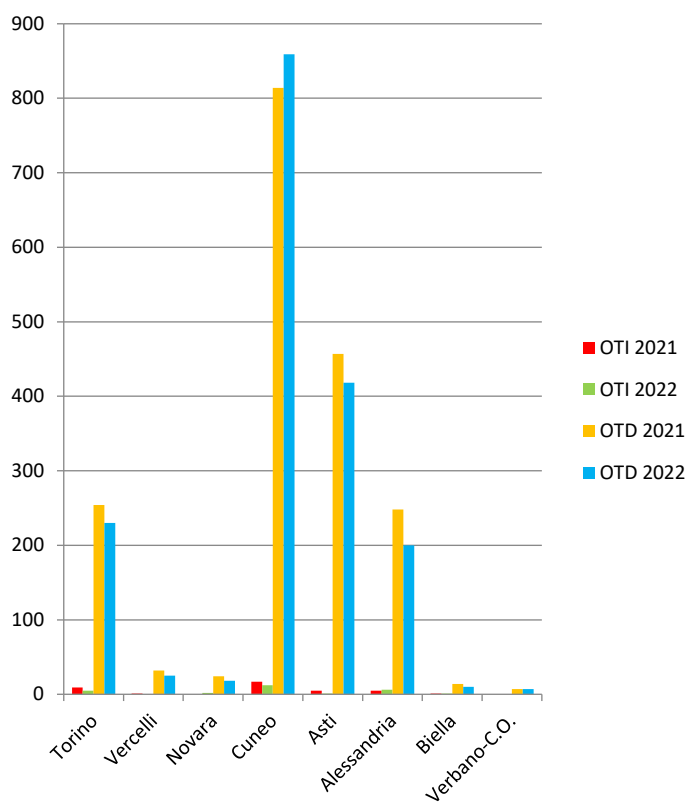
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 27 unità; e di 1.767 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 73).

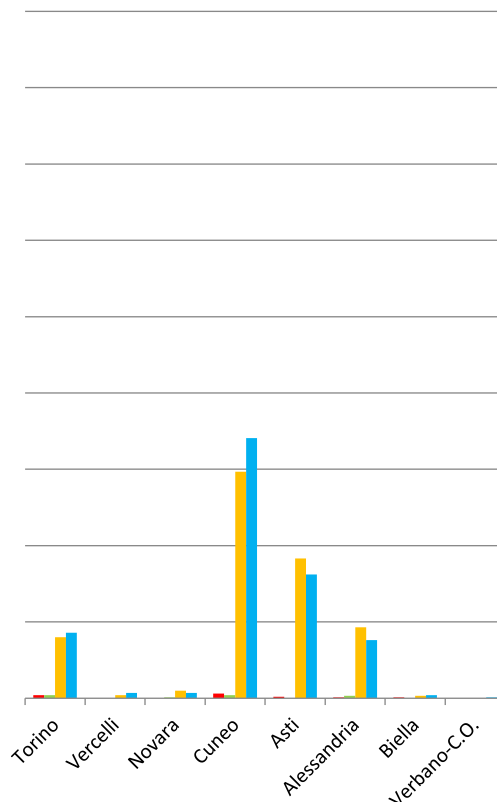
In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 5,0% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 4,5% per la componente OTD e del 28,9% per la componente OTI.

**Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

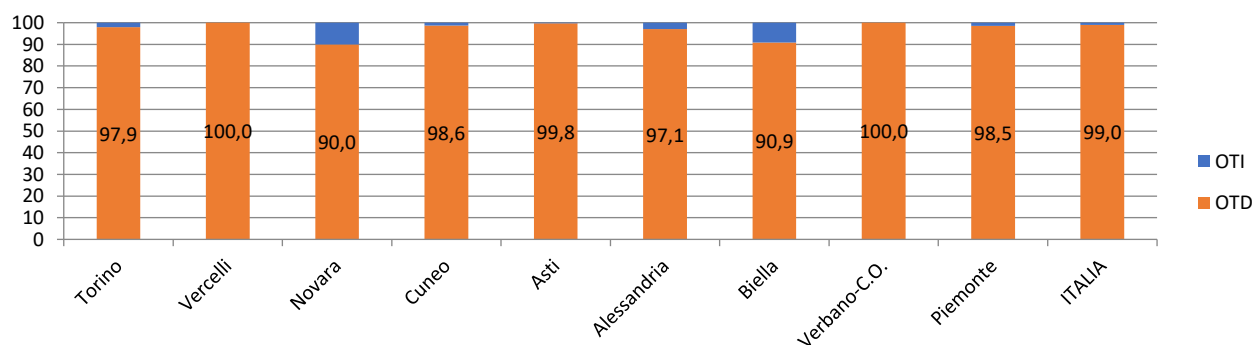
**Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,0% di Novara al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Biella e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

**Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**

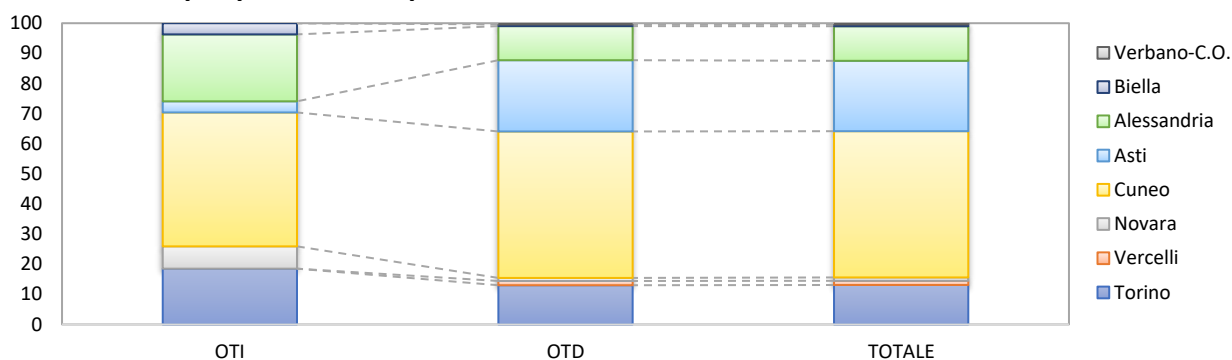


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Torino, Vercelli e Cuneo è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Verbano-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 48,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 44,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Alessandria, Torino, Novara, Asti, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 48,6% degli operai agricoli comunitari totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 76).

**Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 42,9% con pesi a livello provinciale dal 27,0% di Biella al 52,6% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 20,0% di Novara e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dal 21,6% di Biella al 49,8% di Asti.

### 7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 12 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 696 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 12 unità; e di 684 per la componente OTD.

**Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	4	80	84	4	86	90
Vercelli	0	4	4	0	7	7
Novara	0	10	10	1	7	8
Cuneo	6	297	303	4	341	345
Asti	2	183	185	0	162	162
Alessandria	1	93	94	3	76	79
Biella	1	3	4	0	4	4
Verbano-C.O.	0	0	0	0	1	1
<b>Piemonte</b>	<b>14</b>	<b>670</b>	<b>684</b>	<b>12</b>	<b>684</b>	<b>696</b>
<b>ITALIA</b>	<b>99</b>	<b>13.604</b>	<b>13.703</b>	<b>126</b>	<b>12.879</b>	<b>13.005</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	101	1.510	1.611	98	1.788	1.886
Vercelli	0	103	103	0	181	181
Novara	0	284	284	26	131	157
Cuneo	90	4.807	4.897	104	5.382	5.486
Asti	50	2.390	2.440	0	2.367	2.367
Alessandria	47	1.462	1.509	121	1.311	1.432
Biella	26	52	78	0	60	60
Verbano-C.O.	0	0	0	0	22	22
<b>Piemonte</b>	<b>314</b>	<b>10.608</b>	<b>10.922</b>	<b>349</b>	<b>11.242</b>	<b>11.591</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.170</b>	<b>264.082</b>	<b>266.252</b>	<b>2.857</b>	<b>252.016</b>	<b>254.873</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

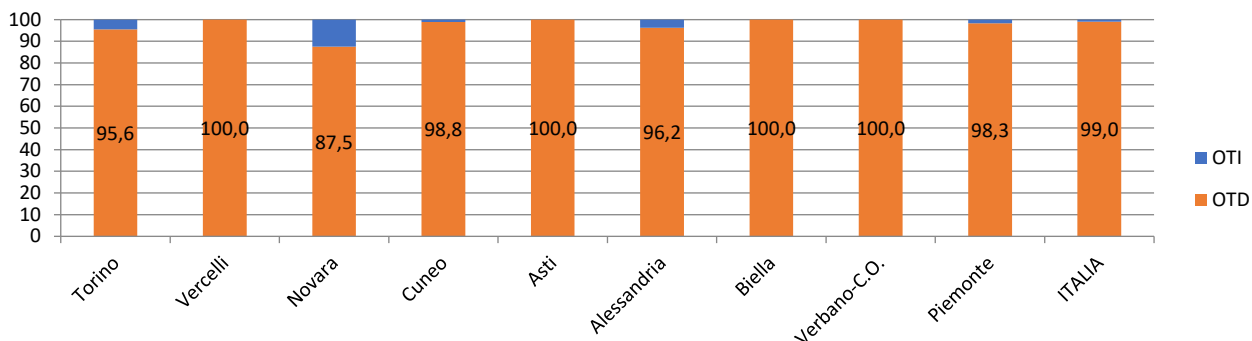
Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per le OTD e in 5 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'1,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 2,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 14,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Novara al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Asti, Alessandria e Novara è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Asti, Cuneo e Biella è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria, Novara e Biella hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

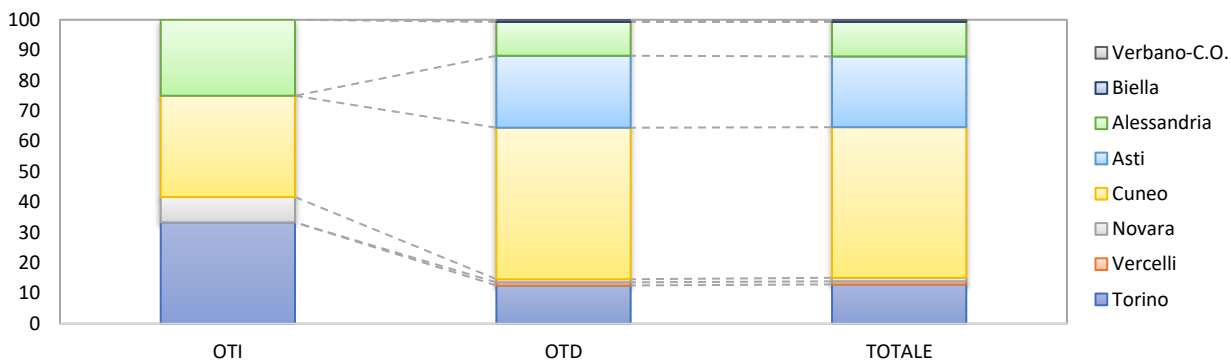
**Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cuneo concentra il 49,9% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione comunitarie, invece, il 33,3% è impiegato a Torino, e in successione Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,6% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 78).

**Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 47,2% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Alessandria al 54,9% di Asti; per le OTI comunitarie a livello regionale dell'8,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Novara e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 43,7% con pesi a livello provinciale dal 33,3% di Biella al 52,9% di Asti.

## 7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è diminuito di 1.884 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 30.820 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 647 unità; e di 30.173 per la componente OTD.

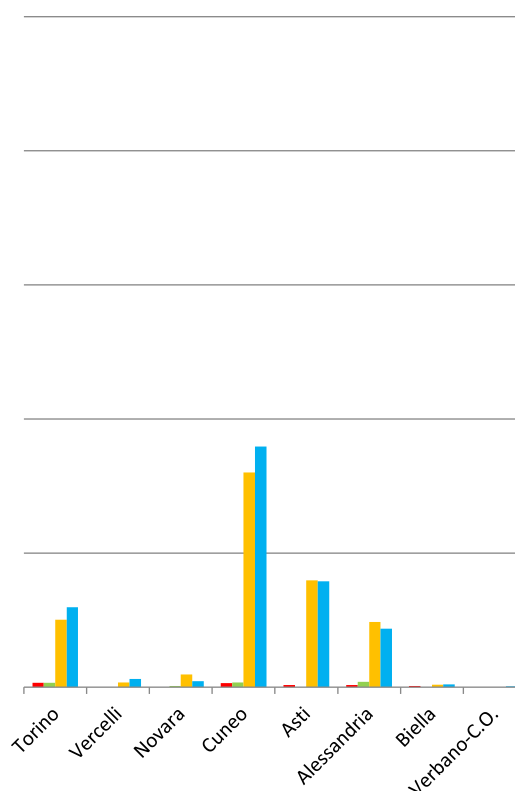
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 79).

**Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

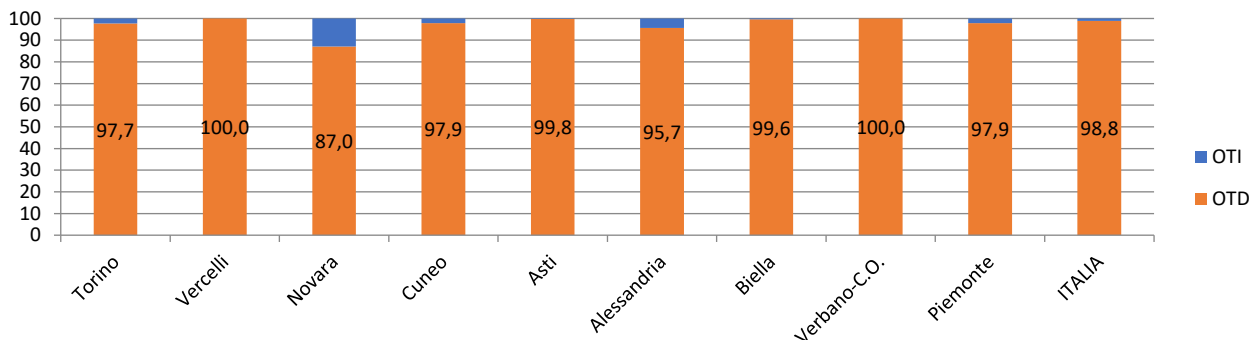
In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 5,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 4,9% per la componente OTD e del 34,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,0% di Novara al 100,0% di Vercelli. Queste



variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara e Alessandria hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

**Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022**

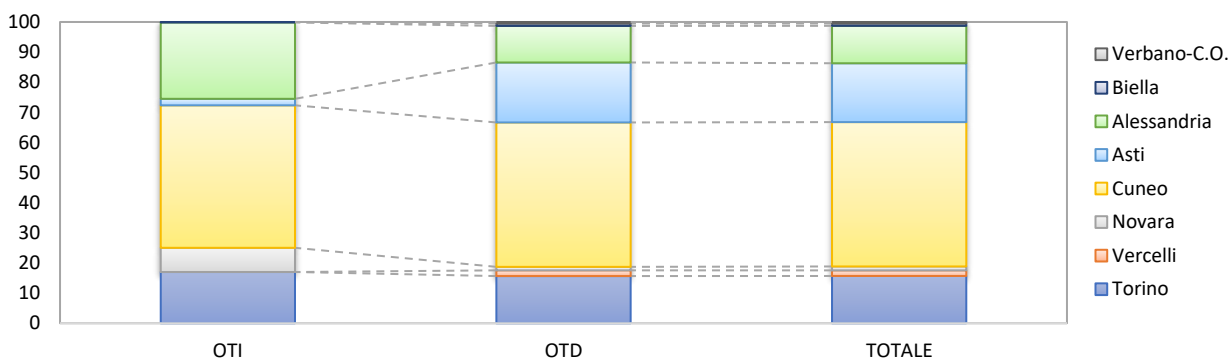


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTD comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Torino, Asti, Biella e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate degli OTI comunitari agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Verbano-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 47,9% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, il 47,3% è impiegato a Cuneo, e in successione Alessandria, Torino, Novara, Asti, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,9% delle giornate a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 82).

**Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello

regionale dell'8,2% con pesi a livello provinciale dal 4,7% di Novara al 10,6% di Asti; per gli OTI comunitari a livello regionale dello 0,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbanco-C.O. al 2,3% di Novara e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 5,6% con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Biella all'8,6% di Asti.

### 7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è aumentato di 669 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 11.591 unità (Tab. 13).

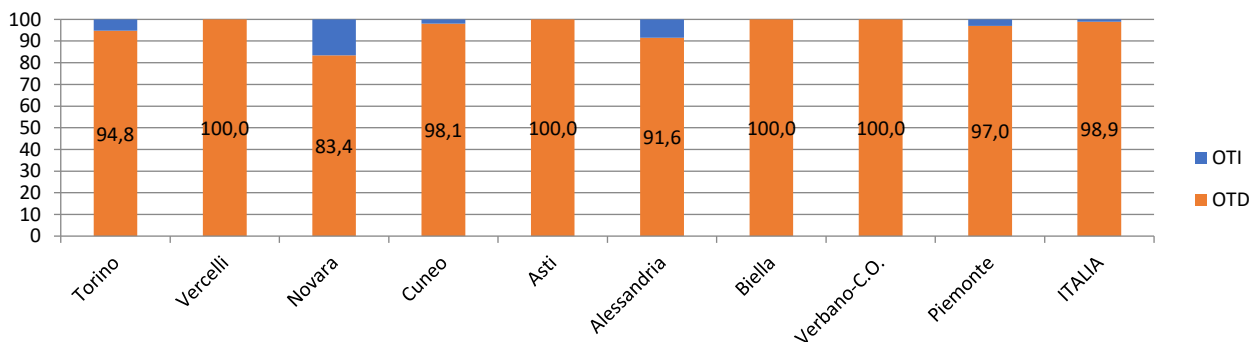
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Piemonte è stato per la componente OTI di 349 unità; e di 11.242 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato del 6,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 6,0% per la componente OTD e dell'11,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,4% di Novara al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella, Asti e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

**Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



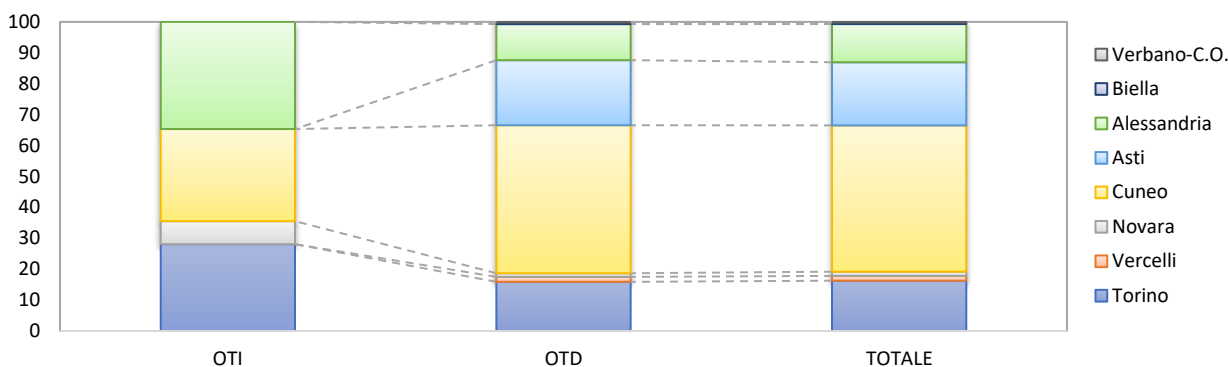
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Alessandria, Novara e Asti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD straniere agricole non aventi diritto alla

contribuzione; il peso delle province di Asti, Biella e Torino è diminuito per il numero delle giornate delle OTI comunitarie agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Asti, Alessandria, Novara e Biella hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cuneo concentra il 47,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,7% è impiegato ad Alessandria, e in successione Cuneo, Torino, Novara, Vercelli, Asti, Biella e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,3% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 84).

**Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 9,9% con pesi a livello provinciale dal 6,6% di Biella al 21,0% di Vercelli; per le OTI comunitarie a livello regionale dell'1,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 18,2% di Novara e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 7,9% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Biella al 17,5% di Verbano-C.O..

## 8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

### 8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 224 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 20.916 unità (Tab. 14).

**Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	604	3.645	<b>4.249</b>	634	3.662	<b>4.296</b>
Vercelli	172	634	<b>806</b>	181	584	<b>765</b>
Novara	199	691	<b>890</b>	205	678	<b>883</b>
Cuneo	989	7.725	<b>8.714</b>	1.067	7.813	<b>8.880</b>
Asti	194	2.524	<b>2.718</b>	193	2.335	<b>2.528</b>
Alessandria	263	2.569	<b>2.832</b>	272	2.334	<b>2.606</b>
Biella	60	503	<b>563</b>	80	524	<b>604</b>
Verbano-C.O.	73	295	<b>368</b>	68	286	<b>354</b>
<b>Piemonte</b>	<b>2.554</b>	<b>18.586</b>	<b>21.140</b>	<b>2.700</b>	<b>18.216</b>	<b>20.916</b>
<b>ITALIA</b>	<b>33.280</b>	<b>404.233</b>	<b>437.513</b>	<b>35.350</b>	<b>384.219</b>	<b>419.569</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	139.246	272.684	<b>411.930</b>	151.817	273.849	<b>425.666</b>
Vercelli	40.241	50.102	<b>90.343</b>	48.989	51.244	<b>100.233</b>
Novara	48.569	62.747	<b>111.316</b>	52.082	63.159	<b>115.241</b>
Cuneo	238.237	641.752	<b>879.989</b>	265.725	655.267	<b>920.992</b>
Asti	45.668	151.762	<b>197.430</b>	48.543	149.949	<b>198.492</b>
Alessandria	61.945	173.307	<b>235.252</b>	66.199	166.520	<b>232.719</b>
Biella	13.473	48.241	<b>61.714</b>	16.905	47.492	<b>64.397</b>
Verbano-C.O.	16.432	26.326	<b>42.758</b>	17.289	27.269	<b>44.558</b>
<b>Piemonte</b>	<b>603.811</b>	<b>1.426.921</b>	<b>2.030.732</b>	<b>667.549</b>	<b>1.434.749</b>	<b>2.102.298</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7.802.628</b>	<b>34.968.795</b>	<b>42.771.423</b>	<b>8.374.901</b>	<b>33.809.708</b>	<b>42.184.609</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

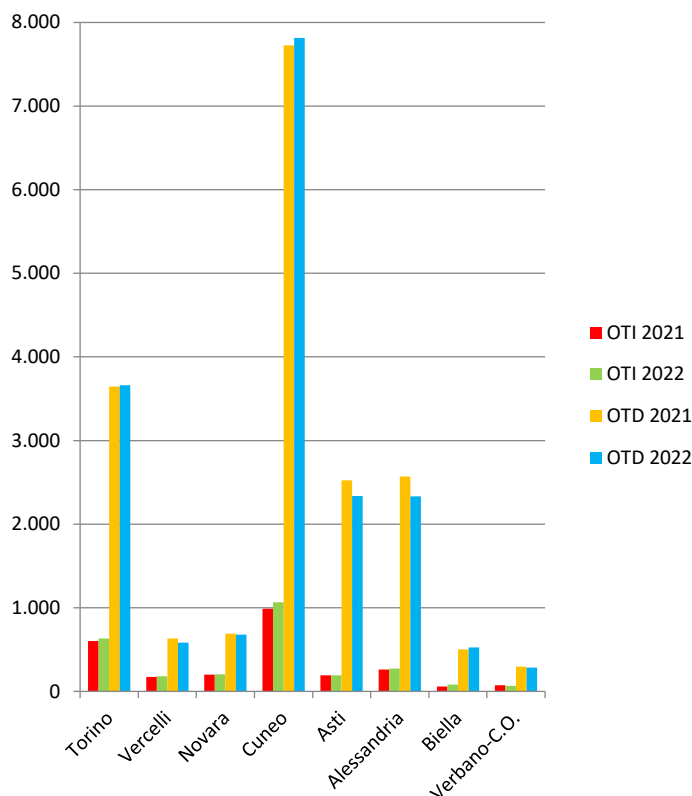
In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 2.700 unità; e di 18.216 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dell'1,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,7%.

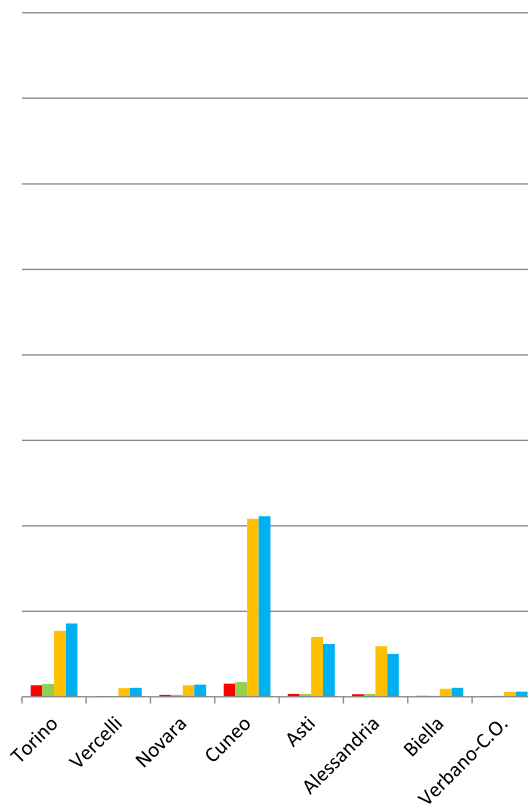
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'87,9% all'87,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,3% di Vercelli al 92,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O. hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

**Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2021 e 2022**



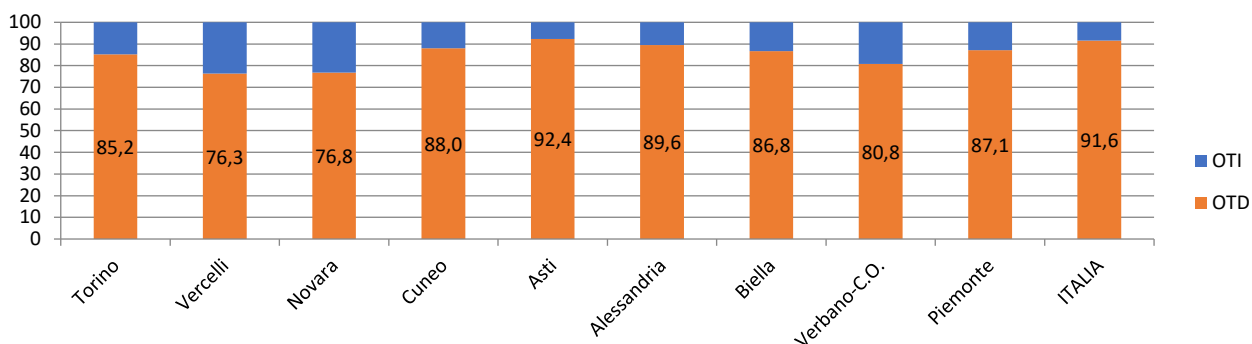
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2022**

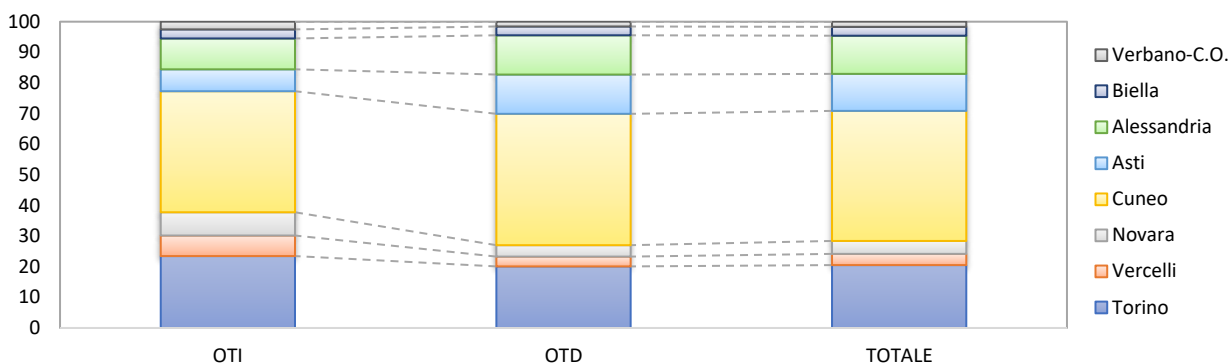


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Asti, Vercelli e Verbanco-C.O. è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Alessandria, Asti, Vercelli e Verbanco-C.O. hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 42,9% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, il 39,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Asti, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,5% degli operai totali a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 88).

**Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 51,2% con pesi a livello provinciale dal 44,1% di Vercelli al 58,3% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 31,8% di Verbano-C.O. al 45,2% di Biella e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 49,5% con pesi a livello provinciale dal 41,6% di Vercelli al 56,1% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 48,6% con pesi a livello provinciale dal 38,7% di Vercelli al 55,7% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 29,6% di Verbano-C.O. al 49,2% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 47,0% con pesi a livello provinciale dal 37,4% di Vercelli al 54,2% di Biella.

### 8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 23 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.947 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 442 unità; e di 4.505 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 86).

**Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	136	773	909	150	858	1.008
Vercelli	9	100	109	8	106	114
Novara	22	133	155	22	141	163
Cuneo	153	2.081	2.234	172	2.113	2.285
Asti	32	700	732	34	619	653
Alessandria	29	590	619	34	502	536
Biella	11	92	103	12	106	118
Verbano-C.O.	7	56	63	10	60	70
<b>Piemonte</b>	<b>399</b>	<b>4.525</b>	<b>4.924</b>	<b>442</b>	<b>4.505</b>	<b>4.947</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.352</b>	<b>113.365</b>	<b>117.717</b>	<b>4.774</b>	<b>109.007</b>	<b>113.781</b>

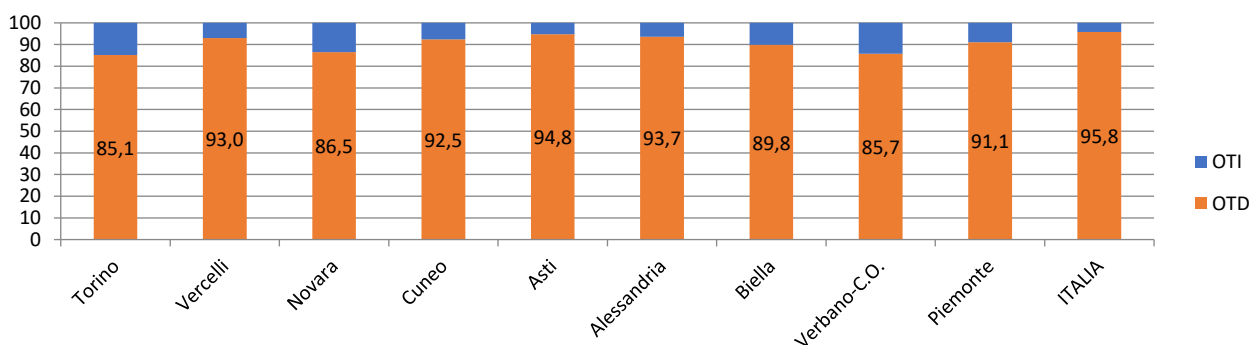
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	29.160	45.836	74.996	33.297	54.424	87.721
Vercelli	1.577	6.706	8.283	1.878	8.081	9.959
Novara	4.825	9.129	13.954	5.201	10.656	15.857
Cuneo	30.267	137.982	168.249	39.444	149.351	188.795
Asti	6.892	35.482	42.374	8.166	36.869	45.035
Alessandria	5.763	26.964	32.727	5.655	27.535	33.190
Biella	2.739	7.363	10.102	3.058	6.874	9.932
Verbano-C.O.	1.453	4.039	5.492	2.581	4.884	7.465
<b>Piemonte</b>	<b>82.676</b>	<b>273.501</b>	<b>356.177</b>	<b>99.280</b>	<b>298.674</b>	<b>397.954</b>
<b>ITALIA</b>	<b>899.282</b>	<b>9.056.479</b>	<b>9.955.761</b>	<b>1.018.196</b>	<b>8.879.216</b>	<b>9.897.412</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,5% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 10,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,9% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,1% di Torino al 94,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli, Novara, Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

**Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**

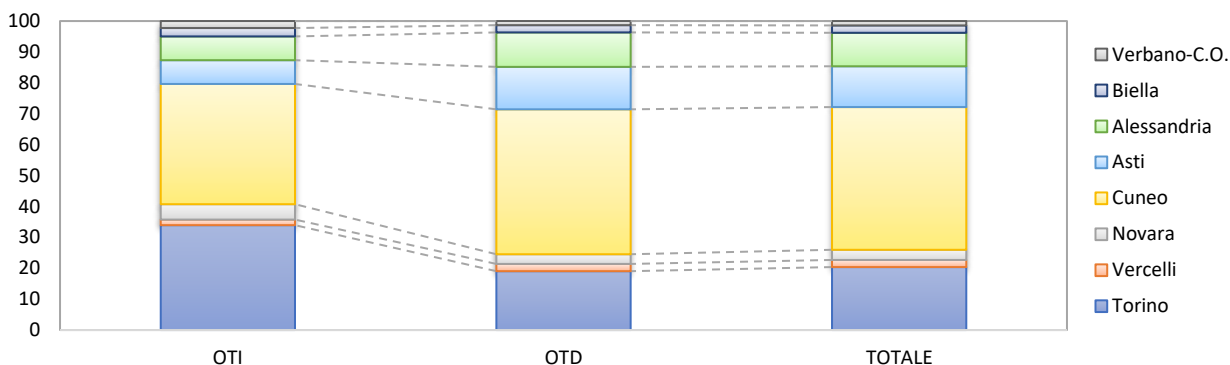


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria e Asti è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Alessandria, Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Alessandria e Asti hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 46,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, il 38,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Verbano-C.O. e Vercelli. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 46,2% delle operaie agricole totali a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 90).

**Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 45,2% con pesi a livello provinciale dal 36,3% di Asti al 56,4% di Biella; per le OTI a livello regionale del 38,9% con pesi a livello provinciale dal 25,8% di Vercelli al 45,6% di Torino e per le operaie totali a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Asti al 54,9% di Biella.



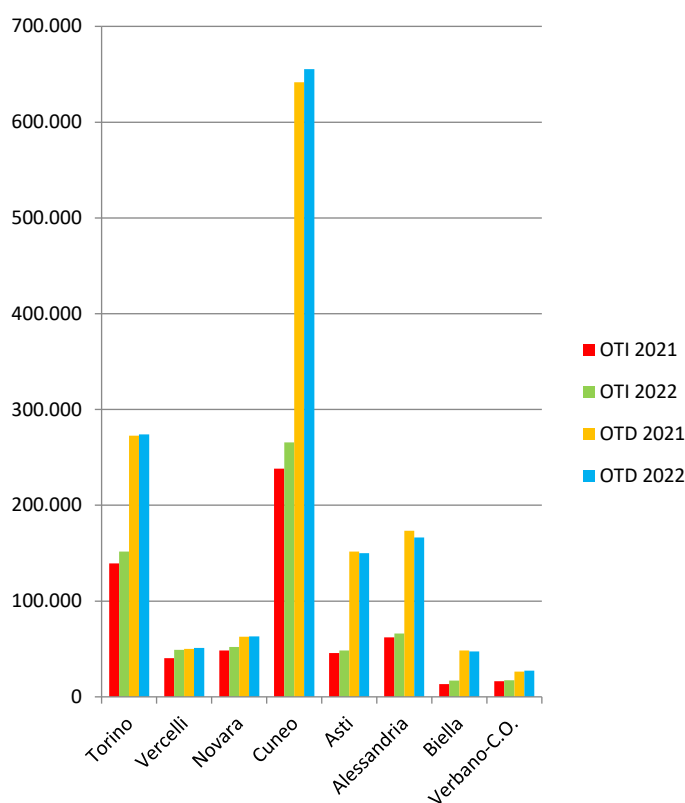
## 8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 71.566 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.102.298 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 667.549 unità; e di 1.434.749 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 8 province per gli OTI (Fig. 91).

**Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022**

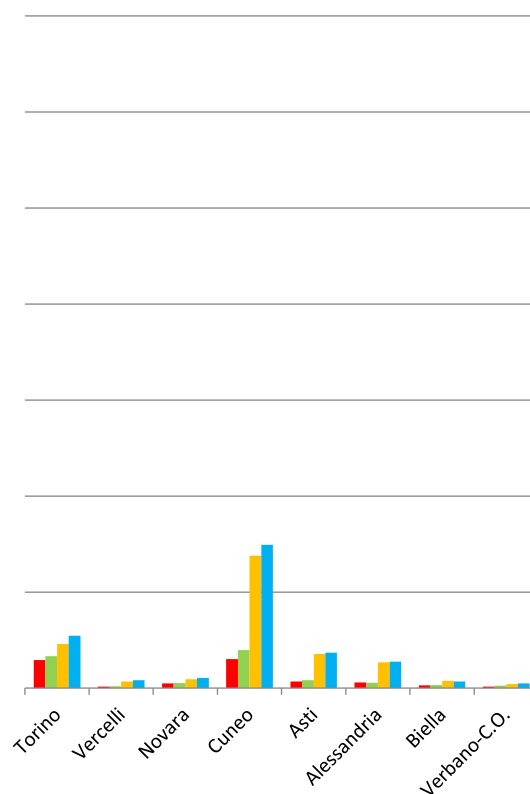


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 3,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,5% per la componente OTD e del 10,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 70,3% del 2021 al 68,2% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 51,1% di Vercelli al 75,5% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età

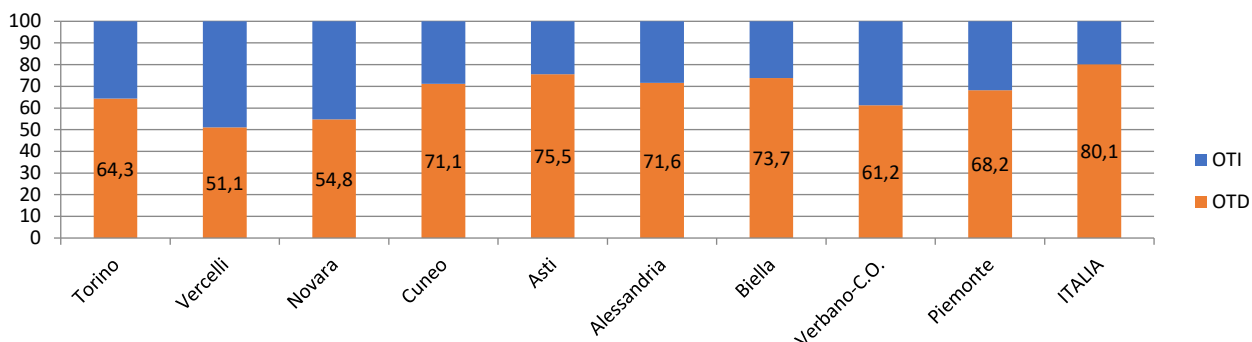
**Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

**Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022**

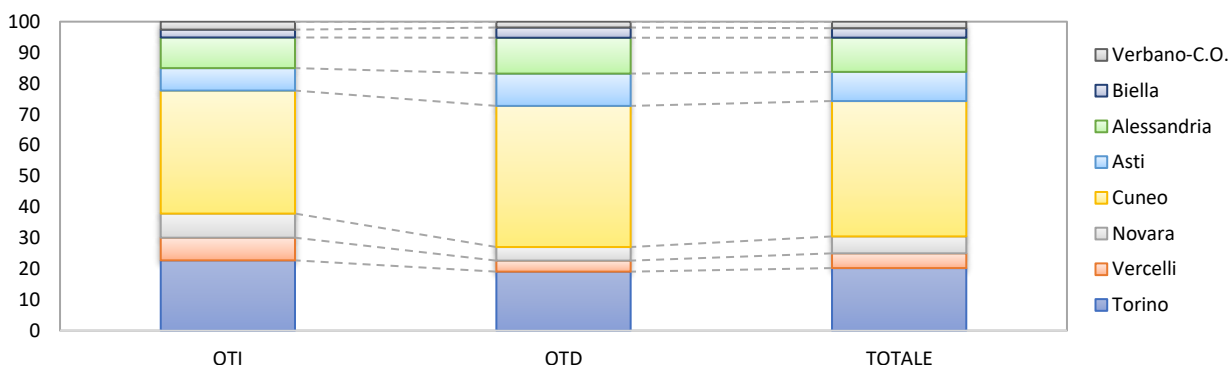


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Asti, Biella e Torino è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella, Cuneo e Vercelli è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Alessandria, Asti e Torino hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 45,7% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, il 39,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Asti, Verbanco-C.O. e Biella. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,8% a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 94).

**Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 38,1% di Asti al 55,2% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 38,9% con pesi a

livello provinciale dal 30,5% di Verbanco-C.O. al 44,2% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Asti al 51,7% di Biella.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 46,9% con pesi a livello provinciale dal 40,0% di Vercelli al 54,5% di Biella; per gli OTI a livello regionale del 40,1% con pesi a livello provinciale dal 27,9% di Verbanco-C.O. al 48,1% di Cuneo e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,4% con pesi a livello provinciale dal 36,8% di Alessandria al 52,2% di Biella.

### 8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 41.777 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 397.954 giornate (Tab. 15).

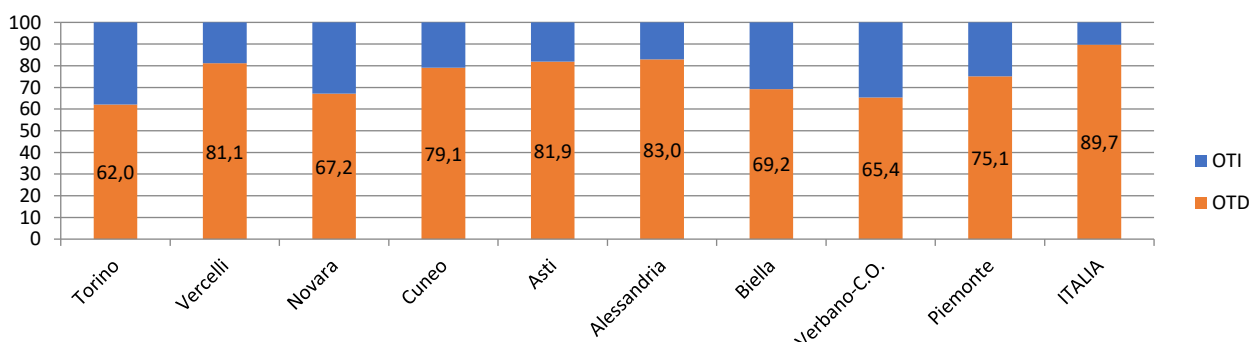
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 99.280 unità; e di 298.674 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con un aumento registrato in 7 province per le OTD e in 7 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato dell'11,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,2% per la componente OTD e del 20,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 76,8% del 2021 al 75,1% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,0% di Torino all'83,0% di Alessandria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Novara, Torino, Alessandria e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

**Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**

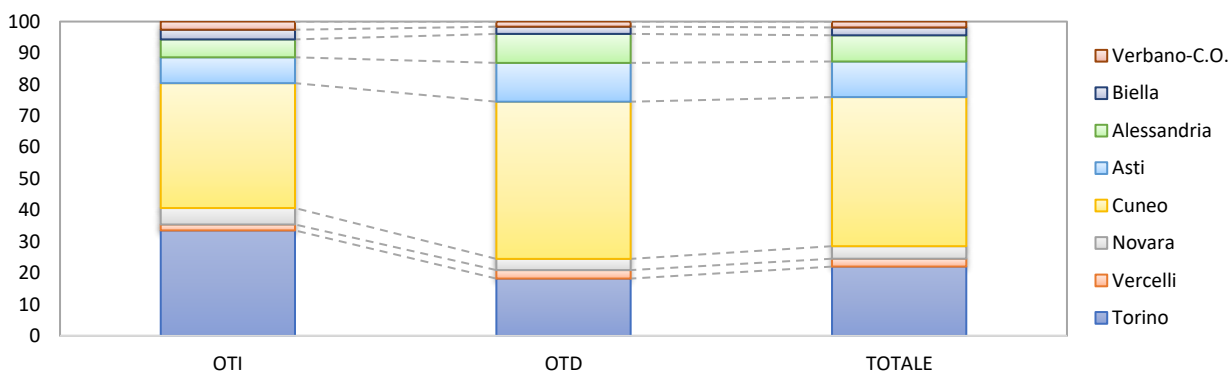


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Verbano-C.O. e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Alessandria, Asti e Biella hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 50,0% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, il 39,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Verbano-C.O. e Vercelli. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,4% a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 96).

**Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dal 30,3% di Asti al 56,2% di Verbano-C.O; per le OTI a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 18,8% di Alessandria al 49,9% di Biella e per le operaie agricole totali a livello regionale del 38,2% con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Alessandria al 51,5% di Biella.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 28,9% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Vercelli al 33,3% di Biella; per le OTI a livello regionale del 25,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vercelli al 33,2% di Asti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 18,1% di Vercelli al 31,8% di Biella.

## 9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

### 9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 267 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.616 unità (Tab. 16).

**Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	171	1.949	<b>2.120</b>	175	1.893	<b>2.068</b>
Vercelli	32	295	<b>327</b>	28	240	<b>268</b>
Novara	55	286	<b>341</b>	51	276	<b>327</b>
Cuneo	384	5.278	<b>5.662</b>	401	5.269	<b>5.670</b>
Asti	77	1.598	<b>1.675</b>	67	1.513	<b>1.580</b>
Alessandria	95	1.389	<b>1.484</b>	100	1.296	<b>1.396</b>
Biella	16	156	<b>172</b>	19	185	<b>204</b>
Verbano-C.O.	14	88	<b>102</b>	13	90	<b>103</b>
<b>Piemonte</b>	<b>844</b>	<b>11.039</b>	<b>11.883</b>	<b>854</b>	<b>10.762</b>	<b>11.616</b>
<b>ITALIA</b>	<b>9.835</b>	<b>180.900</b>	<b>190.735</b>	<b>10.121</b>	<b>174.977</b>	<b>185.098</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	37.807	145.740	<b>183.547</b>	38.375	144.600	<b>182.975</b>
Vercelli	7.394	17.599	<b>24.993</b>	6.911	18.181	<b>25.092</b>
Novara	12.467	23.945	<b>36.412</b>	13.226	26.919	<b>40.145</b>
Cuneo	90.077	489.475	<b>579.552</b>	96.771	498.896	<b>595.667</b>
Asti	15.997	106.051	<b>122.048</b>	16.945	102.267	<b>119.212</b>
Alessandria	23.534	110.262	<b>133.796</b>	23.515	103.587	<b>127.102</b>
Biella	3.106	13.868	<b>16.974</b>	3.482	16.183	<b>19.665</b>
Verbano-C.O.	3.034	6.405	<b>9.439</b>	3.410	6.760	<b>10.170</b>
<b>Piemonte</b>	<b>193.416</b>	<b>913.345</b>	<b>1.106.761</b>	<b>202.635</b>	<b>917.393</b>	<b>1.120.028</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.163.832</b>	<b>15.581.566</b>	<b>17.745.398</b>	<b>2.230.956</b>	<b>15.419.850</b>	<b>17.650.806</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 854 unità; e di 10.762 per la componente OTD.

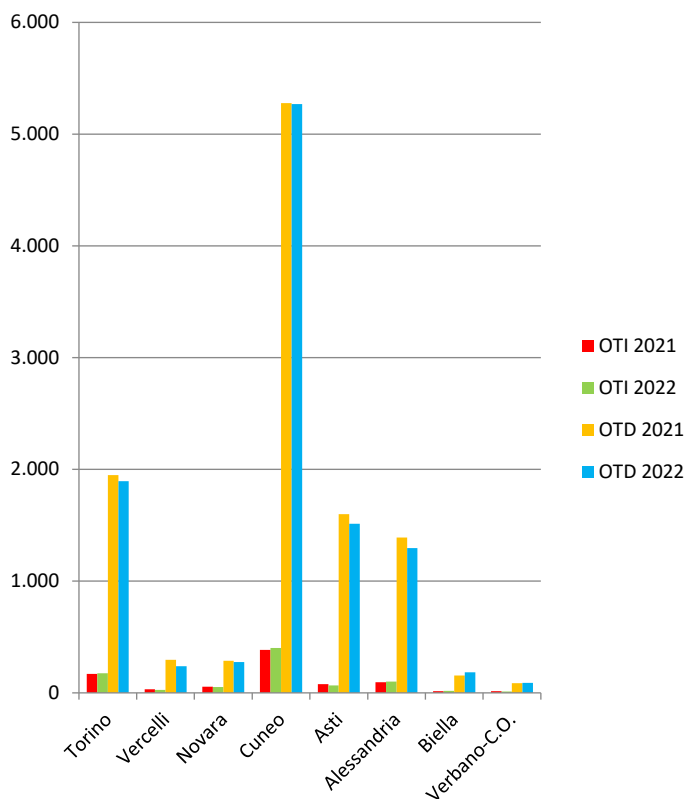
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 2,2% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,2%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,9% al 92,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,4% di Novara al 95,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Novara e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

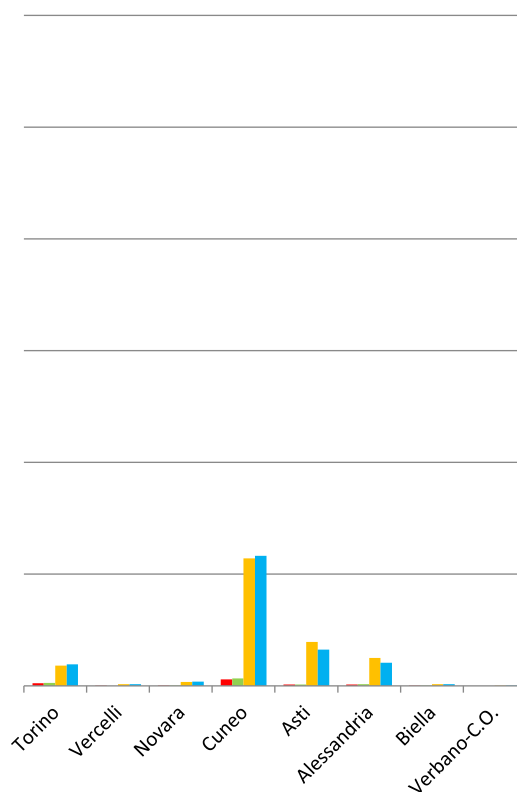
straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

**Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022**



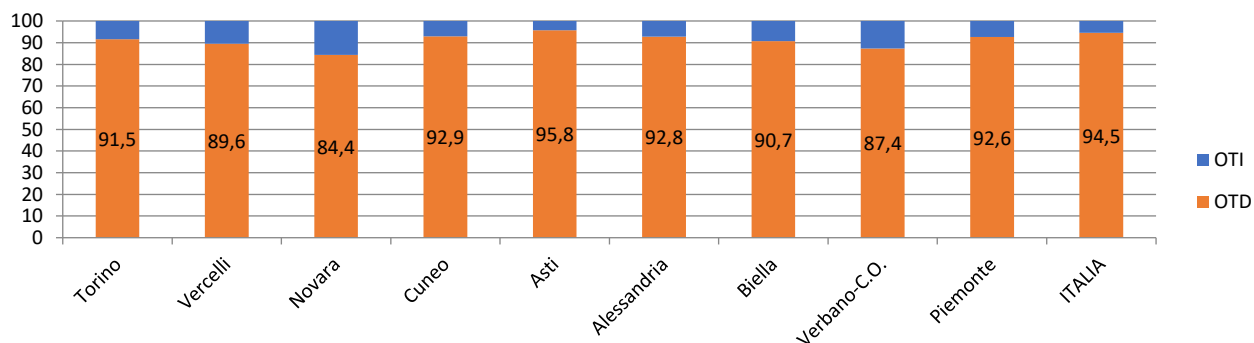
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022**



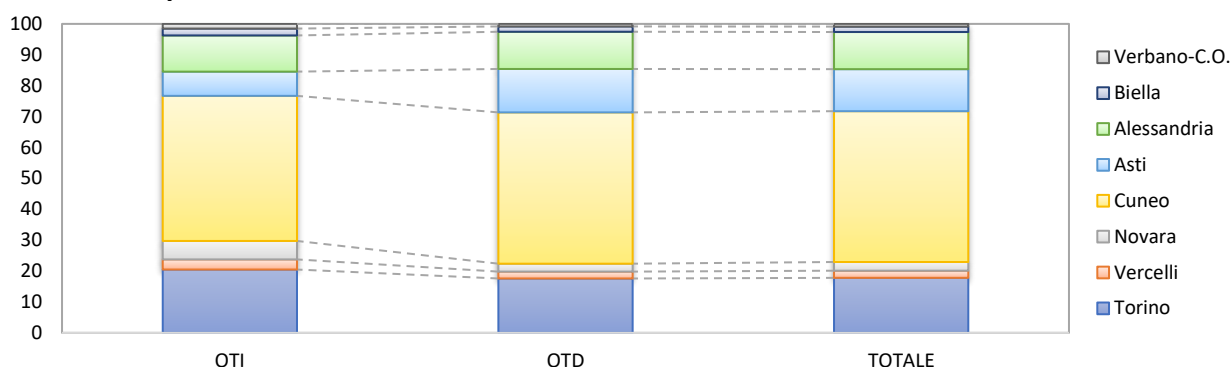
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Verbanò-C.O., Biella e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Asti, Novara, Vercelli e Verbanò-C.O. è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle

succitate variazioni le province di Verbano-C.O., Biella e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,0% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, il 47,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 48,8% degli operai totali stranieri a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 100).

**Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 53,2% con pesi a livello provinciale dal 45,2% di Asti al 67,2% di Verbano-C.O; per gli OTI stranieri a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 34,1% di Alessandria al 46,4% di Verbano-C.O. e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dal 44,9% di Asti al 63,6% di Verbano-C.O..

### 9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 55 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.087 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 124 unità; e di 1.963 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 6 province per le OTD e in 6 province per le OTI (Fig. 98).

**Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	24	181	205	26	194	220
Vercelli	1	16	17	0	16	16
Novara	3	34	37	4	37	41
Cuneo	58	1.142	1.200	67	1.164	1.231
Asti	12	393	405	12	325	337
Alessandria	11	250	261	14	208	222
Biella	2	14	16	1	15	16
Verbano-C.O.	0	1	1	0	4	4
<b>Piemonte</b>	<b>111</b>	<b>2.031</b>	<b>2.142</b>	<b>124</b>	<b>1.963</b>	<b>2.087</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.026</b>	<b>37.473</b>	<b>38.499</b>	<b>1.117</b>	<b>37.272</b>	<b>38.389</b>

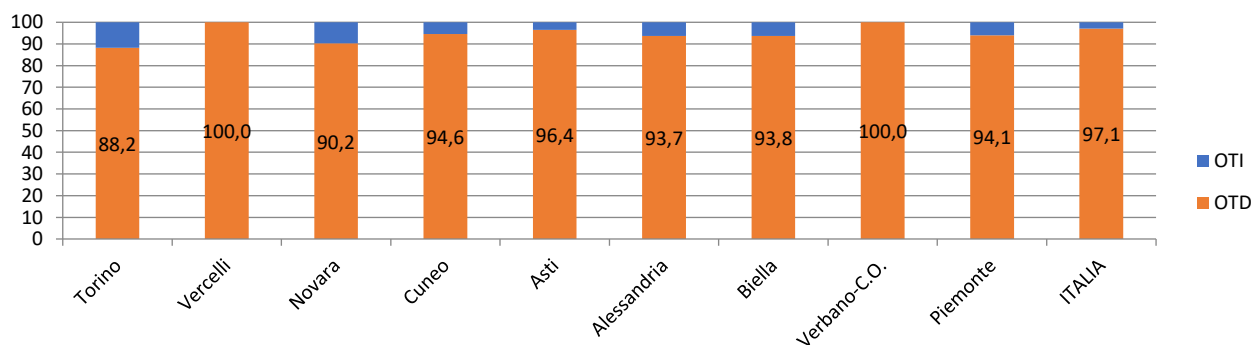
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	5.373	10.648	16.021	5.196	11.656	16.852
Vercelli	268	733	1.001	0	876	876
Novara	781	2.132	2.913	868	2.521	3.389
Cuneo	10.435	86.630	97.065	15.179	94.576	109.755
Asti	2.061	23.001	25.062	2.635	20.788	23.423
Alessandria	1.916	15.252	17.168	2.163	13.503	15.666
Biella	341	1.122	1.463	235	648	883
Verbano-C.O.	0	23	23	0	170	170
<b>Piemonte</b>	<b>21.175</b>	<b>139.541</b>	<b>160.716</b>	<b>26.276</b>	<b>144.738</b>	<b>171.014</b>
<b>ITALIA</b>	<b>200.568</b>	<b>3.105.845</b>	<b>3.306.413</b>	<b>221.066</b>	<b>3.146.904</b>	<b>3.367.970</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 2,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'11,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,8% al 94,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,2% di Torino al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Biella e Vercelli hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

**Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



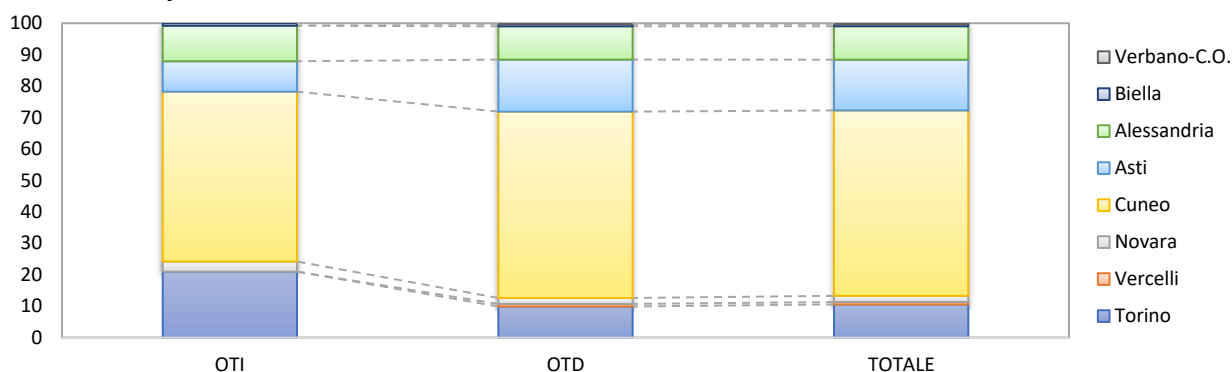
Fonte: elaborazioni su dati INPS



Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Asti e Alessandria è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Asti, Biella, Vercelli e Torino è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Asti, Alessandria e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 59,3% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, il 54,0% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 59,0% delle operaie agricole totali straniere a Cuneo, e a seguire Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 102).

**Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 33,2% di Asti al 55,6% di Biella; per le OTI straniere a livello regionale del 37,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 41,4% di Cuneo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,2% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Vercelli al 50,0% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,6% con pesi a livello provinciale dal 6,7% di Verbano-C.O. al 55,1% di Cuneo; per le OTI straniere a livello regionale del 28,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 41,2% di Alessandria e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 42,2% con pesi a livello provinciale dal 5,7% di Verbano-C.O. al 53,9% di Cuneo.

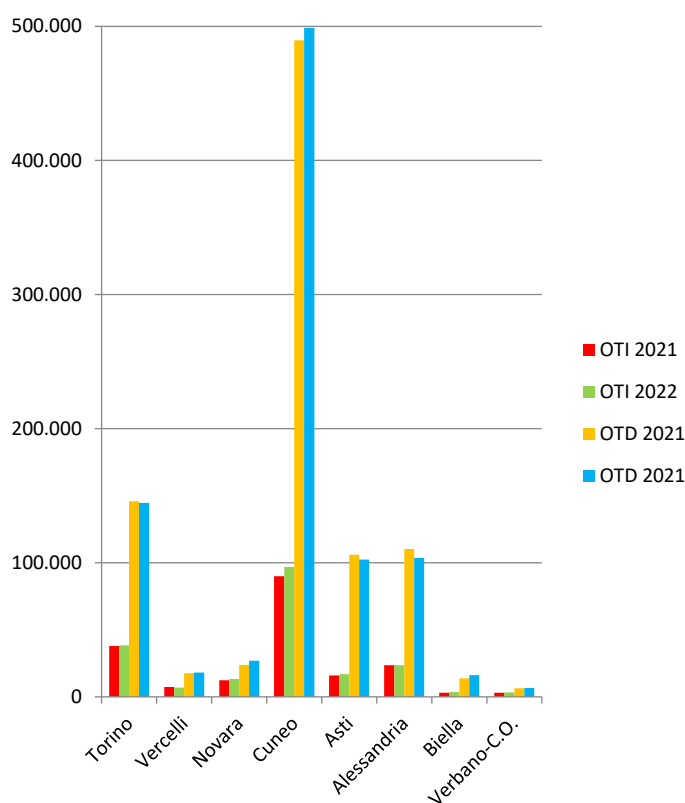
## 9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 13.267 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.120.028 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 202.635 unità; e di 917.393 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 103).

**Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022**

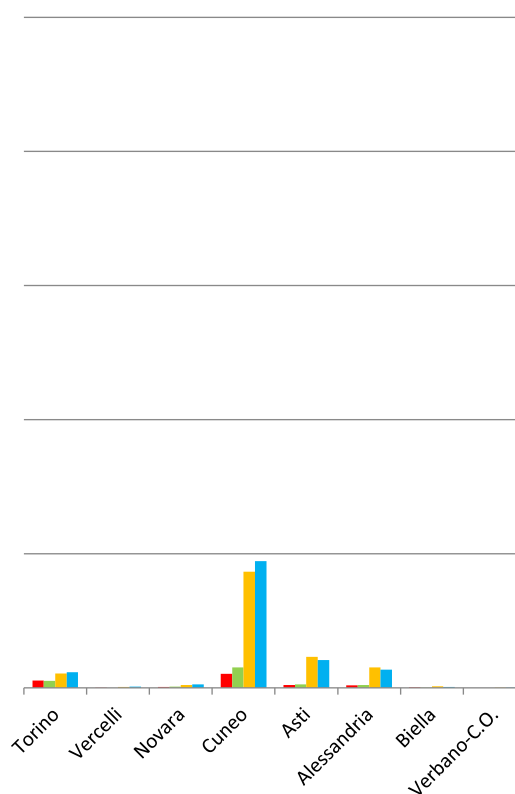


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'1,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,4% per la componente OTD e del 4,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'82,5% del 2021 all'81,9% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,5% di Verbano-C.O. all'85,8% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli, Novara e Biella hanno fatto diminuire il peso della componente

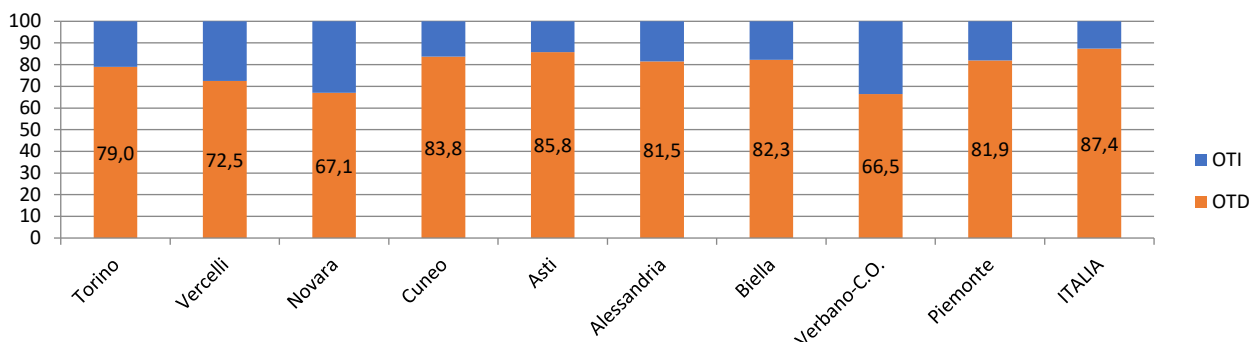
**Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

**Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022**

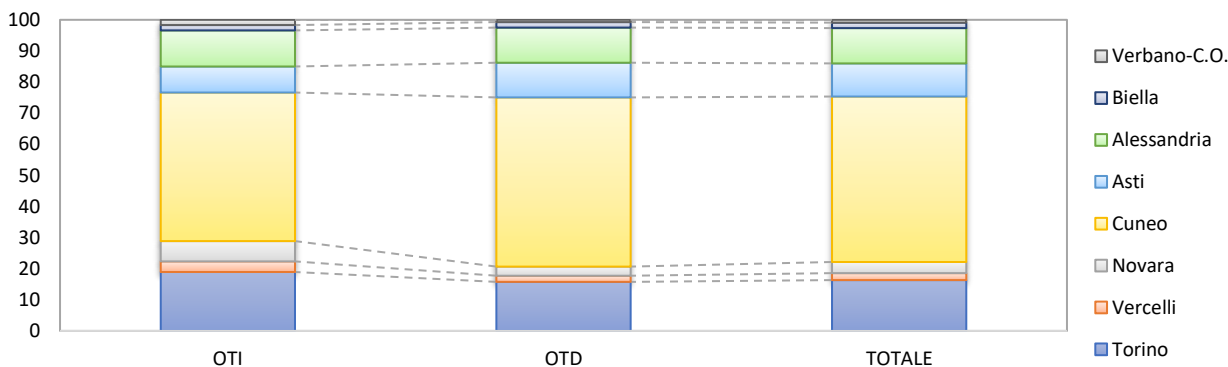


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Asti e Torino è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Torino, Alessandria e Vercelli è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Alessandria, Asti, Torino e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 54,4% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, il 47,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 53,2% a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Novara, Vercelli, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 106).

**Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 47,8% con pesi a livello provinciale dal 36,9% di Asti al 57,4% di Verbanco-C.O; per gli OTI stranieri a

livello regionale del 36,6% con pesi a livello provinciale dal 32,7% di Alessandria al 48,6% di Verbanco-C.O. e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 45,3% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Asti al 54,1% di Verbanco-C.O..

### 9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è aumentato di 10.298 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 171.014 giornate (Tab. 17).

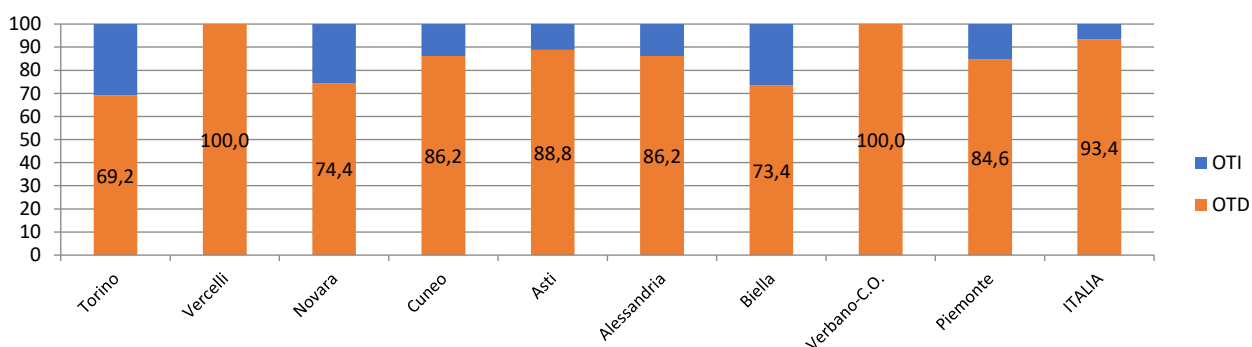
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 26.276 unità; e di 144.738 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato del 6,4% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,7% per la componente OTD e del 24,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,8% del 2021 all'84,6% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,2% di Torino al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli, Torino e Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

**Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



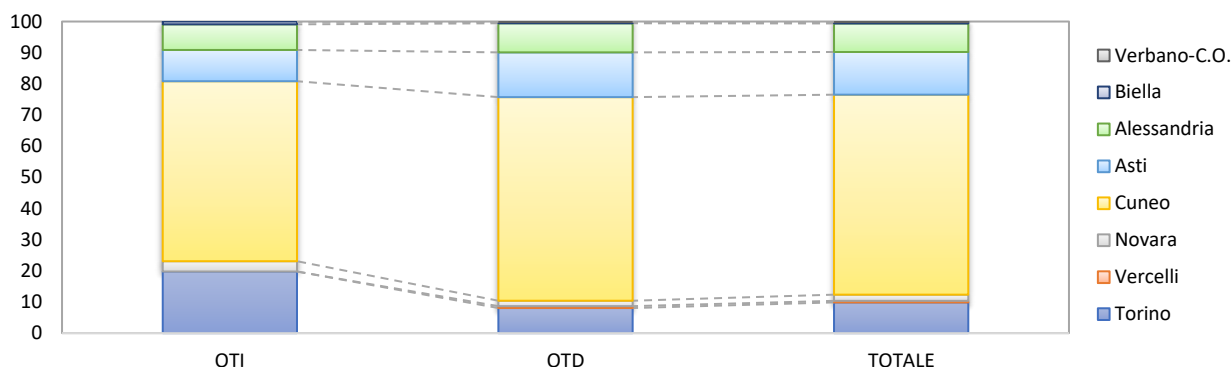
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Asti, Alessandria e Biella è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Verbanco-C.O., Asti e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le

province di Verbano-C.O., Novara e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 65,3% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Vercelli, Biella e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, il 57,8% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Asti, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 64,2% a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 108).

**Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 34,2% con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Asti al 42,1% di Novara; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 34,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 40,9% di Cuneo e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 34,3% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Vercelli al 38,6% di Novara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 48,5% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Verbano-C.O. al 63,3% di Cuneo; per le OTI straniere a livello regionale del 26,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 38,5% di Cuneo e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 43,0% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Verbano-C.O. al 58,1% di Cuneo.

## 10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

### 10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 227 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.929 unità (Tab. 18).

**Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	56	292	348	51	240	291
Vercelli	10	39	49	7	36	43
Novara	3	29	32	2	23	25
Cuneo	111	848	959	122	835	957
Asti	23	379	402	22	310	332
Alessandria	41	291	332	34	219	253
Biella	3	17	20	3	12	15
Verbano-C.O.	3	11	14	1	12	13
<b>Piemonte</b>	<b>250</b>	<b>1.906</b>	<b>2.156</b>	<b>242</b>	<b>1.687</b>	<b>1.929</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.955</b>	<b>45.509</b>	<b>47.464</b>	<b>1.909</b>	<b>40.302</b>	<b>42.211</b>

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	13.456	25.859	39.315	12.109	20.869	32.978
Vercelli	2.477	3.118	5.595	1.959	3.197	5.156
Novara	910	2.454	3.364	617	2.095	2.712
Cuneo	26.215	69.389	95.604	31.269	63.584	94.853
Asti	5.663	22.659	28.322	6.279	19.184	25.463
Alessandria	10.259	24.181	34.440	8.847	18.882	27.729
Biella	892	1.180	2.072	681	1.185	1.866
Verbano-C.O.	278	998	1.276	208	1.176	1.384
<b>Piemonte</b>	<b>60.150</b>	<b>149.838</b>	<b>209.988</b>	<b>61.969</b>	<b>130.172</b>	<b>192.141</b>
<b>ITALIA</b>	<b>457.423</b>	<b>3.620.601</b>	<b>4.078.024</b>	<b>443.121</b>	<b>3.216.229</b>	<b>3.659.350</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

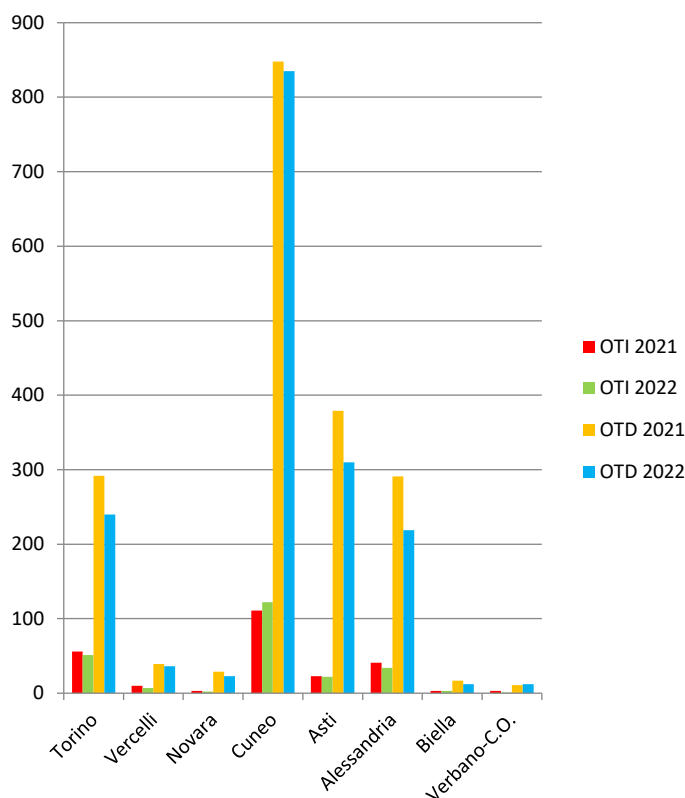
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 242 unità; e di 1.687 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 8 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 7 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 10,5% sul totale degli operai agricoli; dell'11,5% per la componente OTD e del 3,2% per la componente OTI.

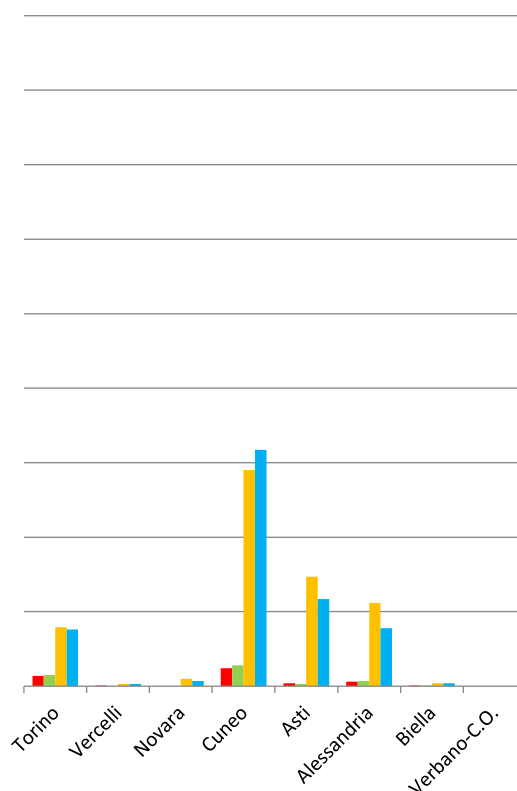
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,4% all'87,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'80,0% di Biella al 93,4% di Asti. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbano-C.O., Vercelli e Novara hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

**Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022**



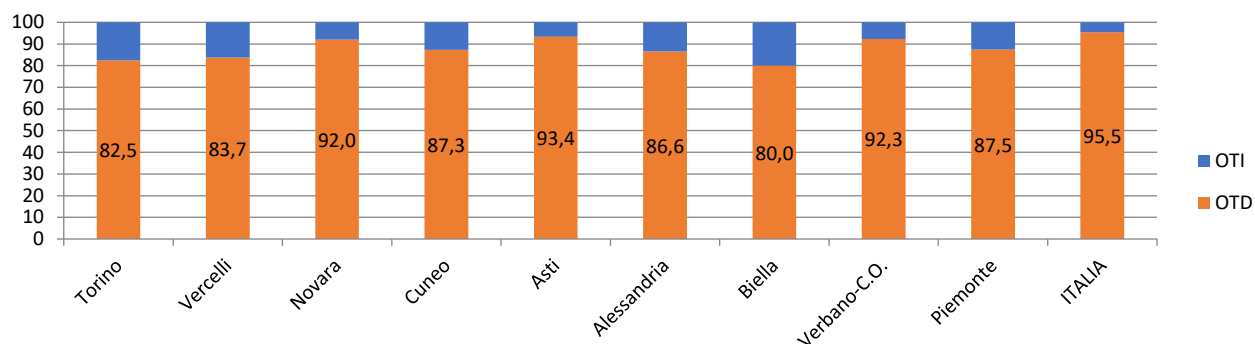
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022**

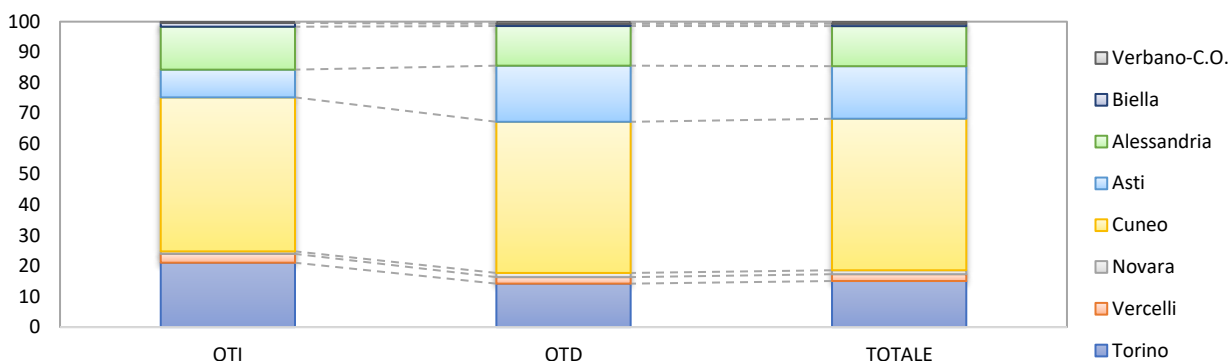


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Vercelli, Verbanco-C.O. e Cuneo è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Biella e Cuneo è aumentato per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Verbanco-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 49,5% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O.. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, il 50,4% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbano-C.O.. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,6% di questi a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbano-C.O. (Fig. 112).

**Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 40,9% con pesi a livello provinciale dal 32,4% di Biella al 60,0% di Verbano-C.O.; per gli OTI comunitari a livello regionale del 34,1% con pesi a livello provinciale dal 20,0% di Verbano-C.O. al 45,8% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 39,9% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Biella al 52,0% di Verbano-C.O..

### 10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 39 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 656 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 54 unità; e di 602 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 5,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,0%.



**Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022**

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	14	79	93	15	76	91
Vercelli	1	3	4	0	3	3
Novara	0	10	10	0	7	7
Cuneo	24	290	314	28	317	345
Asti	4	147	151	3	117	120
Alessandria	6	112	118	7	78	85
Biella	1	4	5	1	4	5
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
<b>Piemonte</b>	<b>50</b>	<b>645</b>	<b>695</b>	<b>54</b>	<b>602</b>	<b>656</b>
<b>ITALIA</b>	<b>446</b>	<b>17.534</b>	<b>17.980</b>	<b>458</b>	<b>15.818</b>	<b>16.276</b>

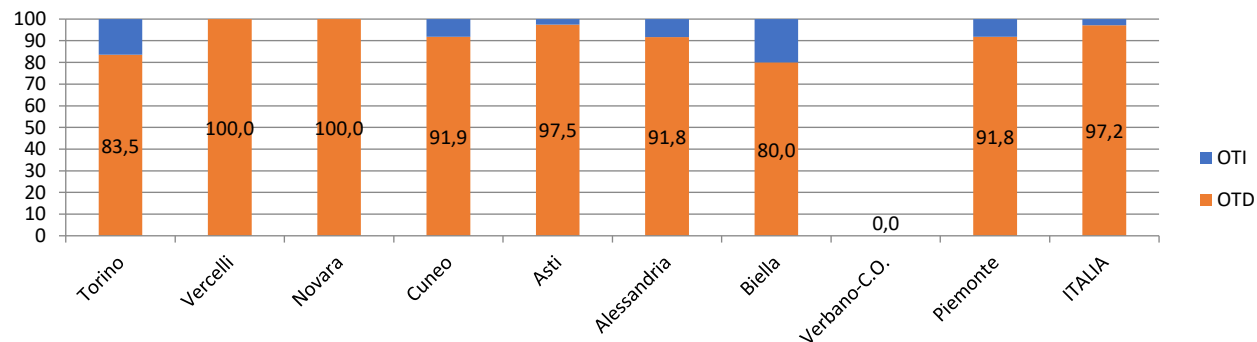
  

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Torino	2.884	5.555	8.439	2.784	5.615	8.399
Vercelli	268	221	489	0	174	174
Novara	0	603	603	0	409	409
Cuneo	3.598	22.491	26.089	6.352	23.181	29.533
Asti	822	8.450	9.272	924	6.885	7.809
Alessandria	1.216	7.676	8.892	1.099	6.029	7.128
Biella	312	422	734	235	392	627
Verbano-C.O.	0	0	0	0	0	0
<b>Piemonte</b>	<b>9.100</b>	<b>45.418</b>	<b>54.518</b>	<b>11.394</b>	<b>42.685</b>	<b>54.079</b>
<b>ITALIA</b>	<b>91.527</b>	<b>1.436.322</b>	<b>1.527.849</b>	<b>92.869</b>	<b>1.312.323</b>	<b>1.405.192</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,8% al 91,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli e Asti hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

**Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



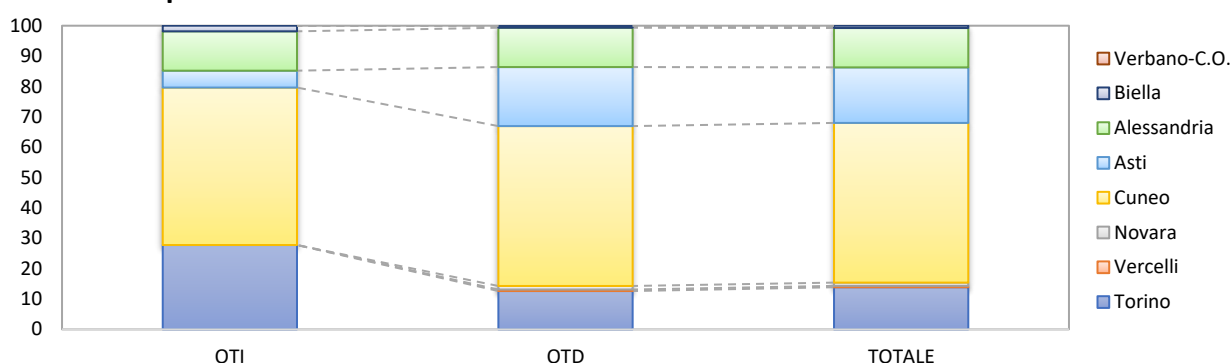
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Alessandria, Asti e Novara è diminuito per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Asti, Vercelli, Torino

e Biella è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Alessandria, Asti, Novara e Vercelli hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 52,7% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, il 51,9% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O.. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,6% delle operaie totali a Cuneo, e a seguire Asti, Torino, Alessandria, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 114).

**Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 44,0% di Cuneo; per le OTI comunitarie a livello regionale del 38,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 50,0% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 41,2% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 44,2% di Cuneo.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 39,2% di Torino; per le OTI comunitarie a livello regionale del 43,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 41,4% di Torino.

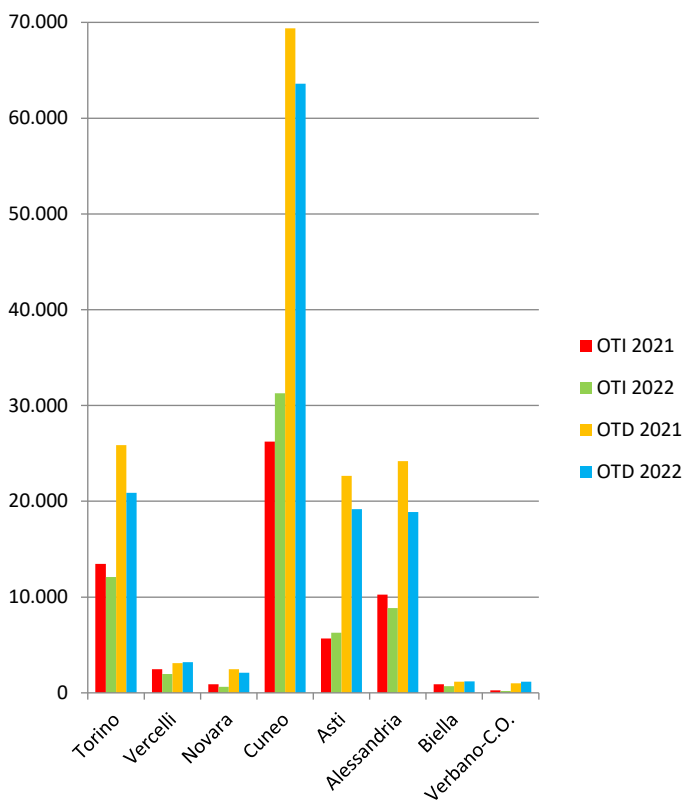
## 10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 17.847 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 192.141 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 61.969 unità; e di 130.172 per la componente OTD.

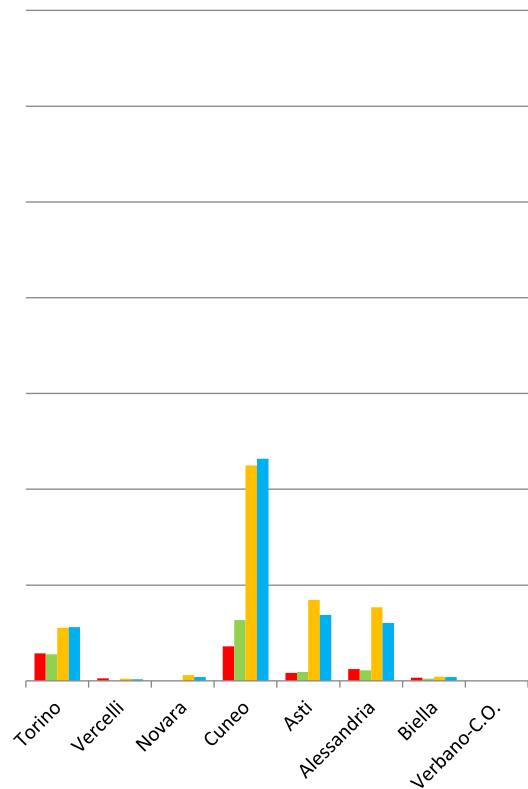
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 7 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 6 province per gli OTI (Fig. 115).

**Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022**



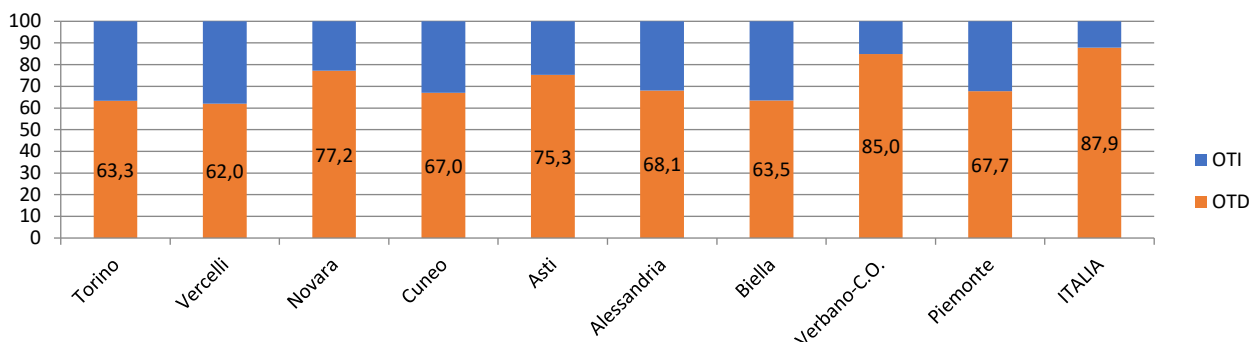
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dell'8,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 13,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 71,4% del 2021 al 67,7% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 62,0% di Vercelli all'85,0% di Verbanco-C.O.. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Verbanco-C.O., Biella, Vercelli e Novara hanno fatto

diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

**Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022**

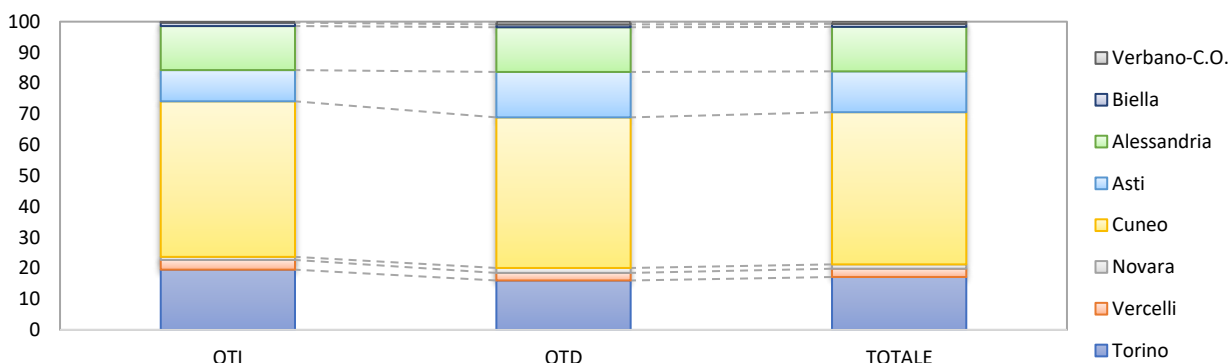


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Alessandria, Torino, Asti e Novara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Asti e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Vercelli, Verbanco-C.O. e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 48,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O.. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, il 50,5% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Biella, Novara e Verbanco-C.O.. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,4% a Cuneo, e a seguire Torino, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Biella e Verbanco-C.O. (Fig. 118).

**Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 35,5% con pesi a livello provinciale dal 28,1% di Novara al 49,7% di Verbanco-C.O.; per gli OTI comunitari a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 14,8% di Verbanco-C.O. al

47,3% di Asti e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 34,9% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Biella al 38,9% di Cuneo.

### 10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è diminuito di 439 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 54.079 giornate (Tab. 19).

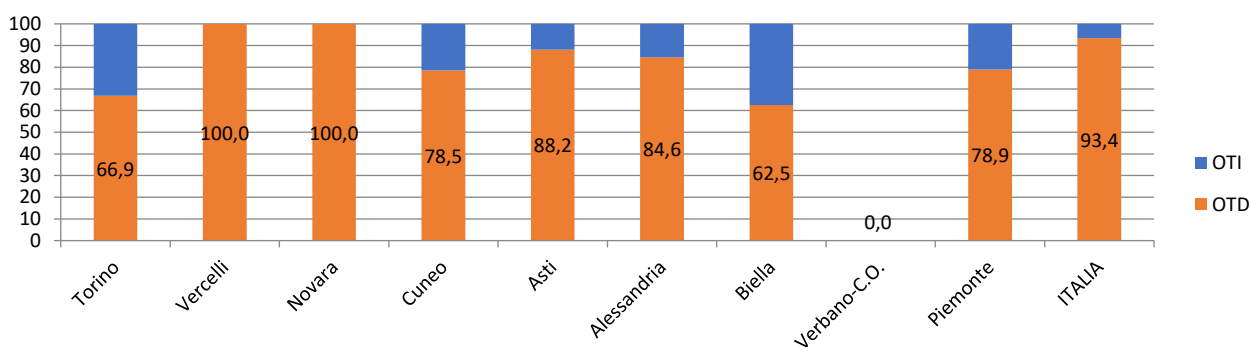
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Piemonte è stato per la componente OTI di 11.394 unità; e di 42.685 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 8 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2021 al 2022 è stata dello 0,8% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,3% del 2021 al 78,9% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Vercelli. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vercelli, Biella e Torino hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

**Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022**



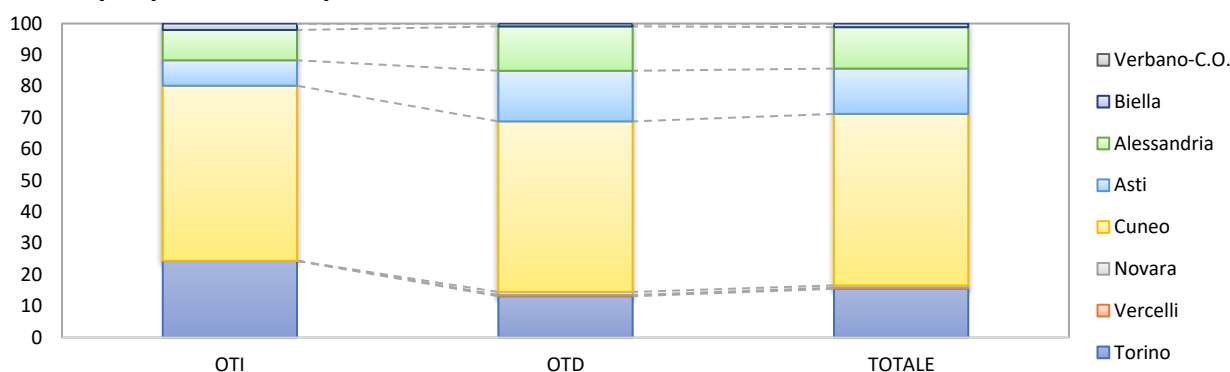
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Verbano-C.O., Torino e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Verbano-C.O., Novara e Cuneo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle

sopraccennate variazioni le province di Verbano-C.O., Torino e Cuneo hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cuneo concentra il 54,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Asti, Alessandria, Torino, Novara, Biella, Vercelli e Verbano-C.O.. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, il 55,7% è impiegato a Cuneo, e in successione Torino, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Novara e Verbano-C.O.. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 54,6% a Cuneo, e a seguire Torino, Asti, Alessandria, Biella, Novara, Vercelli e Verbano-C.O. (Fig. 120).

**Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 43,1% di Biella; per le OTI comunitarie a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 49,1% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 45,2% di Biella.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 60,5% di Biella; per le OTI comunitarie a livello regionale del 43,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 100,0% di Biella e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 31,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Verbano-C.O. al 71,0% di Biella.

## **11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

### **11.1 Gli operai agricoli**

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2021 al 2022:

- Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.2 Le operaie agricole**

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 25,5% al 26,3%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 20,6% al 22,0%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 22,3% al 23,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 19,0% al 20,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 31,1% al 32,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 25,0% al 26,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.



### **11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione**

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 40,4% al 38,8%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 6,3% al 6,0%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 36,1% al 34,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 6,6% al 6,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 37,6% al 37,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 5,9% al 5,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

#### **11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione**

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 12,1% all'11,7%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dall'1,8% all'1,7%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 9,3% al 9,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dall'1,54% all'1,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 13,6% al 14,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 2,0% al 2,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni**

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 50,3% al 49,5%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 44,8% al 44,4%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 53,5% al 51,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 47,1% al 45,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 43,0% al 39,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 37,9% al 34,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni**

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 45,9% al 44,6%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 38,1% al 38,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 43,2% al 40,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 36,0% al 34,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 44,6% al 41,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie

comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 39,4% al 36,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.